



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

A) CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1501

Ordine del giorno concernente il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, ristrutturazione delle sedi o centri parco e valorizzazione delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti all'interno di parchi, aree protette e riserve naturali 3

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1502

Ordine del giorno concernente il percorso ciclopedonale nel comune di Campagnola Cremasca (CR) 3

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1503

Ordine del giorno concernente la realizzazione di opere in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua 4

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1504

Ordine del giorno concernente la realizzazione della tangenziale di Brembio (LO) 4

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1505

Ordine del giorno concernente l'istituzione del servizio di pedagogia scolastica 5

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1506

Ordine del giorno concernente le azioni concernenti il miglioramento dell'efficienza energetica di strutture pubbliche 5

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1507

Ordine del giorno concernente il latte in polvere e i pannolini gratuiti per le comunità di accoglienza e per le famiglie con minori in affido 6

Deliberazione Consiglio regionale 16 dicembre 2020 - n. XI/1508

Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per la messa in sicurezza della strada provinciale ex 639 nel comune di Eupilio (CO) 6

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 147 del 25 gennaio 2021

Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4202 al n. 4220) 8

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4221 al n. 4228) 9

Delibera Giunta regionale 18 gennaio 2021 - n. XI/4191

Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 relative al fondo per le risorse svincolate art. 109, c. 1-ter d.l. 18/2020 - 1° provvedimento 10

Delibera Giunta regionale 25 gennaio 2021 - n. XI/4212

Rideterminazione delle risorse già individuate con d.g.r. n. 1540/2019 per la concessione dei contributi regionali destinati ai piani integrati della cultura, a seguito della loro rimodulazione nel biennio 2021-2022 13

Delibera Giunta regionale 25 gennaio 2021 - n. XI/4213

Regolamento (UE) n. 1308 del 17 dicembre 2013. Criteri per il rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti viticoli 2021 in Regione Lombardia 14

Delibera Giunta regionale 25 gennaio 2021 - n. XI/4226

«SI! Lombardia - sostegno Impresa Lombardia» - Avviso 2: ampliamento della platea dei beneficiari della misura di ristoro a fondo perduto per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al registro delle imprese colpiti dalla crisi da COVID-19 di cui alla d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 17

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente unità organizzativa 22 gennaio 2021 - n. 548

Proroga dei termini per l'avvio dei percorsi IFTS, per l'a.f. 2020/21, riferiti alla strategia nazionale delle aree interne, di cui all'allegato B del decreto 12362 del 19 ottobre 2020 23

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Decreto dirigente unità organizzativa 22 gennaio 2021 - n. 550

Proroga dei termini per l'avvio dei percorsi ITS da realizzare per l'a.f. 2020/21, approvati sull'avviso pubblico di cui al decreto n. 9312 del 30 luglio 2020 25

D.G. Welfare

Decreto dirigente unità organizzativa 21 gennaio 2021 - n. 461

Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari 27

D.G. Sviluppo economico

Decreto dirigente unità organizzativa 25 gennaio 2021 - n. 570

Bando REAttivi contro il COVID - Concessione ed autorizzazione a Finlombarda all'erogazione di € 105.127,50 a titolo di agevolazioni a fondo perduto alle imprese per la produzione di dispositivi di protezione individuale e dispositivi medici, di cui al d.d.u.o. n. 7528 del 26 giugno 2020 - Approvazione esiti istruttori - 10° provvedimento 74

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

Decreto dirigente struttura 22 gennaio 2021 - n. 559

Accordo riprogrammazione Dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 - Misura «Materiale ROTABILE». Approvazione delle linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese per la metrotranvia Milano-Limbrate. 79

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

Decreto dirigente struttura 22 gennaio 2021 - n. 560

Realizzazione e Adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020- 2021 (d.d.s. n. 8839 del 22 luglio 2020): ulteriori determinazioni 92

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Corte Costituzionale

Atto di Promovimento 13 ottobre 2020, n. 95

Ricorso Presidente del Consiglio dei Ministri n. 89 del 2 dicembre 2014 - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale 93

A) CONSIGLIO REGIONALE

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1501

Ordine del giorno concernente il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, ristrutturazione delle sedi o centri parco e valorizzazione delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti all'interno di parchi, aree protette e riserve naturali

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	68
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1448 concernente il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, ristrutturazione delle sedi o centri parco e valorizzazione delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti all'interno di parchi, aree protette e riserve naturali, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
viste

- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 «Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale», in particolare l'articolo 3 in ordine agli strumenti di programmazione economico-finanziaria e i commi 2 ter e 3 relativamente all'accesso e all'utilizzo delle risorse finanziarie;
- la legge 28 dicembre 1995, n. 549 «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», in particolare l'articolo 3, comma 27, secondo cui una quota del gettito del tributo speciale sul deposito in discarica di rifiuti solidi (cosiddetta «ecotassa») può essere destinata ad attività di carattere ambientale ed anche all'istituzione e manutenzione di aree naturali protette;
- la legge regionale 17 novembre 2016, n. 28 «Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio»;
- la legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 «Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale», ai sensi dell'art. 9 ter della L.r. 34/78 - collegato 2007, la quale all'Allegato A2, nella tipologia Enti pubblici, ricomprende tra gli enti del sistema regionale gli enti gestori dei parchi regionali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. X/4378 del 20 novembre 2015 «Direttive per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori dei parchi regionali, ai sensi della l.r. 86/83, articolo 3, comma 3»;
- la deliberazione di Giunta regionale n. XI/1124 del 28 dicembre 2018 «Individuazione degli ambiti territoriali ecosistemici e dei parametri gestionali, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della l.r. 28/2016»;

considerato che

- il Programma regionale di sviluppo della XI Legislatura (DCR 10 luglio 2018, n. XI/64), prevede tra l'altro, nell'ambito dell'area Territoriale e nel Programma Ter 9.05 «Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione», il raggiungimento del Risultato Atteso «212-Pianificazione, tutela e valorizzazione delle aree protette a istituzione nazionale e regionale» e che al fine di perseguire il menzionato risultato è necessario definire un insieme di interventi in investimento nei parchi regionali con l'intento di:
- consolidare il patrimonio naturale e infrastrutturale, dando priorità agli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio esistente nelle aree protette;

- favorire il riequilibrio della funzionalità ecologica delle aree e la conservazione e il recupero del paesaggio naturale e rurale mediante interventi su elementi caratteristici esistenti;

ritenuto necessario

per l'importanza economica e sociale della tematica, destinare risorse per il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, ristrutturazione delle sedi o centri parco e valorizzazione delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, all'interno di parchi, aree protette e riserve naturali;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo Investimenti», il finanziamento di interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione del patrimonio naturale, ristrutturazione delle sedi o centri parco e valorizzazione delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti, di parchi, aree protette e riserve naturali, per euro 1.000.000,00 annui per ciascun anno del triennio 2021/2023, da appostarsi alla missione 9 «Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'Ambiente», programma 5 «Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione» - Titolo 2 «Spese in conto capitale», dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1502

Ordine del giorno concernente il percorso ciclopedonale nel comune di Campagnola Cremasca (CR)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	66
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1452 concernente il percorso ciclopedonale nel comune di Campagnola Cremasca (CR), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

- con la legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica», Regione Lombardia stanza 3 miliardi di euro per la ripresa economica, a seguito dell'emergenza causata dal COVID-19;
- l'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, ha istituito alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020 - 2022 il fondo «Interventi per la ripresa economica» a sostegno degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale;
- la l.r. 7 agosto 2020, n. 18 «Assessment al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali» ha previsto ulteriori risorse sul fondo che pertanto risulta finanziato per complessivi euro 3.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

premesso, inoltre, che

la missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» risulta ulteriormente incrementata di euro 500.000.000 per far fronte alle necessità relative agli interventi per la ripresa economica;

rilevato che

- il Comune di Campagnola Cremasca, al fine di chiudere una rete di percorsi ciclopedonali, ha predisposto il progetto della ciclabile ad est della SP-19 che consentirebbe di collegare in sicurezza il nord del paese con luoghi importanti per la comunità come scuole, Comune, chiesa e at-

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

tività commerciali favorendo un vero e proprio modello di mobilità territoriale ciclopedonale;

- il costo di realizzazione è stimato in euro 60.000,00; ritenuto che
- al fine di favorire l'intermodalità bici-treno sia necessario promuovere lo sviluppo di una rete ciclabile connessa alle stazioni ferroviarie;
- anche per effetto della contingente situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19, si è rinnovato e rafforzato l'interesse verso la mobilità ciclabile, sia da parte degli utenti, che delle Amministrazioni pubbliche, che la vedono sempre più come un'alternativa all'uso dell'auto privata, anche per le ricadute in termini di miglioramento della qualità dell'aria e, complessivamente, della vivibilità delle città;

individuato strategico

finanziare l'investimento in oggetto necessitante di euro 60.000,00;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per interventi per la ripresa economica», il finanziamento dell'intervento in oggetto per euro 60.000,00.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1503
Ordine del giorno concernente la realizzazione di opere in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	65
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1453 concernente la realizzazione di opere in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
vista

la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 «Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua»;

considerato che

per la gestione dei corsi d'acqua e la mitigazione del rischio idrogeologico devono essere realizzate opere di manutenzione e sistemazione atte alla tutela della pubblica incolumità, non comprese nella programmazione ordinaria, la cui realizzazione viene affidata agli Enti locali o agli Enti del sistema regionale;

preso atto che

pervengono alla Direzione generale Territorio e Protezione Civile segnalazioni sia da parte di enti pubblici che dagli Uffici territoriali regionali, anche mediante il sistema informativo Opere di difesa del suolo - Segnalazioni e Monitoraggi (ODSM), in merito alle necessità di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

ritenuto

necessario, per l'importanza economica e sociale dell'iniziativa, destinare un sostegno finanziario agli interventi di gestione dei corsi d'acqua e di mitigazione del rischio idrogeologico gravante su centri abitati od infrastrutture di importanza regionale, a tutela della pubblica incolumità;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo Investimenti», il finanziamento per lo sviluppo delle suddette attività pari a euro 2.000.000,00 nel 2022 da appostarsi alla missione 9, programma 1 - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1504
Ordine del giorno concernente la realizzazione della tangenziale di Brembio (LO)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1454 concernente la realizzazione della tangenziale di Brembio (LO), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesso che

- l'insediamento dei poli logistici nel territorio lodigiano degli anni 1998/2000 sempre più frequenti ha visto aumentare considerevolmente l'intensificarsi del traffico di mezzi pesanti;
- il PTCP ha visto realizzate circa la totalità dei progetti presenti nello stesso, ad eccezione del progetto denominato «Tangenzialina di Brembio»;
- la SP 168 «Brembio - Secugnago» attraversa i territori dei comuni di Livraga, Brembio e Secugnago e costituisce un itinerario a valenza provinciale ed extra provinciale di collegamento tra gli insediamenti produttivi e logistici del medio Lodigiano, compresi nel territorio di Brembio, Secugnago, Livraga, Terranova dei Passerini e Bertanico;
- questa strada rappresenta il principale ed unico collegamento tra la zona industriale del «Garibaldino» in Brembio e Secugnago, rappresentando la spina mediana della viabilità del medio Lodigiano posto a latere del comune di Brembio che geograficamente rappresenta l'ago della bilancia tra nord Lodigiano e sud Lodigiano;
- questa strada viene utilizzata sempre più frequentemente da mezzi pesanti che, visti i divieti presenti nel comune di Casalpusterlengo e considerato l'aumento del tragitto, preferiscono percorrere la SP 168, entrando in centri abitati le cui strade e la topografia risale al 1700/1800, causando innumerevoli disagi e danni alla comunità di Brembio;
- la «Tangenzialina» di Brembio, ha avuto una prima fase di progettazione nel lontano 2004, da parte della Provincia di Lodi, successivamente arenatasi, attualmente si trova in fase di valutazione uno studio di fattibilità per l'adeguamento del progetto già esistente;
- la costruzione della cosiddetta «Tangenzialina» di Brembio contribuirebbe a risolvere il problema della viabilità del medio Lodigiano, del congestionamento sulla SP ex SS n. 234, offrendo anche una discreta opportunità dal punto di vista economico ed espansivo per le imprese locali ed artigianali dell'intero territorio;
- nel comune di Brembio dal 2003 vige il divieto di transito a tutti i mezzi il cui carico sia superiore alle 6,5 tonnellate; considerato che
- i condivisibili divieti di transito posti in paesi limitrofi hanno riversato sul territorio Brembiese diversi mezzi pesanti che non di rado causano danni materiali all'interno del paese stesso;
- i suddetti divieti di transito all'interno del territorio comunale vengono costantemente ignorati e che le sanzioni

pecuniarie non rappresentano la soluzione al problema illustrato;

- il giorno 23 novembre 2020 un autotrasportatore, urtando con il proprio mezzo, faceva crollare il balcone di un'abitazione;
- il bilancio dell'incidente di cui sopra sarebbe potuto essere molto più grave, in quanto solo fortunatamente non sono stati coinvolti passanti che solitamente in modo assiduo frequentano la via in cui è accaduto il fatto, perché arteria percorribile per raggiungere l'unico supermercato del paese;

ritenuto

fondamentale e attuale per la viabilità di bypassare l'abitato di Brembio attraverso la realizzazione di una variante della SP 168, al fine di assicurare un adeguato collegamento tra le zone industriali del «Garibaldino» e di tutto il medio Lodigiano;

visto che

- i comuni coinvolti chiedono da anni alla provincia di Lodi la realizzazione di tale infrastruttura, il cui progetto già in essere andrebbe solamente adeguato alle normative vigenti;
- l'intervento sopra menzionato comporta una spesa di circa euro 2.500.000,00 per un tratto di variante della SP 168 di circa 900 metri;

invita la Giunta regionale

nell'ambito delle disponibilità di bilancio, a sostenere il progetto dell'opera, insieme alla provincia di Lodi e ai comuni coinvolti, e a contribuire all'individuazione delle risorse necessarie per la realizzazione dell'opera infrastrutturale in oggetto.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1505

Ordine del giorno concernente l'istituzione del servizio di pedagogia scolastica

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	69
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1455 concernente l'istituzione del servizio di pedagogia scolastica, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premessi che

- nel luglio 2019 l'Ufficio Statistica e Studi del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca ha rilasciato il report «La dispersione scolastica nell'anno scolastico 2016-2017 e nel passaggio all'anno scolastico 2017-2018» contenente una dettagliata panoramica sullo stato dell'abbandono scolastico in Italia;
- quello della dispersione scolastica è un fenomeno che, sebbene in calo, desta ancora molta preoccupazione. Il tasso di abbandono scolastico in Italia, stando ai dati forniti dall'indicatore europeo per la quantificazione del fenomeno (ELET: early leavers from education and training), nel 2018 è ancora pari al 14,5 per cento;
- alla luce delle restrizioni introdotte per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19 gli studenti si sono visti costretti ad utilizzare modalità di didattica a distanza che, se da un lato hanno mitigato la mancanza di formazione in presenza, dall'altro ha accentuato notevolmente il rischio di abbandono da parte della popolazione scolastica più fragile e marginalizzata;
- la scuola è capace di creare legami veri e virtuosi quando accetta le difficoltà e le riconosce, circoscrivendo i campi

di competenza in cui ogni agenzia educativa è chiamata ad operare per il proprio ruolo, con l'aiuto di figure professionali di supporto, quali i pedagogisti;

considerato che

- la creazione di un servizio di pedagogia scolastica consentirà di affrontare le emergenze educative e psicosociali più impellenti per supportare e affiancare docenti e personale della scuola nella relazione educativa degli studenti;
- il pedagogista ha la funzione di coordinamento, raccordo e supervisione per favorire lo sviluppo di una relazione educativa finalizzata al benessere ed al successo formativo;
- esistono già buone pratiche di istituzione del servizio pedagogico strutturato, in diverse realtà scolastiche nel territorio regionale lombardo, che utilizzano figure professionali qualificate come previsto dalla legge 205/17, articolo 1, commi 594-601;

considerato, inoltre, che

si ritiene indispensabile promuovere l'istituzione di un servizio di pedagogia scolastica, in grado di supportare i docenti sempre più appesantiti da nuove «incombenze», di accompagnare gli alunni nell'ambiente classe, di sostenere le famiglie, e di favorire le buone prassi educative. un servizio strutturato a supporto del processo educativo-formativo, che la scuola già svolge;

impegna il Presidente e la Giunta regionale

a promuovere presso il MIUR e le sedi competenti l'attivazione di un servizio strutturato e permanente di pedagogia scolastica, all'interno degli istituti scolastici delle scuole secondarie di primo e secondo grado e gli istituti di formazione professionale (IeFP), a valere su risorse statali aggiuntive.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1506

Ordine del giorno concernente le azioni concernenti il miglioramento dell'efficienza energetica di strutture pubbliche

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	70
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1456 concernente le azioni concernenti il miglioramento dell'efficienza energetica di strutture pubbliche, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visti

- la direttiva 2018/2001/UE dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che modifica la direttiva /2009/28/CE;
 - il Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima;
 - il Piano nazionale integrato per l'energia e il clima, approvato dalla Conferenza Unificata il 18 dicembre 2019;
- richiamate
- la deliberazione della Giunta regionale n. X/593 del 6 settembre 2013 con cui è stato approvato il «Piano Regionale degli Interventi per la Qualità dell'Aria (PRIA)» ai sensi della Direttiva 2008/50/CE;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. X/3905 del 24 luglio 2015, che ha approvato il Programma Energetico Ambientale Regionale, definendo le politiche regionali in materia di energia e riduzione delle emissioni climalteranti all'orizzonte temporale 2020;
 - la deliberazione della Giunta regionale n. XI/3437 del 28 luglio 2020 «Approvazione della proposta dell'atti di indi-

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

rizzi per la definizione del programma Regionale Energia Ambiente e Clima, ai sensi dell'articolo 30 della l.r. 26/2003;
visto

- il Programma regionale di sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato dal Consiglio regionale con DCR 10 luglio 2018, n. 64;
- la deliberazione della Giunta regionale n. XI/3748 del 30 ottobre 2020 di approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale - NA-DEFR 2020;

considerata

la positiva esperienza realizzata attraverso la sottoscrizione del «Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e la Città metropolitana di Milano per interventi atti a ridurre il fabbisogno energetico per la climatizzazione e la produzione di acqua calda sanitaria in alcuni istituti scolastici della Città metropolitana di Milano sussidiati mediante l'azione IV.4.c.1.1 dell'asse IV del programma operativo regionale FESR 2014-2020»;

attesa

la necessità di sviluppare azioni per dare attuazione ai contenuti degli atti di programmazione sopra citati con riferimento alle finalità di risparmio energetico;

ritenuto

pertanto opportuno implementare, anche con altri enti locali, province e comuni, ulteriori azioni finalizzate all'erogazione di incentivi per la sperimentazione di interventi puntuali di adeguamento tecnologico di impianti ovvero per migliorare le caratteristiche degli involucri edilizi di strutture pubbliche, azioni volte a conseguire obiettivi di incremento dell'efficienza energetica, perseguiti con gli atti di programmazione descritti in premessa;

valutato che

tali azioni possono essere definite nel corso del 2021 e sviluppate nel triennio 2021-2023 di riferimento del bilancio regionale;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio,
Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo Investimenti», il finanziamento di misure finalizzate alla sperimentazione di interventi puntuali di adeguamento tecnologico di impianti ovvero migliorare le caratteristiche degli involucri edilizi di strutture pubbliche, azioni volte a conseguire obiettivi di incremento dell'efficienza energetica, per un importo complessivo di euro 14.400.000,00 da apportarsi alla missione 17 «Energia e diversificazione delle fonti energetiche», programma 1 «Fonti Energetiche» - Titolo 2 «Spese in conto capitale», dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023, per euro 4.400.000,00 nel 2021, euro 5.000.000,00 nel 2022 ed euro 5.000.000,00 nel 2023.».

Il presidente: Alessandro Fermi

Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1507
Ordine del giorno concernente il latte in polvere e i pannolini gratuiti per le comunità di accoglienza e per le famiglie con minori in affido

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1459 concernente il latte in polvere e i pannolini gratuiti per le comunità di accoglienza e per le famiglie con minori in affido, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessato che

- lo scorso mese di novembre è stata approvata la Risoluzione n. 41 concernente il documento di economia e finanza regionale - DEFR 2020;

- all'interno della Risoluzione è stato inserito anche l'emendamento presentato dal gruppo consiliare «Lombardi Civici Europeisti» relativo alla «previsione di iniziative rivolte alla progressiva eliminazione dei ticket sanitari per tutte le prestazioni ambulatoriali ai minori, a partire da quelli inviati con ordinanze dai Tribunali per Minori e, accolti nelle comunità o in affido»;

- l'attuale situazione sociosanitaria causata dalla pandemia COVID-19 ha determinato un impoverimento sociale causato anche dalla perdita del lavoro di molte persone, spesso all'interno dello stesso nucleo familiare;

- la pandemia ha colpito anche le comunità che accolgono minori, che a fronte di piccoli budget hanno dovuto sostenere maggiori spese per DPI, sanificazioni;

considerato che

- in Lombardia le comunità di accoglienza per minori svolgono un ruolo fondamentale e prezioso unitamente alle famiglie che accolgono minori in affido;

- le necessità di un bambino e un ragazzo in affido sono tra le più svariate: sanitarie, scolastiche, abbigliamento, cura della persona, eccetera, che incidono sui budget familiari e delle comunità;

- ci sono molti bambini in affido alle comunità o alle famiglie nella fascia d'età 0-3 anni, che necessitano di pannolini e latte in polvere (nella fascia 0-1). Sono beni che incidono in maniera sensibile su budget già di per sé limitati;

- come i pannolini per gli anziani vengono classificati dei dispositivi medici con un'alta frequenza di utilizzo e per tale ragione il Servizio sanitario nazionale li eroga gratuitamente, così dovrebbe avvenire anche per i pannolini per i bambini visto l'utilizzo costante;

- il costo dei pannolini e del latte in polvere, soprattutto durante il primo anno di vita dei bambini, incide sensibilmente sui redditi delle famiglie in affido e delle comunità che ospitano bambini in affido;

- a causa delle lunghe liste d'attesa del sistema sanitario regionale per l'effettuazione di molte prestazioni sanitarie, le comunità per minori e le famiglie che accolgono minori in affido, sono costrette a rivolgersi al sistema sanitario privato per poter svolgere in tempi ragionevoli le prestazioni di cui necessitano i minori come visite psichiatriche, esami diagnostici, cure odontoiatriche, con un esborso notevole di denaro;

invita il Presidente e la Giunta regionale

- ad attivarsi presso il Governo per studiare forme ulteriori di sostegno alle famiglie che accolgono minori in affido e alle comunità per minori e mamme e bambini e che sostengono spese ingenti a fronte di esigui budget a loro disposizione per l'acquisto di latte in polvere e pannolini, affinché questi beni primari vengano considerati dei dispositivi medici come i pannolini per gli anziani che vengono erogati gratuitamente dal Servizio sanitario nazionale;

- fino a quando non avrà seguito l'interlocuzione con il Governo sopra riportata, in sede di riforma della l.r. 23/1999 a identificare modalità di intervento e di aiuto per l'erogazione e un contributo per questi beni primari e «salvavita» come lo è il latte in polvere.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

D.c.r. 16 dicembre 2020 - n. XI/1508
Ordine del giorno concernente le risorse finanziarie per la messa in sicurezza della strada provinciale ex 639 nel comune di Eupilio (CO)

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	68
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1460 concernente le risorse finanziarie per la messa in sicurezza della strada provinciale ex 639 nel comune di Eupilio (CO), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

visto

l'articolo 1, comma 10, della l.r. 4 maggio 2020, n. 9 «Interventi per la ripresa economica» che ha istituito, per il sostegno degli investimenti regionali, alla missione 20 «Fondi e accantonamenti», programma 03 «Altri fondi» - Titolo 2 «Spese in conto capitale» dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022, il fondo «Interventi per la ripresa economica» per un importo complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui euro 2.000.000.000,00 nel 2021, euro 700.000.000,00 nel 2022 ed euro 300.000.000,00 nel 2023;

preso atto che

ai sensi dell'articolo 1, comma 11, della l.r. 9/2020 le risorse del fondo sono prelevabili con provvedimento di Giunta secondo le modalità di cui all'articolo 40, comma 4, della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e che, al fine di assicurare un'efficiente programmazione finanziaria correlata allo stato di realizzabilità e avanzamento degli investimenti, la Giunta regionale provvede, sulla base dell'aggiornamento dei cronoprogrammi con propria deliberazione, alle occorrenti variazioni di bilancio per prelevare e integrare le somme dagli appositi capitoli di spesa e iscrivere in diminuzione o aumento degli stanziamenti del bilancio regionale di cui al fondo «Interventi per la ripresa economica»;

ritenuto necessario

a seguito di tale previsione che debba essere assicurato opportuno utilizzo condiviso con il Consiglio delle risorse del fondo;

preso atto, altresì, che

stante il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria dello stanziamento del fondo lo stesso può garantire solo il finanziamento di investimenti di natura pubblica;

vista

la l.r. 6/2012 «Disciplina del settore dei trasporti» e la l.r. della l.r. 24/2019 «Legge di stabilità 2020 - 2022», che prevede, all'articolo 2, comma 19, stanziamenti pluriennali dal 2020 al 2026 per gli interventi relativi agli impianti a fune di trasporto pubblico locale;

atteso che

il comune di Eupilio ha predisposto lo studio di fattibilità tecnico-economica finalizzato alla realizzazione di una nuova rotonda sulla strada provinciale ex 639 per un importo pari a euro 330.000,00 e alla realizzazione di un nuovo marciapiede e fermata autobus sulla medesima arteria provinciale per un importo pari a euro 226.000;

rilevato che

su tali interventi, che prevedono un costo complessivo di euro 556.000,00, la Provincia di Como mediante un accordo di programma, finalizzato a mettere in sicurezza il tratto sull'arteria provinciale in comune di Eupilio, parteciperà al finanziamento dell'opera con un contributo di euro 300.000,00;

ritenuto strategico

ai fini della sicurezza stradale compartecipare al finanziamento del suddetto intervento per euro 256.000,00 per gli anni dal 2021 al 2023;

impegna la Giunta regionale e l'Assessore al Bilancio,

Finanza e Semplificazione

ad assicurare, con prelievo dal «Fondo per la ripresa economica» di cui all'articolo 1, comma 10, della l.r. 9/2020, da effettuarsi con provvedimento di Giunta ai sensi del comma 11 dell'articolo 1, il finanziamento per un importo pari a euro 256.000,00 relativo alla realizzazione di una nuova rotonda e di un nuovo marciapiede con fermata autobus sulla strada provinciale ex 639 per gli anni dal 2021 al 2023, anche in coerenza con la l.r. 24/2019.».

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:

Silvana Magnabosco

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Seduta di Giunta regionale n. 147 del 25 gennaio 2021
Ordine del giorno - Deliberazioni approvate (dal n. 4202 al n. 4220)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE (Relatore l'assessore Terzi)

4202 - REGOLAMENTO REGIONALE. MODIFICHE AL REGOLAMENTO REGIONALE 22 DICEMBRE 2014, N. 6 «DISCIPLINA DEI SERVIZI DI NOLEGGIO DI AUTOBUS CON CONDUCENTE» PUBBLICATO SUL BURL N. 52, SUPPL. DEL 23 DICEMBRE 2014 - (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

DIREZIONE CENTRALE AM BILANCIO E FINANZA (Relatore l'assessore Caparini)

4203 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 (D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 2° PROVVEDIMENTO - MODIFICA PIANO DI ATTIVITÀ DI ARIA SPA

4204 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 RELATIVE AL FONDO PER LE RISORSE SVINCOLATE ART. 109, C. 1-TER D.L. 18/2020 - 2° PROVVEDIMENTO

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI (Relatore il Presidente Fontana) AG - DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI

4205 - ACCETTAZIONE DELLA PROROGA FINO AL 31 DICEMBRE 2021 DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA L'AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI E REGIONE LOMBARDIA PER IL CONFERIMENTO E L'ESERCIZIO DELLA DELEGA DI FUNZIONI AL CO.RE.COM. LOMBARDIA

AG52 - AVVOCATURA, AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

4206 - IMPUGNATIVA AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DI MILANO DELLA SENTENZA N. 2644/20, RESA DALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI MILANO - SEZ. 16, RIGUARDANTE RICORSO RG. 5933/19 PRESENTATO AVVERSO NR. 53 INGIUNZIONI IN MERITO A TASSA AUTOMOBILISTICA ANNO D'IMPOSTA 2016. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO ALESSANDRO GIANELLI DELL'AVVOCATURA REGIONALE (RIF. N. 20210003)

4207 - COSTITUZIONE NEL RICORSO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO CONTRO REGIONE LOMBARDIA PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR PER IL LAZIO SEZIONE II TER N. 11199/2019, CONCERNENTE COMUNICAZIONI IN MERITO AI QUANTITATIVI INDIVIDUALI DI RIFERIMENTO (QRI) PER IL PERIODO 2007/2008 NELL'AMBITO DEL REGIME COMUNITARIO DELLE QUOTE LATTE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO RAFFAELA ANTONIETTA MARIA SCHIENA DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 688/2020)

4208 - COSTITUZIONE NEL RICORSO PROMOSSO AVANTI IL CONSIGLIO DI STATO CONTRO REGIONE LOMBARDIA PER LA RIFORMA DELLA SENTENZA DEL TAR PER IL LAZIO SEZIONE II TER N. 11199/2019, CONCERNENTE COMUNICAZIONI IN MERITO AI QUANTITATIVI INDIVIDUALI DI RIFERIMENTO (QRI) PER IL PERIODO 2007/2008 NELL'AMBITO DEL REGIME COMUNITARIO DELLE QUOTE LATTE. NOMINA DEL DIFENSORE REGIONALE AVV.TO RAFFAELA ANTONIETTA MARIA SCHIENA DELL'AVVOCATURA REGIONALE (N. RIF. 689/2020)

AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE (Relatore il Presidente Fontana)

AL - AL AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

4209 - GRANDI EVENTI SPORTIVI SUL TERRITORIO LOMBARDO RELATIVAMENTE AL TRIENNIO: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PER EVENTI REALIZZATI NELL'ANNO 2021

4210 - RELAZIONE PROGRAMMATICA SULLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE ALLE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (ART. 4 L.R. 17/2011)

DIREZIONE GENERALE E ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO (Relatore l'assessore De Nichilo Rizzoli)

E154 - SISTEMA DUALE E DIRITTO ALLO STUDIO

4211 - COMPOSIZIONE DELLA CABINA DI REGIA PER IL MONITORAGGIO DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE IN SITUAZIONE DI EMERGENZA SANITARIA A.F. 2020/2021 - ULTERIORI DETERMINAZIONI RISPETTO ALLA D.G.R. N. XI/3390 DEL 20 LUGLIO 2020

DIREZIONE GENERALE L AUTONOMIA E CULTURA (Relatore l'assessore Galli)

L150 - AUTONOMIA E ATTIVITÀ CULTURALI

4212 - RIDETERMINAZIONE DELLE RISORSE GIÀ INDIVIDUATE CON D.G.R. N. 1540/2019 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI DESTINATI AI PIANI INTEGRATI DELLA CULTURA, A SEGUITO DELLA LORO RIMODULAZIONE NEL BIENNIO 2021-2022

DIREZIONE GENERALE M AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI

(Relatore l'assessore Rolfi)

M155 - SVILUPPO DI INDUSTRIE E FILIERE AGROALIMENTARI, AGEVOLAZIONI FISCALI, ZOOTECNIA E POLITICHE ITTICHE

4213 - REGOLAMENTO (UE) N. 1308 DEL 17 DICEMBRE 2013. CRITERI PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI DI NUOVI IMPIANTI VITICOLI 2021 IN REGIONE LOMBARDIA

DIREZIONE GENERALE R RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITÀ EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE

(Relatore l'assessore Sala)

R1 - DIREZIONE GENERALE R RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITÀ EXPORT E INTERNAZIONALIZZAZIONE

4214 - ATTIVAZIONE DI UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI UN PROGETTO DI INNOVAZIONE SOCIALE A LIVELLO LOCALE

DIREZIONE GENERALE S INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

(Relatore l'assessore Terzi)

S154 - INFRASTRUTTURE E OPERE PUBBLICHE

4215 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023 E DELL'ELENCO ANNUALE 2021 AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 50/2016

DIREZIONE GENERALE T AMBIENTE E CLIMA

(Relatore l'assessore Cattaneo)

T157 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA RISORSE DELL'AMBIENTE

4216 - FAVOREVOLE VOLONTÀ D'INTESA STATO - REGIONE PER LA PROROGA DECENNALE DELLA CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DENOMINATA «CASTEGGIO», RICADENTE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PAVIA, A FAVORE DI GAS PLUS ITALIANA S.R.L.

DIREZIONE GENERALE U POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E DISABILITÀ

(Relatore l'assessore Mattinzoli)

U150 - PROGRAMMAZIONE POLITICHE ABITATIVE

4217 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ALIENAZIONE E PER LA VALORIZZAZIONE ALTERNATIVA ALL'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO DESTINATO A SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI DI PROPRIETÀ DI ALER PAVIA - LODI (L.R. 16/2016 E S.M.I. - TITOLO III - CAPO II - ARTT. 28, 30 E 31)

DIREZIONE GENERALE Y SICUREZZA

(Relatore l'assessore De Corato)

Y150 - SICUREZZA URBANA INTEGRATA E POLIZIA LOCALE

4218 - CRITERI E MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE, D'ARMA E DELLE FORZE DELL'ORDINE - ANNUALITÀ 2021 (L.R. 2/2020, ART. 2)

DIREZIONE GENERALE Z TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

(Relatore l'assessore Foroni)

Z154 - PROTEZIONE CIVILE

4219 - AGGIORNAMENTO DELL'ALLEGATO 2 DELLA DIRETTIVA REGIONALE PER LA GESTIONE ORGANIZZATIVA E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO PER I RISCHI NATURALI AI FINI DI PRO-

TEZIONE CIVILE (D.P.C.M. 27 FEBBRAIO 2004), APPROVATA CON D.G.R. 41/14 DEL 21 DICEMBRE 2020

Z155 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

4220 - COMUNE DI LONATO DEL GARDA (BS) - DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (ART. 13, COMMA 8, L.R. N. 12/2005)

Ordine del giorno integrativo - Deliberazioni approvate (dal n. 4221 al n. 4228)

A) PROPOSTE DI ALTA AMMINISTRAZIONE

DIREZIONE CENTRALE AG AFFARI ISTITUZIONALI
(Relatore il Presidente Fontana)

4221 - DESIGNAZIONE DI UN MEMBRO DEL COMITATO SCIENTIFICO DEL MUSEO STATALE DOTATO DI AUTONOMIA SPECIALE «PALAZZO DUCALE DI MANTOVA»

B) PROPOSTE DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE

PRESIDENZA A

A151 - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA
(Relatore il Presidente Fontana)

4222 - II PROVVEDIMENTO ORGANIZZATIVO 2021

DIREZIONE GENERALE G WELFARE

(Relatore il Vice Presidente Moratti)

G167 - PROGRAMMAZIONE

4223 - ACCORDO REGIONALE CON LE FARMACIE PER LA SOMMINISTRAZIONE DI VACCINI IN FARMACIA

G170 - RETE TERRITORIALE

4224 - COSTITUZIONE DEL TAVOLO REGIONALE SOCIOSANITARIO PER L'EMERGENZA PANDEMICA AI SENSI DELL'ART. 4 L.R. 14 DICEMBRE 2020, N. 24 «MISURE URGENTI PER LA CONTINUITÀ DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE UNITÀ DI OFFERTA DELLA RETE TERRITORIALE EXTRAOSPEDALIERA, PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE E MEDICALI A FAVORE DELLE STESSE E DELLA MEDICINA TERRITORIALE E PER IL POTENZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA IN COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ SEDI DELLE FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA - MODIFICA ALL'ART. 3 DELLA L.R. 4/2020»

4225 - APPROVAZIONE DELLA PREINTESA SULL'ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE MEDICINA GENERALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CAMPAGNA PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL VACCINO ANTI-SARS-COV-2/COVID-19

DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

(Relatore l'assessore Guidesi)

O1 - DIREZIONE GENERALE O SVILUPPO ECONOMICO

4226 - «SII LOMBARDIA - SOSTEGNO IMPRESA LOMBARDIA» - AVVISO 2: AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DEI BENEFICIARI DELLA MISURA DI RISTORO A FONDO PERDUTO PER I LAVORATORI AUTONOMI CON PARTITA IVA INDIVIDUALE ATTIVA NON ISCRITTI AL REGISTRO DELLE IMPRESE COLPITI DALLA CRISI DA COVID-19 DI CUI ALLA D.G.R. 17 NOVEMBRE 2020, N. XI/3869

4227 - DETERMINAZIONI IN MERITO AL COFINANZIAMENTO CAMERALE DEI BANDI «BANDO SI4.0 2020 - SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE», «FAI CREDITO - FONDO ABBATTIMENTO INTERESSI» E «SAFE WORKING - IO RIAPRO SICURO» DI CUI ALLE DGR 2 MARZO 2020, N. XI/2905 E S.M.I., 15 APRILE 2020, N. XI/3052 E S.M.I. E D.G.R. 5 MAGGIO 2020, N. XI/3110 E S.M.I.

O150 - COMMERCIO, SERVIZI E FIERE

4228 - RIFINANZIAMENTO DEL BANDO «DISTRETTI DEL COMMERCIO PER LA RICOSTRUZIONE ECONOMICA TERRITORIALE URBANA»

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

**D.g.r. 18 gennaio 2021 - n. XI/4191
Variazioni al bilancio di previsione 2021-2023 relative al fondo
per le risorse svincolate art. 109, c. 1-ter d.l. 18/2020 - 1°
provvedimento**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'articolo 57 dello Statuto;

Visto il d.lgs. 118/2011 come integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 «Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 42/2009;

Visti l'art. 2 della l.r. 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013) che ha istituito il collegio dei revisori e il regolamento regionale 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Richiamata la d.g.r. 4154 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2021-2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;

Visto il decreto del Segretario generale n. 1664 del 30 dicembre 2020 «Bilancio finanziario gestionale 2021-2023»;

Preso atto che l'art. 5 della l.r. 19/14, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrottondamento degli importi dovuti dalla Regione;

Richiamate:

- la legge regionale 2 febbraio 2020, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere»;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Visti:

- il d.p.c.m. del 31 gennaio 2020, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e tutti i successivi atti normativi nazionali e regionali conseguenti;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020, n. 27»;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 convertito con la legge 22 maggio 2020, n. 35»;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (convertito con legge 17 luglio 2020 n. 77) e in particolare il Capo II «Regime quadro della disciplina degli aiuti» e gli articoli n. 53 per quanto attiene alle disposizioni sugli aiuti illegali, n. 54 relativi agli aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali», n. 61 contenente disposizioni comuni e n. 63 sugli adempimenti relativi alla registrazione degli aiuti»;
- il decreto-legge 31 dicembre 2020 n. 183 «Mille proroghe» che ha prorogato al 31 marzo 2021 lo stato di emergenza»;

Visto in particolare l'articolo 109 comma 1 ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 sopra citato che dispone «In sede di approvazione del rendiconto 2019 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, sono utilizzate da ciascun ente per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19»;

Richiamata la d.g.r. 3240 del 16 giugno 2020 «Svincolo quote di avanzo vincolato al 31 dicembre 2019 - ai sensi dell'articolo

109 comma 1-ter del decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18 - Emergenza COVID-19» che ha svincolato euro 83.649.069,69 sul capitolo 20.01.110.14353 «Fondo quote di avanzo svincolate ex art. 109, c. 1-ter d.l. 18/2020, convertito in legge con legge 27/2020, da destinare al finanziamento degli interventi di contrasto alla emergenza COVID 2019» istituito con delibera di Giunta n. 3185 del 3 giugno 2020;

Viste le note con cui Regione Lombardia, come previsto dall'articolo 109 comma 1 ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ha comunicato ai Ministeri competenti lo svincolo di destinazione delle risorse dettagliate in allegato alle lettere, dando atto che le stesse saranno utilizzate per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico;

Considerato che con legge regionale di bilancio di previsione n. 27/2020 sono stati applicati anticipatamente nel 2021 euro 51.500.000,00 di avanzo sul capitolo 20.01.110.14353;

Vista la d.g.r. 3869 del 17 novembre 2020 «SII LOMBARDIA - Sostegno impresa Lombardia: Approvazione dei criteri della misura di ristoro a fondo perduto per microimprese e lavoratori autonomi con partita IVA individuale e colpiti dalla crisi da COVID-19»;

Preso atto che la deliberazione sopracitata stabilisce per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle microimprese - oggetto dell'Avviso 1 - una dotazione finanziaria sull'esercizio 2020 di euro 40.500.000,00, mentre per la concessione di contributi a fondo perduto a favore dei lavoratori autonomi con partita IVA e non iscritti al Registro delle Imprese aventi sede in Lombardia - oggetto dell'Avviso 2 - una dotazione finanziaria sull'esercizio 2021 di euro 14.000.000,00;

Richiamato il decreto della Direzione generale Sviluppo economico n. 11 del 5 gennaio 2021 «SII LOMBARDIA - Sostegno impresa Lombardia»: approvazione dell'avviso 2 per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al registro delle imprese e determinazioni sulla proroga del regime quadro temporaneo per le misure di aiuti di stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 di cui alla comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e s.m.i.»;

Dato atto che il decreto sopra citato ha previsto uno stanziamento di euro 14.000.000,00 sul capitolo 20.01.110.14353 da cui deve essere prelevato a favore del capitolo 14.01.104.14656 «Contributo per incentivi alle imprese - emergenza COVID-19»;

Richiamata inoltre la d.g.r. 3868 del 17 novembre 2020 «Credito ora»: misura di abbattimento tassi in accordo con il sistema camerale lombardo per favorire la liquidità delle micro e piccole imprese dei settori dei servizi di ristorazione e per le storiche attività per importi fino a 30.000 € conseguentemente all'emergenza sanitaria COVID 19 - definizione dei criteri»;

Considerato che la delibera ha previsto uno stanziamento di euro 22.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2021, dando copertura sul capitolo 14.01.104.14656 a seguito di prelievo dal Fondo quote di avanzo svincolate ex art. 109, c. 1-ter d.l. 18/2020;

Preso atto che nella delibera 3868 è stato indicato per mero errore materiale il capitolo 14.01.104.14656, con piano dei conti «Trasferimenti correnti a altre imprese», invece che il capitolo 14.01.104.13345 «Trasferimenti al sistema camerale risorse correnti per attuazione misure regionali - Sistema impresa», con piano dei conti «Trasferimenti correnti a amministrazioni locali»;

Vista la determina n. 151 del 23 dicembre 2020 di Unioncamere Lombardia che, in qualità di soggetto attuatore, approva il bando «Credito ora» del valore di euro 22.000.000,00 interamente coperto da risorse di Regione Lombardia;

Viste le richieste via e.mail del 13 gennaio 2021 con cui la DG Sviluppo economico:

- chiede il prelievo dal Fondo di:
 - euro 14.000.000,00 a copertura dell'avviso 2 dell'iniziativa «SII Lombardia»;
 - euro 22.000.000,00 a copertura del bando «Credito ora»;
- precisa che i 22.000.000,00 di euro devono essere allocati sul capitolo 14.01.104.13345 coerentemente con la natura giuridica del primo prelievo;

Considerato quindi di dover procedere al prelievo delle somme richieste come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti altresì gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 e successivi;

Verificato da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e

della proposta di deliberazione sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

Vagliate ed assunte come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2021/2023 le variazioni indicate all'allegato A della presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di trasmettere la presente delibera al Collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 10 giugno 2013 n. 1 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013);

3. di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale ai sensi e nei termini stabiliti dall'ordinamento contabile regionale;

4. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

ALLEGATO A

Stato di previsione delle spese:

14.01 **Industria, PMI e Artigianato**

104 **Trasferimenti correnti**

13345 TRASFERIMENTI AL SISTEMA CAMERALE RISORSE CORRENTI PER ATTUAZIONE MISURE REGIONALI
-SISTEMA IMPRESA

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 22.000.000,00	€ 22.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00

14656 CONTRIBUTO PER INCENTIVI ALLE IMPRESE - EMERGENZA COVID-19

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00

20.01 **Fondo di riserva**

110 **Altre spese correnti**

14353 FONDO QUOTE DI AVANZO SVINCOLATE EX ART. 109, C. 1-TER D.L.18/2020, CONVERTITO IN LEGGE
CON LEGGE 27/2020, DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA
EMERGENZA COVID 2019

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
- € 36.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

VARIAZIONI DEL FONDO CASSA

20.01 **Fondo di riserva**

110 **Altre spese correnti**

736 FONDO DI RISERVA DEL BILANCIO DI CASSA

2021		2022	2023
Competenza	Cassa	Competenza	Competenza
€ 0,00	- € 36.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00

D.g.r. 25 gennaio 2021 - n. XI/4212
Rideterminazione delle risorse già individuate con d.g.r. n. 1540/2019 per la concessione dei contributi regionali destinati ai piani integrati della cultura, a seguito della loro rimodulazione nel biennio 2021-2022

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la d.g.r. n. XI/1540 del 15 aprile 2019 «Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno dei piani integrati della cultura, di cui all'art. 37 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo» - Anno 2019», che definiva l'ammontare complessivo per la concessione di contributi per i PIC, acquisito il parere del Comitato Aiuti di Stato;

Visto il decreto n. 8605 del 14 giugno 2019 «Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei piani integrati della cultura - anni 2020 - 2021 art. 37 l.r. n. 25/2016»;

Visto il decreto n. 13889 del 1° ottobre 2019 «Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande dei piani integrati della cultura, di cui al d.d.g. 14 giugno 2019, n. 8605»;

Preso atto che alla scadenza definitiva del 28 novembre 2019, di cui al decreto n. 13889/2019 sopra citato, sono state protocollate, sulla piattaforma informatica bandionline, n. 53 proposte di piani integrati della cultura;

Visto il decreto n. 3249 del 12 marzo 2020 «Proroga dei termini procedurali previsti per i bandi della Direzione Autonomia e Cultura, a seguito dell'emergenza Covid-2019»;

Visto il decreto n. 6604 dell'8 giugno 2020 «Ulteriore proroga dei termini procedurali per la selezione dei piani integrati della cultura, a seguito dell'emergenza COVID-2019»;

Vista la d.g.r. n. XI/3297 del 30 giugno 2020 «Proposta di programma operativo annuale per la cultura 2020, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - riordino normativo - (a seguito di parere alla commissione consiliare)», con la quale è stata stabilita la rimodulazione temporale delle iniziative e degli interventi pianificati, prevedendone lo spostamento dal 2020-2021 al 2021-2022;

Visto il Comunicato del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) n. 110 del 12 novembre 2020, pubblicato sul BURL n. 47 S.O. del 19 novembre 2020, con l'elenco dei PIC in esito ai lavori del Nucleo di Valutazione;

Considerato che il 12, 17, 18 e 19 novembre il Nucleo di Valutazione ha svolto le riunioni con i capifila dei PIC ammessi alla negoziazione, come specificato nei verbali agli atti della D.G. Autonomia e Cultura;

Richiamato il decreto n. 15550 del 10 dicembre 2020 «Approvazione della graduatoria definitiva di cui al punto C.3 del bando approvato con d.d.g. n. 8605/2019»;

Richiamata la deliberazione n. X/7551 del 18 dicembre 2017 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020», la Giunta regionale ha approvato i criteri per la concessione di contributi a favore di attività economiche, ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo»;

Richiamata la d.g.r. n. 3992 del 14 dicembre 2020 con cui si è provveduto a prorogare la scadenza del regime di aiuto SA.49905 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020» dal 31 dicembre 2020 al 31 dicembre 2022 e della relativa registrazione alla Commissione Europea con il numero di caso SA.60324;

Ritenuto pertanto di attenersi a quanto già deliberato in tema di aiuti di stato confermando gli ulteriori elementi con particolare riferimento al Regolamento (UE) n. 651/2014 articoli da 1 a 10 e articoli 53 e 54, confermando tutti gli ulteriori elementi della misura approvata dalla sopracitata d.g.r. X/7551/2017;

Vista la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 Bilancio di previsione 2021 - 2023;

Ritenuto opportuno rimodulare la dotazione finanziaria dei piani integrati della cultura per gli anni 2021-2022, coerentemente con le risorse indicate nella legge regionale 29 dicembre 2020, n. 27 Bilancio di previsione 2021-2023»;

Dato atto altresì che le risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Lombardia, pari ad Euro 5.681.497,56 trovano copertura sui capitoli:

- CAPITOLO 5.02.104.012081 «Promozione e valorizzazione del

patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - amministrazioni locali»

- Euro 608.817,30 a valere sul bilancio 2021,

- Euro 577.876,12 a valere sul bilancio 2022;

- CAPITOLO 5.01.204.12083 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private»

- Euro 591.182,70 a valere sul bilancio 2021,

- Euro 621.795,10 a valere sul bilancio 2022;

- CAPITOLO 5.01.203.012830 «Investimenti in campo culturale ad amministrazioni locali»

- Euro 868.424,93 a valere sul bilancio 2021,

- Euro 868.424,93 a valere sul bilancio 2022 a seguito di prelievo dal fondo per la ripresa economica come da richiesta della Direzione Autonomia e Cultura - prof. n. L1.2021.0000081 del 13 gennaio 2021 e conseguente variazione di bilancio;

- CAPITOLO 5.01.203.12075, «Investimenti in campo culturale a istituzioni sociali private»

- Euro 772.488,24 a valere sul bilancio 2021,

- Euro 772.488,24 a valere sul bilancio 2022, a seguito di prelievo dal fondo per la ripresa economica come da richiesta della Direzione Autonomia e Cultura - prof. n. L1.2021.0000081 del 13 gennaio 2021 e conseguente variazione di bilancio;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale, nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura»;

Ritenuto, infine, di pubblicare la presente deliberazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2017, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. per quanto espresso in premessa, che si intende integralmente richiamato, è rideterminato l'ammontare complessivo per la concessione di contributi per i piani integrati della cultura in € 5.681.497,56, coerentemente con le risorse indicate nella Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 27 Bilancio di previsione 2021 - 2023 e che trovano copertura negli esercizi di bilancio 2021 e 2022;

2. di dare atto che le risorse finanziarie messe a disposizione da Regione Lombardia, pari ad Euro 5.681.497,56 trovano copertura sui capitoli:

- CAPITOLO 5.02.104.012081 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - amministrazioni locali»

- Euro 608.817,30 a valere sul bilancio 2021,

- Euro 577.876,12 a valere sul bilancio 2022;

- CAPITOLO 5.01.204.12083 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private»

- Euro 591.182,70 a valere sul bilancio 2021,

- Euro 621.795,10 a valere sul bilancio 2022;

- CAPITOLO 5.01.203.012830 «Investimenti in campo culturale ad amministrazioni locali»

- Euro 868.424,93 a valere sul bilancio 2021

- Euro 868.424,93 a valere sul bilancio 2022, a seguito di prelievo dal fondo per la ripresa economica come da richiesta della Direzione Autonomia e Cultura - prof. n. L1.2021.0000081 del 13 gennaio 2021 e conseguente variazione di bilancio;

- CAPITOLO 5.01.203.12075, «Investimenti in campo culturale a istituzioni sociali private»

- Euro 772.488,24 a valere sul bilancio 2021,

- Euro 772.488,24 a valere sul bilancio 2022, a seguito di prelievo dal fondo per la ripresa economica come da richiesta della Direzione Autonomia e Cultura - prof. n. L1.2021.0000081 del 13 gennaio 2021 e conseguente variazione di bilancio;

3. la presente deliberazione è pubblicata ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

**D.g.r. 25 gennaio 2021 - n. XI/4213
Regolamento (UE) n. 1308 del 17 dicembre 2013. Criteri per
il rilascio delle autorizzazioni di nuovi impianti viticoli 2021 in
Regione Lombardia**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1 gennaio 2014, ed in particolare il Capo III, Sezione I che, nel definire le regole per la gestione del sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, attribuisce agli Stati membri la potestà di individuare norme specifiche per il rilascio delle autorizzazioni relativamente all'applicazione di criteri di ammissibilità e di priorità;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Richiamato in particolare l'articolo 4, punto 7) del Regolamento (UE) 2017/2393 sopra citato, che modifica in parte l'articolo 64 del regolamento (UE) 1308 /2013 relativo al Rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti;

Visti altresì:

- il Regolamento delegato (UE) n. 2018/273 e di esecuzione (UE) n. 2018/274 della Commissione, del 11 dicembre 2017, recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine al sistema di autorizzazione per gli impianti viticoli;
- il decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) 15 dicembre 2015 n. 12272 recante «Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernenti l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazione per gli impianti viticoli» ed in particolare gli articoli 6, 7, 8 e 9 concernenti le autorizzazioni per nuovi impianti, così come modificato dal decreto ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 935;
- il decreto del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (MIPAAF) n. 9364199 del 7 dicembre 2020 che stabilisce per l'annualità 2021, ai fini del rilascio delle autorizzazioni per nuovi impianti viticoli, la disponibilità a livello nazionale di una superficie di 6.760 ettari, pari all'1% della superficie vitata nazionale riferita alla data del 31 luglio 2020, integrata dalle superfici autorizzate di nuovi impianti, oggetto di rinuncia nell'annualità 2020;
- l'articolo 7 bis del decreto ministeriale 15 dicembre 2015 n. 12272, così come modificato dall'articolo 1, comma 2 del decreto ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 935 del MIPAAF in cui si dispone che, dal 2018, le Regioni possono applicare, per l'intera superficie vitata loro assegnata ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del decreto ministeriale 15 dicembre 2015 n. 12272, uno o più dei seguenti criteri di priorità:
 - a) organizzazioni senza scopo di lucro con fini sociali che hanno ricevuto terreni confiscati per reati di terrorismo e di criminalità di altro tipo (criterio di cui all'allegato II lettera I punto II del regolamento delegato 2018/273;
 - b) le parcelle agricole specifiche identificate nella richiesta sono ubicate in uno o più dei tipi di superficie di cui all'articolo 64, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e all'allegato II lettera D del Regolamento delegato 2018/273, di seguito elencate:
 - 1) superfici soggette a siccità, con un rapporto fra precipitazione annua ed evapotraspirazione potenziale annua inferiore allo 0,5;

- 2) superfici con scarsa profondità radicale, inferiore a 30 centimetri;
 - 3) superfici con problemi di tessitura e pietrosità del suolo, secondo la definizione e le soglie contenute nell'allegato III del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
 - 4) superfici in forte pendenza, superiore almeno al 15 %;
 - 5) superfici ubicate in zone di montagna, almeno sopra i 500 metri di altitudine, altipiani esclusi;
 - 6) superfici ubicate in piccole isole con una superficie totale massima di 250 chilometri quadrati, caratterizzate da vincoli strutturali o socioeconomici;
- c) superfici in cui l'impianto dei vigneti contribuisce alla conservazione dell'ambiente [criterio di cui al paragrafo 2, lettera b), dell'articolo 64 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e dell'allegato II lettera B al Regolamento delegato (UE) 2018/273];

Richiamati inoltre:

- il comma 3 dell'articolo 7 bis del decreto ministeriale n. 12272/2015, così come modificato dal decreto ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 935, in cui si dispone che le Regioni comunichino al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, secondo la tabella riportata nell'allegato II al medesimo decreto ministeriale, la ponderazione da attribuire ad ognuno dei criteri di priorità sopra richiamati, associando a ciascuno di essi un valore individuale compreso tra zero (0) e uno (1), fermo restando che la somma di tutti i valori individuali deve essere pari a uno (1);
- il comma 1 dell'articolo 9 bis del decreto ministeriale n. 12272/2015, così come modificato dal decreto ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 935, in cui si dispone che le Regioni possano applicare un limite massimo di superficie richiedibile per domanda inferiore ai 50 ettari, da comunicare al Ministero;
- il comma 2 dell'articolo 9 bis del decreto ministeriale n. 12272/2015, così come modificato dal decreto ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 935, in cui si dispone che, nel caso in cui le richieste ammissibili superino la superficie assegnata a livello regionale, ciascuna Regione può garantire il rilascio di autorizzazioni per una superficie compresa tra 0,1 e 0,5 ettari a tutti i richiedenti. Tale limite sarà di conseguenza ridotto se la superficie disponibile non è sufficiente a garantire il rilascio di autorizzazioni a tutti i richiedenti;

Ritenuto di non avvalersi dei criteri di priorità individuati dall'articolo 7 bis del decreto ministeriale n. 12272/2015, in quanto, sulla base dell'esperienza maturata negli ultimi anni, l'elevata richiesta di nuove autorizzazioni ha reso inefficace l'applicazione dei criteri stessi;

Ritenuto altresì opportuno, in applicazione del comma 1 dell'articolo 9 bis del decreto ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 935, definire un limite massimo di superficie richiedibile per domanda pari a 2 ettari, in quanto, sempre sulla base dell'esperienza maturata, tale limite potrebbe garantire una sufficiente assegnazione di autorizzazioni ad aziende medio-piccole;

Ritenuto inoltre opportuno, in attuazione del comma 2, dell'articolo 9 bis del decreto ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 935, stabilire che, nel caso in cui le richieste ammissibili superino la superficie assegnata alla Regione Lombardia, vengano rilasciate autorizzazioni per una superficie minima pari a 0,2 ettari a tutti i richiedenti, ferma restando la possibilità di ridurre ulteriormente tale limite qualora la superficie disponibile non sia sufficiente a garantire il rilascio di autorizzazioni a tutti i richiedenti;

Ritenuto infine necessario approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta la tabella con la scelta dei criteri da applicare in Regione Lombardia, da trasmettere al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di non avvalersi dei criteri di priorità, di cui all'articolo 7 bis del decreto ministeriale n. 12272/2015;
2. di stabilire un tetto massimo di superficie richiedibile per domanda pari a 2 ettari;
3. di stabilire che, in attuazione del comma 2 dell'articolo 9 bis del decreto ministeriale n. 12272/2015, così come modificato dal decreto ministeriale del 13 febbraio 2018 n. 935, nel caso in cui le richieste ammissibili superino la superficie assegnata alla

Regione Lombardia, vengano rilasciate autorizzazioni per una superficie minima pari a 0,2 ettari a tutti i richiedenti, ferma restando la possibilità di ridurre ulteriormente tale limite qualora la superficie disponibile non sia sufficiente a garantire il rilascio di autorizzazioni a tutti i richiedenti;

4. di approvare l'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante la tabella con la scelta dei criteri da applicare in Regione Lombardia, da trasmettere al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali;

6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

tabella con i criteri da applicare e
il limite massimo di superficie per domanda

Allegato 1

Regione Lombardia					
Nessun Criterio di priorità	Art. 7 bis comma 1 lettera a) (organizzazione senza scopo di lucro che ricevono superfici confiscate)	Art. 7 bis comma 1 lettera b) (superfici caratterizzate da specifici vincoli naturali)		Art. 7 bis comma 1 lettera b) (produzione biologica)	Art. 9 bis comma 1 (limite massimo per domanda)
	Ponderazione (da 0 a 1)	Tipologia superficie individuata: 1); 2); 3); 4); 5); 6);	Ponderazione (da 0 a 1)	Ponderazione (da 0 a 1)	Ettari (fino a 50 ettari)
SI	0	0	0	0	2 ettari

D.g.r. 25 gennaio 2021 - n. XI/4226

«SI! Lombardia - sostegno Impresa Lombardia» - Avviso 2: ampliamento della platea dei beneficiari della misura di ristoro a fondo perduto per i lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al registro delle imprese colpiti dalla crisi da COVID-19 di cui alla d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte all'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Vista la l.r. 2 febbraio 2020, n. 6 «Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» che, tra l'altro, promuove, all'art. 136 interventi finalizzati a sostenere la permanenza e lo sviluppo delle attività commerciali, anche attraverso contributi a fondo perduto, e che tali interventi, a in base all'art. 137, sono volti, tra l'altro, a favorire la ripresa delle attività delle imprese commerciali danneggiate a seguito di eventi straordinari;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Richiamata la d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 che ha approvato i criteri per l'emanazione della misura «SI! Lombardia - Sostegno Imprese Lombardia», prevedendo, tra l'altro:

- la concessione ed erogazione di una agevolazione a tantum del valore di 1.000 euro a titolo di indennizzo alle microimprese lombarde e ai lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese che sono stati particolarmente colpiti dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio del Covid-19, in additionalità e in complementarietà con gli interventi previsti nei provvedimenti statali;
- l'emanazione, per attuare la misura, di due avvisi distinti, l'Avviso 1 per le microimprese e l'Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partite iva individuali attive alla data della domanda di contributo non iscritti al Registro delle Imprese, che hanno eletto a luogo di esercizio prevalente dell'attività professionale uno dei Comuni della Lombardia (aventi, quindi, sede in Lombardia) che svolgono l'attività nei medesimi settori individuati dall'Appendice 1 dell'Allegato alla delibera;
- la presentazione delle domande per accedere agli indennizzi a favore dei lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva e non iscritti al Registro delle Imprese aventi sede in Lombardia, oggetto dell'Avviso 2, da gennaio 2021 secondo i tempi e le modalità che saranno specificate nello stesso Avviso 2;
- lo stanziamento di € 14.000.000,00 quale dotazione finanziaria dell'Avviso 2 sul capitolo 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2021;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869:

- prevede che:
 - i beneficiari dell'Avviso 2 devono avere avuto un calo di fatturato di almeno un terzo da misurare sul periodo marzo-ottobre 2020, confrontato con il medesimo periodo marzo-ottobre 2019; tale requisito non è richiesto ai lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle imprese che hanno avviato la propria attività, come risultante dal Modello dell'Agenzia delle Entrate «Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA» e s.m.i. dal 1° gennaio 2019;
 - le agevolazioni consistono nella concessione di un contributo a fondo perduto una tantum del valore di 1.000 euro a titolo di indennizzo per la situazione di particolare disagio, senza vincolo di rendicontazione di spese;
 - l'entità del contributo per i lavoratori autonomi con partita iva non iscritti al Registro delle imprese oggetto dell'Avviso 2 è pari a € 1.000,00;
 - ogni lavoratore autonomo con partita iva individuale con i requisiti di cui all'Avviso attuativo della d.g.r. può presentare e ottenere il contributo su una sola domanda di agevolazione di cui alla misura «SI! Lombardia»; non sa-

rà possibile ottenere il contributo sull'Avviso 1 e sull'Avviso 2 da parte del medesimo beneficiario;

- l'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura automatica di cui all'art. 4 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda;
- le domande di contributo dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia nelle finestre di apertura indicate nell'Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese;
- per semplificare la concessione del contributo e consentire la massima celerità al procedimento così da erogare il contributo entro 30 giorni, sulla base di quanto previsto dall'articolo 18 «Autocertificazione» della legge 7 agosto 1990, n. 241 come modificato dal decreto legge 6 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», i requisiti soggettivi e oggettivi dei beneficiari saranno oggetto di dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e saranno poi verificate secondo le modalità previste dal suddetto d.p.r. 445/2000;
- specifiche ulteriori saranno riportate negli Avvisi attuativi della delibera;
- a normativa vigente sull'erogazione del contributo è applicata la ritenuta d'acconto del 4%;
- domanda al competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico l'adozione degli atti attuativi relativi all'Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva non iscritti al Registro delle Imprese e aventi sede in Lombardia;

Visto il d.l. 28 ottobre 2020, n. 137 «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID» che all'art. 10 bis. «Detassazione di contributi, di indennità e di ogni altra misura a favore di imprese e lavoratori autonomi, relativi all'emergenza COVID-19» inseriti in sede di conversione dalla l. 18 dicembre 2020, n. 176 e in vigore dal 25 dicembre 2020 che prevede:

- al comma 1 che «i contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917»;
- al comma 2 che «Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», e successive modifiche, alle misure deliberate successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale avvenuta con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, e successive proroghe»;

Valutato che la misura SI! Lombardia - Sostegno Impresa Lombardia rispetti le condizioni di cui all'art. 10 bis del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137 in relazione sia agli aiuti di stato, sia in merito all'eccezionalità della misura legata esclusivamente all'emergenza Covid 19;

Ritenuto, pertanto, sulla base delle disposizioni normative di cui all'art. 10 bis del richiamato d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, di non applicare la ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del d.p.r. 600/1973 in sede di erogazione del contributo una tantum a valere sulla misura SI Lombardia;

Richiamato il d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869, ha:

- approvato l'Avviso «SI! Lombardia - Sostegno Imprese Lombardia - Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partita iva individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese e aventi sede in Lombardia» con uno stanziamento complessivo di € 14.000.000,00 e con apertura dall'11 al 15 gennaio 2021;

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

- previsto che la concessione degli indennizzi di cui all'Avviso 2 della misura SII Lombardia, considerata la proroga del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19, è effettuata sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall' Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte, alle medesime condizioni della richiamata d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 e s.m.i. nel rispetto del principio di parità di trattamento;

Dato atto che nel richiamato d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 è stato altresì specificato che:

- ogni lavoratore autonomo richiedente (come identificato dal proprio codice fiscale) possa presentare una sola domanda ai fini della concessione del contributo una tantum, non potendo presentare domanda se si è già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1, sull'Avviso 1 bis e sull'Avviso 1 ter per le microimprese;
- i beneficiari debbano avere il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600 «Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi»;

Rilevato che sull'Avviso 2 per i lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al registro delle imprese di cui al d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 sono pervenute complessivamente 7301 domande per un valore di indennizzi richiesti di € 7.301.000,00 di cui 1678 domande per € 1.678.000,00 sono state presentate da soggetti che, in qualità di titolari di microimprese, hanno già ad oggi ottenuto l'indennizzo sugli Avvisi 1, 1 bis o 1 ter dedicato alle microimprese e quindi non hanno i requisiti per accedere all'Avviso 2;

Considerata l'opportunità di:

- utilizzare, sulla base delle domande pervenute alla data di chiusura dell'Avviso, le risorse residue dell'Avviso 2 pari a € 6.600.000,00 per allargare ulteriormente la platea dei beneficiari della misura SII Lombardia di cui alla richiamata d.g.r. XI/3869/2020 così da attivare subito un nuovo Avviso per i lavoratori autonomi con partita iva attiva non iscritti al registro delle imprese (di seguito Avviso 2 bis) partendo dai settori inclusi nell'Avviso 1 bis microimprese e sulla base delle attività prevalenti che possono legittimamente essere esercitate non in forma d'impresa secondo le disposizioni normative vigenti;
- considerare nella dotazione residua dell'Avviso 2 anche gli indennizzi richiesti dalle 1678 domande per € 1.678.000,00 presentate da soggetti che, in qualità di titolari di microimprese, hanno già ad oggi ottenuto l'indennizzo sugli Avvisi 1, 1 bis o 1 ter dedicato alle microimprese e quindi non hanno i requisiti per accedere all'Avviso 2 e che, pertanto, saranno oggetto di apposito provvedimento di non ammissibilità da parte del Dirigente responsabile del procedimento;
- prevedere che eventuali ulteriori economie derivanti dalla conclusione delle attività istruttorie sull'Avviso 2 possano essere utilizzate a copertura delle domande presentate sull'Avviso 2 bis di cui al presente provvedimento;

Ritenuto necessario:

- approvare l'elenco dei codici Ateco prevalenti ammissibili all'Avviso 2 bis di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- stabilire quale dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso 2 bis € 18.377.000,00 che trova copertura per € 8.377.000,00 sui residui dell'Avviso 2 (includendo anche le 1768 domande non ammissibili) e per € 10.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa numero 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2021 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- confermare per l'Avviso 2 bis le medesime modalità dell'Avviso 2 per la presentazione delle domande di indennizzo da parte dei lavoratori autonomi con partita IVA attiva non iscritti al Registro delle Imprese e con domicilio fiscale in Lombardia alla data della domanda e con codice Ateco prevalente comunicato all'Agenzia delle Entrate e risultante

dai dati in possesso di suddetta Agenzia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- stabilire che l'estensione dei beneficiari di cui alla presente deliberazione non comporta modifiche all'inquadramento in materia di aiuti di Stato come stabilito nella richiamata d.g.r. 17 novembre 2020, n. XI/3869 ossia Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i., secondo le specifiche già riportate nella richiamata d.g.r. XI/3869/2020 e nel richiamato d.d.u.o. 5 gennaio 2020, n. 11 che ne ha prorogato la validità e sul quale era già stato acquisito, nella seduta del 5 gennaio 2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. X/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;

Stabilito che:

- la dotazione finanziaria di € 18.377.000,00 a copertura della spesa oggetto del presente provvedimento sarà incrementata, qualora necessario sulla base delle domande che saranno presentate, dalle economie derivanti dal completamento delle attività istruttorie sulle domande di indennizzo presentate sull'Avviso 2 in assenza dei requisiti previsti, nonché dalle economie derivanti da rinunce e decadenze sempre sul medesimo Avviso 2;
- l'apertura dell'Avviso 2 bis avverrà da lunedì 1 febbraio 2021 ore 11.00 a venerdì 5 febbraio 2021 ore 17.00 e che tutte le domande presentate nel periodo di apertura saranno protocollate e le eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria inizialmente dedicata potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di € 18.377.000,00 compensando i residui tra le singole finestre dell'Avviso 2 bis e sulle eventuali ulteriori economie dell'Avviso 2 su cui sono in corso le attività istruttorie;
- la presentazione delle domande di indennizzo sull'Avviso 2 bis sarà avviata in 2 finestre ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari secondo il dettaglio di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- alle due finestre dell'Avviso 2 bis sarà inizialmente riservata una quota pari alla metà della complessiva dotazione finanziaria anche sulla base della consistenza delle partite IVA attive con domicilio fiscale in Lombardia secondo i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate;
- ogni lavoratore autonomo richiedente (come identificato dal proprio codice fiscale) possa presentare una sola domanda ai fini della concessione del contributo una tantum, non potendo presentare domanda se si è già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1, sull'Avviso 1 bis e sull'Avviso 1 ter per le microimprese;
- i beneficiari debbano avere il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600 «Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi»; possono partecipare anche i lavoratori autonomi che esercitano l'attività non in forma di impresa nel Comune di Livigno;
- le domande di indennizzo sull'avviso 2 bis dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia nelle finestre di apertura indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con le medesime modalità già stabilite dal richiamato d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 per l'Avviso 2;
- l'assegnazione del contributo avverrà sulla base della procedura automatica di cui all'art. 4 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda considerando giorno e orario di invio al protocollo all'interno della medesima finestra e orario di invio al protocollo nel caso delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre;
- la concessione degli aiuti a valere sull'Avviso 2 bis è effettuata sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall' Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e

s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte come già previsto dall'Avviso 2 sul quale era già stato acquisito, nella seduta del 5 gennaio 2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. XI/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;

Dato atto che per presentare domanda di indennizzo ciascun soggetto richiedente deve:

- dichiarare di avere avuto un calo di fatturato/corrispettivi di almeno un terzo sul periodo 1 marzo - 31 ottobre 2020 paragonato con il medesimo periodo 1 marzo-31 ottobre 2019, conservando la documentazione necessaria a documentare il calo; tale requisito non è richiesto ai lavoratori autonomi che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019;
- dichiarare di esercitare l'attività indicata in domanda secondo le disposizioni normative vigenti per l'esercizio legittimo di tale attività non in forma di impresa;

Richiamato il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento, tramite i propri uffici, provvederà a:

- assicurare il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
- assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima di 800.000,00 € al lordo di oneri e imposte;

Vista la legge regionale 27 novembre 2020 - n. 22 «Seconda legge di revisione normativa ordinamentale 2020» che all'art. 6 «Deroga alle compensazioni di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della l.r. 34/1978» prevede che:

- in sede di erogazione delle risorse destinate all'attuazione delle misure a beneficio di microimprese e lavoratori autonomi con partita IVA individuale necessarie a mitigare gli effetti economici dell'emergenza causata dal COVID-19, non si applicano le disposizioni sulla compensazione fra crediti e debiti di cui all'articolo 55, comma 2 bis, della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione);
- la Giunta regionale, in caso di eventuali ulteriori misure aventi analoghe finalità, prevede, nello stesso provvedimento che dispone la misura, l'eventuale applicazione della disposizione di cui al primo periodo;

Stabilito, pertanto, che anche per gli indennizzi concessi sulla misura SII Lombardia Avviso 2 bis, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 6 della l.r. 22/2020, in sede di erogazione degli indennizzi non si applica la compensazione di cui all'art. 55, c. 2 della l.r. 34/1978, come tra l'altro già previsto per l'Avviso 2;

Visto l'articolo 18 «Autocertificazione» della legge 7 agosto 1990, n. 241 che, come modificato dal decreto legge 6 luglio 2020, n. 76 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», prevede, tra l'altro che nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti detenuti da altre pubbliche amministrazioni, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

Stabilito, pertanto, che anche ai fini dell'accesso agli indennizzi di cui all'Avviso 2 bis saranno richieste, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18 «Autocertificazione» della Legge 7 agosto 1990, n. 241 come recentemente novato, esclusivamente dichiarazioni sostitutive di certificazione e dichiarazioni sostitutive di atto notorio da rendere ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 «Testo unico sulla docu-

mentazione amministrativa» applicando le disposizioni inerenti il controllo di cui all'art. 71 del medesimo d.p.r. 445/2000;

Stabilito di demandare al competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico:

- l'adozione dei necessari atti attuativi del presente provvedimento e in particolare l'approvazione dell'Avviso attuativo 2 bis e i relativi atti contabili;
- il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
- la verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, in relazione al non superamento della soglia massima di 800.000,00 € per operatore economico, al lordo di oneri e imposte;
- l'assolvimento degli obblighi e delle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 e s.m.i.;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Vista la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il regolamento regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni»;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di utilizzare, sulla base delle domande pervenute alla data di chiusura dell'Avviso, le risorse residue dell'Avviso 2 pari a € 6.600.000,00 per allargare ulteriormente la platea dei beneficiari della misura SII Lombardia di cui alle richiamate d.g.r. XI/3869/2020 e XI/3965/2020 così da attivare subito un nuovo Avviso per i lavoratori autonomi con partita IVA attiva non iscritti al registro delle imprese (di seguito Avviso 2 bis) partendo dai settori inclusi nell'Avviso 1 bis microimprese e sulla base delle attività prevalenti che possono essere legittimamente esercitate non in forma d'impresa secondo le disposizioni normative vigenti;

2. di considerare nella dotazione residua dell'Avviso 2 anche gli indennizzi richiesti dalle 1678 domande per € 1.678.000,00 presentate da soggetti che, in qualità di titolari di microimprese, hanno già ad oggi ottenuto l'indennizzo sugli Avvisi 1, 1 bis o 1 ter dedicato alle microimprese e quindi non hanno i requisiti per accedere all'Avviso 2 e che, pertanto, saranno oggetto di apposito provvedimento di non ammissibilità da parte del Dirigente responsabile del procedimento;

3. di prevedere che eventuali ulteriori economie derivanti dalla conclusione delle attività istruttorie sull'Avviso 2 possano essere utilizzate a copertura delle domande presentate sull'Avviso 2 bis di cui al presente provvedimento;

4. di approvare l'elenco dei codici Ateco prevalenti ammissibili all'Avviso 2 bis di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

5. di stabilire quale dotazione finanziaria iniziale dell'Avviso 2 bis € 18.377.000,00 che trova copertura per € 8.377.000,00 sui residui dell'Avviso 2 (incluso anche le 1768 domande non ammissibili) e per € 10.000.000,00 a valere sul capitolo di spesa numero 14.01.104.14656 dell'esercizio finanziario 2021 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

6. di confermare per l'Avviso 2 bis le medesime modalità dell'Avviso 2 per la presentazione delle domande di indennizzo da parte dei lavoratori autonomi con partita IVA attiva non iscritti al Registro delle Imprese e con domicilio fiscale in Lombardia alla data della domanda e con codice Ateco prevalente comunicato all'Agenzia delle Entrate e risultante dai dati in possesso di suddetta Agenzia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

7. di stabilire che:

- la dotazione finanziaria di € 18.377.000,00 a copertura della spesa oggetto del presente provvedimento sarà incrementata, qualora necessario sulla base delle domande che saranno presentate, dalle economie derivanti dal

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

- completamento delle attività istruttorie sulle domande di indennizzo presentate sull'Avviso 2 in assenza dei requisiti previsti, nonché dalle economie derivanti da rinunce e scadenze sempre sul medesimo Avviso 2;
- l'apertura dell'Avviso 2 bis avverrà da lunedì 1 febbraio 2021 ore 11.00 a venerdì 5 febbraio 2021 ore 17.00 e che tutte le domande presentate nel periodo di apertura saranno protocollate e le eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria inizialmente dedicata potranno essere ammesse agli indennizzi sulla base delle risorse eventualmente disponibili a valere sulla complessiva dotazione finanziaria di € 18.377.000,00 compensando i residui tra le singole finestre dell'Avviso 2 bis e sulle eventuali ulteriori economie dell'Avviso 2 su cui sono in corso le attività istruttorie;
 - la presentazione delle domande di indennizzo sull'Avviso 2 bis sarà avviata in 2 finestre ciascuna destinata a filiere e gruppi di beneficiari secondo il dettaglio di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - alle due finestre dell'Avviso 2 bis sarà inizialmente riservata una quota pari alla metà della complessiva dotazione finanziaria anche sulla base della consistenza delle partite IVA attive con domicilio fiscale in Lombardia secondo i dati forniti dall'Agenzia delle Entrate;
 - ogni lavoratore autonomo richiedente (come identificato dal proprio codice fiscale) possa presentare una sola domanda ai fini della concessione del contributo una tantum del valore di 1.000 euro, non potendo presentare domanda se si è già ottenuto l'indennizzo sull'Avviso 1, sull'Avviso 1 bis e sull'Avviso 1 ter per le microimprese;
 - i beneficiari debbano avere il domicilio fiscale in Lombardia come risultante dall'Anagrafe Tributaria presso l'Agenzia delle Entrate e come definito all'articolo 58 del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 600 «Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi»; possono partecipare anche i lavoratori autonomi che esercitano l'attività non in forma di impresa nel Comune di Livigno;
 - le domande di indennizzo sull'avviso 2 bis dovranno pervenire esclusivamente in modalità telematica attraverso la Piattaforma Bandi Online di Regione Lombardia nelle finestre di apertura indicate nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e con le medesime modalità già stabilite dal richiamato d.d.u.o. 5 gennaio 2021, n. 11 per l'Avviso 2;
 - l'assegnazione del contributo avverrà sulla base della procedura automatica di cui all'art. 4 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 123, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della domanda considerando giorno e orario di invio al protocollo all'interno della medesima finestra e orario di invio al protocollo nel caso delle eventuali domande presentate oltre la dotazione finanziaria delle singole finestre;
 - la concessione degli aiuti a valere sull'Avviso 2 bis è effettuata sulla base del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547, prorogata dall'Aiuto SA.59655, e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i. nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per operatore economico, al lordo di oneri e imposte come già previsto dall'Avviso 2 sul quale era già stato acquisito, nella seduta del 5 gennaio 2021, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui alla d.g.r. XI/6777/2017 e decreto del Segretario Generale n. 6833/2019;
8. di dare atto che per presentare domanda di indennizzo ciascun soggetto richiedente deve:
- dichiarare di avere avuto un calo di fatturato/corrispettivi di almeno un terzo sul periodo 1 marzo - 31 ottobre 2020 paragonato con il medesimo periodo 1 marzo-31 ottobre 2019, conservando la documentazione necessaria a documentare il calo; tale requisito non è richiesto ai lavoratori autonomi che hanno attivato la partita IVA dal 1° gennaio 2019;
 - dichiarare di esercitare l'attività indicata in domanda secondo le disposizioni normative vigenti per l'esercizio legittimo di tale attività non in forma di impresa;
9. di demandare al competente Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Servizi e Fiere della Direzione Generale Sviluppo Economico:
- l'adozione dei necessari atti attuativi del presente provvedimento e in particolare l'approvazione dell'Avviso attuativo 2 bis e i relativi atti contabili;
 - il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 9 e ss.;
 - la verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, in relazione al non superamento della soglia massima di 800.000,00 € per operatore economico, al lordo di oneri e imposte;
 - l'assolvimento degli obblighi e delle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione (2020)1863 e s.m.i.;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
10. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale www.regione.lombardia.it anche nella sezione amministrazione trasparente in attuazione del decreto legislativo n. 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

_____ • _____

ALLEGATO A

ATECO	FINESTRA	DATA E ORARIO DI APERTURA	SETTORI/FILIERE BENEFICIARI
FILIERA SERVIZI ALLA PERSONA			
96.02.01	1	01/02/2021 ore 11.00	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.03	1	01/02/2021 ore 11.00	Servizi di manicure e pedicure
96.09.02	1	01/02/2021 ore 11.00	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.04	1	01/02/2021 ore 11.00	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
INTERMEDIARI, AGENTI E RAPPRESENTANTI			
46.15 e tutti i sottocodici (da 46.15 e 46.15.07)	1	01/02/2021 ore 11.00	Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta
46.16 e tutti i sottocodici (da 46.16.0 a 46.16.09)	1	01/02/2021 ore 11.00	Intermediari del commercio di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle
46.17.05	1	01/02/2021 ore 11.00	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti simili
46.18.98	1	01/02/2021 ore 11.00	Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca
FILIERA DEL DESIGN E DEI SERVIZI FOTOGRAFICI			
74.1 e tutti i sottocodici (da 74.10 a 74.10.90)	1	01/02/2021 ore 11.00	Attività di design specializzate
74.2 e tutti i sottocodici (da 74.20 a 74.20.20)	1	01/02/2021 ore 11.00	Attività fotografiche
FILIERA ATTIVITA' CULTURALI E DELLO SPETTACOLO			
59.1 59.11 59.11.0 59.11.00	2	01/02/2021 ore 15.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12	2	01/02/2021 ore 15.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
60.2 60.20 60.20.0 60.20.00	2	01/02/2021 ore 15.00	Attività di programmazione e trasmissioni televisive
82.19 e 82.19.09	2	01/02/2021 ore 15.00	Servizi di fotocopiatura, preparazione di documenti e altre attività di supporto specializzate per le funzioni d'ufficio

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

85.52.09	2	01/02/2021 ore 15.00	Altra Formazione culturale
90.02.02	2	01/02/2021 ore 15.00	Attività nel campo della regia
90.02.09	2	01/02/2021 ore 15.00	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
FILIERA DELLO SPORT E INTRATTENIMENTO BAMBINI			
93.11	2	01/02/2021 ore 15.00	Gestione di impianti sportivi
93.12	2	01/02/2021 ore 15.00	Attività di club sportivi
93.19.1 93.19.10	2	01/02/2021 ore 15.00	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.92	2	01/02/2021 ore 15.00	Attività delle guide alpine
93.19.99	2	01/02/2021 ore 15.00	Altre attività sportive nca
FILIERA DEL TURISMO			
79.90 79.90.1	2	01/02/2021 ore 15.00	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio
79.90.19	2	01/02/2021 ore 15.00	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
74.3 74.30.0 74.30.00	2	01/02/2021 ore 15.00	Traduzione ed interpretariato
FILIERA DI SERVIZI PER EVENTI, COMUNICAZIONE, MARKETING E PUBBLICITÀ			
70.21 70.21.0 70.21.00	2	01/02/2021 ore 15.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
73.11.02	2	01/02/2021 ore 15.00	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12 73.12.0 73.12.00	2	01/02/2021 ore 15.00	Attività delle concessionarie pubblicitarie
90.03.01	2	01/02/2021 ore 15.00	Attività dei giornalisti indipendenti

SUDDIVISIONE DOTAZIONE COMPLESSIVA PARI A € 18.377.000,00:

Finestra	Dotazione (€)
1	9.188.500
2	9.188.500

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 22 gennaio 2021 - n. 548

Proroga dei termini per l'avvio dei percorsi IFTS, per l'a.f. 2020/21, riferiti alla strategia nazionale delle aree interne, di cui all'allegato B del decreto 12362 del 19 ottobre 2020

IL DIRIGENTE DELL'U.O.

SISTEMA DUALE E DIRITTO E ALLO STUDIO

Visti:

- d.p.c.m. 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate «Le linee guida per la riorganizzazione del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la costituzione degli Istituti Tecnici Superiori»;
- decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 7 febbraio 2013 n. 91 avente per oggetto «Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III d.p.c.m. 25 gennaio 2008»;
- Accordo del 20 gennaio 2016 tra Governo, Regioni e province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare l'art. 15 in ordine alla programmazione regionale dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, finalizzati alla promozione di figure professionali a sostegno dei processi di innovazione e sviluppo, nonché alla qualificazione di figure professionali esistenti, in settori particolarmente interessati da processi di innovazione tecnologica e di razionalizzazione dei mercati;
- legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla l.r. n. 9 del 4 luglio 2018;
- legge regionale n. 30 del 5 Ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.r. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro»;

Richiamati:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 di Regione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione

della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019;

- d.p.r. n. 22 del 5 febbraio 2018, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- decreto del Direttore Generale del 16 dicembre 2016, n. 13372 «POR FSE 2014-2020. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)» e ss.mm.ii;

Richiamate inoltre con riferimento alla strategia nazionale per le Aree interne di Alta Valtellina e Valchiavenna:

- la d.g.r. n. X/2672 del 21 novembre 2014 con cui sono state individuate le prime due Aree Interne di Regione Lombardia nei territori di Alta Valtellina (Comuni di Bormio, Sondalo, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva) e di Valchiavenna (Comuni di Campodolcino, Chiavenna, Gordona, Madesimo, Menarola, Mese, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Piuro, Samolaco, San Giacomo Filippo, Verceia, Villa di Chiavenna);
- d.g.r. n. X/5229 del 31 maggio 2016 con la quale Regione Lombardia ha provveduto, ai sensi della delibera CIPE 9/2015, ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Valdidentro per l'attuazione del progetto d'Area Interna Alta Valtellina, recante in allegato la Strategia d'Area «Alta Valtellina» e le schede operazione attuative della Strategia - Allegato 1 alla convenzione;
- d.g.r. n. X/5445 del 25 luglio 2016 con la quale Regione Lombardia ha provveduto, ai sensi della delibera CIPE 9/2015, ad approvare lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Chiavenna per l'attuazione del progetto d'Area Interna Valchiavenna, recante in allegato la Strategia d'Area «Valchiavenna» e le schede operazione attuative della Strategia - Allegato 1 alla convenzione;
- d.g.r. n. X/5965 del 19 dicembre 2016 con cui è stato approvato lo schema di «Accordo di programma quadro Regione Lombardia - area interna Valchiavenna» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015, sottoscritto da Regione Lombardia in data 30 marzo 2017;
- d.g.r. n. X/5933 del 5 dicembre 2016 con cui è stato approvato lo schema di «Accordo di programma quadro Regione Lombardia - area interna Alta Valtellina» di cui alla delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015, sottoscritto da Regione Lombardia in data 13 marzo 2017.

Richiamate inoltre con riferimento alla strategia nazionale per Aree interne di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» e di «Alto Lago di Como e Valli del Lario»:

- la d.g.r. n. X/5799 del 18 novembre 2016, con cui la Giunta Regionale ha individuato i territori di «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» e «Alto Lago di Como e Valli del Lario» quali Aree Interne di Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. X/7586 del 18 dicembre 2017 «Modalità operative per l'attuazione della Strategia Nazionale Aree Interne in Lombardia. Quadro finanziario, procedure di selezione e spese ammissibili per le azioni attuative delle strategie «Nuove Aree Interne»»;
- d.g.r. n. X/7883 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Taceno per l'attuazione del progetto d'area interna «Alto Lago di Como e Valli del Lario», sottoscritta in data 28 febbraio 2018;
- d.g.r. n. X/7884 del 26 febbraio 2018 «Approvazione dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e Comune di Taceno per l'attuazione del progetto d'area interna «Appennino Lombardo - Oltrepò Pavese» sottoscritta in data 1 marzo 2018.

Richiamata la d.g.r. XI/3062 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto: «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/2021 e 2021/2022», con cui sono state approvate le indicazioni per la realizzazione degli interventi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e la relativa programmazione finanziaria;

Richiamata la d.g.r. n. XI/3390 del 20 luglio 2020 concernente «Indicazioni regionali per l'ordinato avvio dell'anno scolastico e formativo 2020/2021»

Richiamato il decreto n. 9308 del 30 luglio 2020 avente ad oggetto: «Approvazione, ai sensi della d.g.r. XI/3062 del 20 apr-

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

le 2020, dell'Avviso pubblico per la selezione di progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare nell'anno formativo 2020/2021» in cui è stata prevista una specifica riserva relativa per i progetti riferiti alla strategia nazionale delle Aree Interne di Alta Valtellina, Valchiavenna, Appennino Lombar-do-Oltrepò Pavese e Alto Lago di Como e Valli del Lario;

Richiamato il decreto n. 12362 del 19 ottobre 2020 con cui;

- sono stati approvati 4 percorsi rientranti nella Strategia nazionale delle Aree interne per un importo di € 440.000,00 (allegato B del decreto n. 12362 del 19 ottobre 2020)
- è stato prorogato il termine di avvio dei percorsi fino al 28 gennaio 2021;

Rilevato che i soggetti beneficiari del contributo regionale, hanno segnalato che, a causa della particolare situazione emergenziale di carattere sanitario e delle peculiarità territoriali delle Aree interne lombarde, si rende necessario disporre di un tempo maggiore rispetto al termine del 28 gennaio 2021 per poter reclutare un numero congruo di allievi per avviare i percorsi;

Considerato che una proroga del termine per l'avvio dei progetti IFTS riferiti alla Strategia nazionale delle Aree Interne consentirebbe di promuovere ulteriormente i percorsi mediante specifiche azioni di orientamento;

Valutato, pertanto, di procedere all'approvazione della proroga alla data del 15 febbraio 2021 quale termine per l'avvio dei percorsi IFTS riferiti alla Strategia delle Aree interne (di cui all'Allegato B del decreto 12362 del 19 ottobre 2020), fermo restando il termine del 28 gennaio 2021 per l'avvio dei percorsi IFTS ordinari (di cui all'Allegato A del decreto 12362 del 19 ottobre 2020);

Ritenuto, inoltre, di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it sezione Bandi, sul sito www.fse.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Cruscoffo Lavoro - www.cruscottolavoro.servizirl.it;

Dato atto che il presente atto:

- non comporta impegni di spesa;
- è adottato in coerenza con i tempi di programmazione fissati dalla d.g.r. 3062/2020 e s.m.i. e dall'avviso approvato con decreto n. 9308/2020;
- Viste:
 - la d.c.r.n. XI/64 del 10 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura;
 - la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
 - la legge regionale n. 74 del 16 dicembre 2020 «Bilancio di previsione 2021-2023»;
 - la d.g.r. n. 4154 del 30 dicembre 2020 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - piano di studi e ricerche 2021-2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società' in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»
- il decreto n. 16645 del 30 dicembre 2020 del Segretario Generale avente ad oggetto «Bilancio finanziario e gestionale 2021-2023»;

Richiamati inoltre:

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r.n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura»
- la d.g.r.n. XI/126 del 17 maggio 2018 «Il Provvedimento organizzativo 2018», con cui sono stati nominati i Direttori delle Direzioni centrali, generali e di Area di funzione specialistica, con efficacia dal 1 giugno 2018;
- la d.g.r. n. XI/1678 del 27 maggio 2019 «V Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r.n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «IX Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;

Visti, inoltre:

- il decreto n. 925 del 12 febbraio 2016 «Nomina del comitato di sorveglianza del programma operativo regionale del fondo sociale europeo (FSE) - Programmazione comunitaria 2014-2020 - Regione Lombardia» in cui viene individuata come responsabile dell'Asse III FSE dr.ssa Brunella Reverberi,

- il decreto n. 7345 del 26 luglio 2016 con cui il Direttore generale della D.G. istruzione, formazione e lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, nomina la dr.ssa Brunella Reverberi - Dirigente della U.O Sistema educativo e diritto allo studio della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, per la gestione dei fondi del POR FSE 2014-2020, responsabile dell'Asse III «Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente»;
- il decreto n. 7938 del 3 giugno 2019 di modifica dei responsabili di Asse a seguito del V provvedimento organizzativo 2019 di cui alla d.g.r.n. XI/1678 del 27 maggio 2019;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la proroga alla data del 15 febbraio 2021, del termine per l'avvio dei percorsi IFTS riferiti alla Strategia delle Aree interne (di cui all'Allegato B del decreto 12362 del 19 ottobre 2020), fermo restando il termine del 28 gennaio 2021 per l'avvio dei percorsi IFTS ordinari (di cui Allegato A del decreto 12362 del 19 ottobre 2020);

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it sezione Bandi, sul sito www.fse.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Cruscoffo Lavoro - www.cruscottolavoro.servizirl.it;

3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra nell'ambito di applicazione degli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

Il dirigente
Brunella Reverberi

D.d.u.o. 22 gennaio 2021 - n. 550
Proroga dei termini per l'avvio dei percorsi ITS da realizzare per l'a.f. 2020/21, approvati sull'avviso pubblico di cui al decreto n. 9312 del 30 luglio 2020

IL DIRIGENTE DELL'U.O

SISTEMA DUALE E DIRITTO ALLO STUDIO

Visti:

- il d.p.c.m. 25 gennaio 2008, con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori ed è stato stabilito che le Regioni, nell'ambito della loro autonomia, prevedano la programmazione dell'offerta di istruzione tecnica superiore (ITS)
- il decreto legge del 7 settembre 2011 recante «Norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze» e l'integrazione definita con il decreto legge del 5 febbraio 2013 concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area «Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo» degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico-professionali
- la legge 13 luglio 2015 n. 107 che dispone l'emanazione di specifiche Linee guida per favorire le misure di semplificazione e di promozione degli I.T.S. e a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani
- il decreto interministeriale del 16 settembre 2016 n. 713 avente ad oggetto «Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'art. 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS e l'integrazione definita dall'Accordo del 17 dicembre 2015 tra Governo, Regioni ed Enti locali modifiche e integrazioni al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS.

Richiamate:

- la legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007, «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia»
- la legge regionale n. 22 del 28 settembre 2006 «Il mercato del lavoro in Lombardia» come modificata dalla l.r. n. 9 del 4 luglio 2018
- la legge regionale n.30 del 5 Ottobre 2015 «Qualità, innovazione ed internazionalizzazione nei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll.rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul mercato del lavoro».

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale)
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale
- il Regolamento delegato (UE) 2019/697 della Commissione del 14 febbraio 2019 con cui sono stati approvati le Unità di Costo standard per la formazione realizzata Negli Istituti Tecnici Superiori
- il Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 di Re-

gione Lombardia, approvato con Decisione della Commissione C(2014)10098 del 17 dicembre 2014, Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 17 dicembre 2014 C(2014) 10098 final e la relativa modifica approvata con Decisione di Esecuzione C(2018) 3833 del 12 giugno 2018 e con decisione C(2019)3048 del 30 aprile 2019.

Richiamata la d.g.r. n. XI/3062 del 20 aprile 2020 avente ad oggetto «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/21 e 2021/22» con cui sono state approvate, nell'allegato B, le indicazioni per l'«Offerta formativa ITS» relativa agli anni formativi 2020/2021 e 2021/2022.

Richiamato il decreto n. 9312 del 30 luglio 2020 con cui è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di progetti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da realizzare nell'Anno formativo 2020/2021.

Preso atto che con decreto n. 11388 del 30 settembre 2020 sono stati approvati gli esiti della valutazione dei progetti presentati sull'Avviso per la realizzazione dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore da avviare nell'a.f. 2020/2021;

Richiamata la d.g.r. n. 3646 del 13 ottobre 2020 con cui è stato approvato l'incremento delle risorse programmate dalla DGR 3062 /2020 «Programmazione regionale triennale del sistema di alta formazione tecnica e professionale (percorsi ITS e IFTS) per le annualità formative 2020/2021 e 2021/2022» con la previsione di ulteriori risorse, per un importo di € 2.128.243,00 per l'annualità formativa 2020/2021.

Richiamato il decreto n. 12651 del 30 ottobre 2020 con cui è stato approvato, a seguito delle integrazioni delle risorse finanziarie stabilite con la d.g.r. 3646 del 13 ottobre 2020, lo scorrimento della graduatoria dei percorsi ITS di cui al decreto 11388 del 30 settembre 2020;

Dato atto che con il citato decreto n. 9312 del 30 luglio 2020, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico, all'art. C.4.a, relativamente all'Avvio e conclusione dei percorsi, si stabilisce che «L'avvio dei percorsi deve essere effettuato, con un minimo di 20 allievi per i percorsi biennali e di 22 allievi per i percorsi triennali, e un massimo di 30 allievi, entro il 30 novembre 2020»; la Fondazione è tenuta a comunicare l'avvio dei percorsi, per ciascuna annualità, attraverso il sistema informativo «Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)» all'indirizzo <https://www.formazione.servizirl.it>;

Richiamato il decreto n. 14748 del 27 novembre 2020 con cui è stata approvata la proroga dei termini per l'avvio dei percorsi ITS da realizzare per l'a.f. 2020/21, approvati sull'avviso pubblico di cui al decreto n. 9312 del 30 luglio 2020, alla data del 25 gennaio 2021.

Rilevato che alcune Fondazioni ITS, individuate come beneficiarie del contributo regionale, hanno segnalato, a causa della particolare situazione emergenziale di carattere sanitario che ha inciso notevolmente nelle attività di reclutamento di possibili candidati, l'ulteriore necessità di disporre di un tempo maggiore rispetto al termine del 25 gennaio 2020 previsto dal sopra citato decreto n. 14748/2020, per poter reclutare il numero utile di allievi per avviare i percorsi.

Considerato che una proroga del termine per l'avvio dei progetti ITS consentirebbe la realizzazione di tutti i percorsi ammessi e finanziati e quindi l'accesso ad essi da parte di un più ampio numero di studenti.

Valutato, pertanto, di procedere all'approvazione della proroga alla data del 15 febbraio 2021 quale termine per l'avvio dei percorsi approvati con i decreti n. 11388 del 30 settembre 2020 e n. 12651 del 30 ottobre 2020.

Ritenuto, inoltre, di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia, sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it sezione Bandi, sul sito www.fse.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Cruscotto Lavoro - www.cruscottolavoro.servizirl.it.

Dato atto che il presente atto:

- non comporta impegni di spesa;
- è adottato in coerenza con i tempi di programmazione fissati dalla d.g.r. 3062/2020 e s.m.i. e dall'avviso approvato con Decreto n. 9312/2020;

Viste:

- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, con cui è stato approvato il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

- la l.r. 34/78 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità
- la d.g.r. n. 4154 del 30 dicembre 2020 «approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023, - piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - piano di studi e ricerche 2021-2023 - programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società' in house - prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti
- la l.r. del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di Previsione 2021 - 2023
- il decreto del Segretario Generale del 30 dicembre 2020, n. 16645 «Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023»

Richiamati inoltre:

- l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;
- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «I Provvedimento organizzativo 2018 - XI Legislatura»
- la d.g.r. n. XI/126 del 17 maggio 2018 «II Provvedimento organizzativo 2018», con cui sono stati nominati i Direttori delle Direzioni centrali, generali e di Area di funzione specialistica, con efficacia dal 1 giugno 2018;
- la d.g.r. n. XI/1678 del 27 maggio 2019 «V Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. n. XI/2190 del 30 settembre 2019 «IX Provvedimento organizzativo 2019», con cui sono stati definiti gli assetti organizzativi della Giunta regionale;
- la d.g.r. XI/2752 del 20 gennaio 2020 «I Provvedimento organizzativo 2020» con cui sono stati aggiornati gli assetti organizzativi della Giunta regionale;

Visti, inoltre:

- il decreto n. 925 del 12 febbraio 2016 «Nomina del comitato di sorveglianza del programma operativo regionale del fondo sociale europeo (FSE) - Programmazione comunitaria 2014-2020 - Regione Lombardia» in cui viene individuata come responsabile dell'Asse III FSE dr.ssa Brunella Reverberi,
- il decreto n. 7345 del 26 luglio 2016 con cui il Direttore generale della D.G. istruzione, formazione e lavoro, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE, nomina la dr.ssa Brunella Reverberi - Dirigente della U.O Sistema educativo e diritto allo studio della D.G. Istruzione, formazione e lavoro, per la gestione dei fondi del POR FSE 2014-2020, responsabile dell'Asse III «Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente»;
- il decreto n. 13691 del 11/112020 di modifica dei responsabili di Asse a seguito mutamenti del contesto normativo;
- decreto del Direttore Generale del 16 dicembre 2016, n. 13372 «POR FSE 2014-2020. Adozione del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.)» e ss.mm.ii.;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la proroga alla data del 15 febbraio 2021 del termine per l'avvio dei percorsi ITS approvati sull'Avviso pubblico per la selezione di progetti di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) da realizzare nell'Anno formativo 2020/2021, di cui al Decreto 9312/2020.

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it sezione Bandi, sul sito www.fse.regione.lombardia.it e sulla piattaforma Cruscoffo Lavoro - www.cruscoffolavoro.servizirl.it.

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Brunella Reverberi

D.G. Welfare

D.d.u.o. 21 gennaio 2021 - n. 461

Aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA PREVENZIONE

Richiamate

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/266 del 14 luglio 2010, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto alla istituzione, ai sensi della Legge 88/2009, del Registro dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari, fissando altresì le modalità operative per l'iscrizione, l'aggiornamento e la cancellazione;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. IX/4474 del 5 dicembre 2012, con la quale la Regione Lombardia ha provveduto all'aggiornamento della d.g.r. n. IX/266 del 14 luglio 2010, con particolare riguardo alle procedure di iscrizione e di mantenimento dei laboratori nel Registro regionale;

Preso atto delle comunicazioni, pervenute tramite posta certificata, in merito all'aggiornamento delle prove per le quali il laboratorio è iscritto nel Registro regionale da parte di

- Silea s.r.l. di Milano, con n. di iscrizione 030015308005, pervenuto in data 21 dicembre 2020, prot. n. G1.2020.0043205;
- Sal Società Acqua Lodigiana s.r.l. di Lodi, con n. di iscrizione 030098306002, pervenuto in data 21 dicembre 2020, prot. n. G1.2020.43093;
- Saturno s.r.l. di Besozzo (VA), con n. di iscrizione 030012314013, pervenuto in data 19 gennaio 2021, prot. n. G1.2021.0002451;
- ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBAR DIA E DELL'EMILIA ROMAGNA «BRUNO UBERTINI» per le sedi di Brescia con n. di iscrizione 030017302005; Lodi con n. di iscrizione 030098306003; Mantova con n. di iscrizione 030020307003; pervenuta in data 18 gennaio 2021, prot. n. G1.2021.0002374;

Preso atto della comunicazione, pervenuta tramite posta certificata in data 11 gennaio 2021 Prot. n. G1.2021.0000799, del laboratorio Labo Consult s.r.l. di Baranzate (MI), con n. di iscrizione 030015309011, relativa alla cessazione dell'attività del laboratorio di prova;

Verificato che la documentazione fornita dai laboratori di cui sopra è conforme a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni regionali;

Ritenuto pertanto di provvedere all'aggiornamento del registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari;

Dato atto quindi che nel Registro regionale della Lombardia relativo ai laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari sono iscritti, con le relative prove, i laboratori di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;

Dato atto infine che l'elenco completo delle prove accreditate dai laboratori inseriti nel Registro regionale è consultabile sul sito dell'organismo di accreditamento Accredia;

Richiamato quanto previsto dalle vigenti disposizioni regionali, secondo cui gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo delle industrie alimentari;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla d.g.r. n. IX/4474 del 05 dicembre 2012, quindi entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione;

Vista la l.r. 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. Di aggiornare l'elenco delle prove relative al laboratorio

- Silea s.r.l. di Milano, con n. di iscrizione 030015308005;
- Sal Società Acqua Lodigiana s.r.l. di Lodi, con n. di iscrizione 030098306002,
- Saturno s.r.l. di Besozzo (VA), con n. di iscrizione 030012314013;
- ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBAR DIA E DELL'EMILIA ROMAGNA «BRUNO UBERTINI» per le se-

di di Brescia con n. di iscrizione 030017302005; Lodi con n. di iscrizione 030098306003; Mantova con n. di iscrizione 030020307003;

nella scheda relativa, parte integrante del presente atto (Allegato B);

2. Di cancellare dal Registro della Regione Lombardia dei laboratori che effettuano analisi nell'ambito delle procedure di autocontrollo delle industrie alimentari il laboratorio LABO CONSULT di Baranzate (MI);

3. Di aggiornare contestualmente il suddetto Registro, nel quale risultano iscritti con le relative prove i laboratori di cui all'allegato A;

4. Ai sensi delle vigenti disposizioni, il numero attribuito e gli estremi del provvedimento di iscrizione dovranno essere riportati sui rapporti di prova riferiti ad analisi effettuate ai fini dell'autocontrollo;

5. Di notificare il presente atto a tutti i soggetti interessati;

6. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale di Regione Lombardia all'indirizzo www.regione.lombardia.it il presente provvedimento, completo dei propri allegati;

7. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Maria Gramegna

_____ . _____

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

ALLEGATO A ELENCO DEI LABORATORI

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia	ex ASL
030012314001	LABORATORIO ANALISI AMBIENTALI s.r.l. Unipersonale	VIA CILEA 21	21021 ANGERA	VA	VA
030012314004	LABORATORIO BIOSIGMA s.r.l.	VIA BELVEDERE 24	21020 GALLIATE LOMBARDO	VA	VA
030012314005	SERVIZIO AMBIENTE Srl a Socio Unico	VIA C. CATTANEO 9	21013 GALLARATE	VA	VA
030012314006	LAM s.r.l. LABORATORIO ANALISI MICROBIOLOGICHE	VIA CAVOUR 43	21018 SESTO CALENDE	VA	VA
030012314011	MICROLAB Srl	VIA VISCONTI 9	21047 SARONNO	VA	VA
030012314013	SATURNO Srl	VIA TRIESTE,100	21023 BESOZZO	VA	VA
030013303001	SYNLAB ANALYTICS & SERVICES ITALIA srl	VIA NUOVA VALASSINA 5/B	22046 MERONE	CO	CO
030013303002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BINAGO	VIA DANTE 6 BIS	22070 BINAGO	CO	CO
030013303003	M.P. S.u.r.l.	VIA PERINI 5	22060 CUCCIAGO	CO	CO
030013303004	METRALAB s.r.l.	VIA MICHELANGELO 23/A	22071 CADORAGO	CO	CO
030013303005	TECNOLOGIE D'IMPRESA s.r.l.	VIA DON MINZONI 15	22060 CABIATE	CO	CO
030013303008	MICROLIFE Lab snc	VIA G. CANTORE, 53	22044 INVERIGO	CO	CO
030013303009	IISG srl	VIA EUROPA 28	22060 CABIATE	CO	CO
030014313001	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI SONDRIO	VIA BORMIO 30	23100 SONDRIO	SO	SO
030015308002	GIALLOBLU s.a.s.	VIA PAOLO ROTTA 13	20162 MILANO	MI	MI
030015308003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MILANO	VIA CELORIA 12	20133 MILANO	MI	MI
030015308005	SILEA s.r.l.	VIA MONCALVO 33/35	20146 MILANO	MI	MI
030015308006	S. AMBROGIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI S.R.L. Unipersonale	VIA FROVA 34	20092 CINISELLO BALSAMO	MI	MI
030015308009	LABORATORIO ANALISI E TECNOLOGIE AMBIENTALI SRL	VIA PITAGORA 21	20128 MILANO	MI	MI
030015308010	INNOVHUB - Stazioni sperimentali per l'Industria Srl	VIA GIUSEPPE COLOMBO 83	20133 MILANO	MI	MI
030015309001	CHEMSERVICE s.r.l.	VIA F.LLI BELTRAMI, 15	20026 NOVATE MILANESE	MI	MI1
030015309003	C.M.A. s.a.s. Dr. MIRIAM MAGRI' & C.	VIA CUSAGO 154	20019 SETTIMO MILANESE	MI	MI1
030015309005	MTIC INTERCERT SRL	VIA MOSCOVA 11	20017 RHO	MI	MI1
030015309006	CSI S.p.A.	VIALE LOMBARDIA 20	20021 BOLLATE	MI	MI1
030015309008	COMPLIFE ITALIA S.r.l.	VIA GUIDO ROSSA, 1	20024 GARBAGNATE M.SE	MI	MI1
030015309009	GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO SpA	VIA TICINO 105	20010 SANTO STEFANO TICINO	MI	MI1
030015309010	CHEMICA SRL	VIA A. DE GASPERI 38	20020 VILLA CORTESE	MI	MI1
030015309012	TeA Lab s.r.l.	VIA CALABRIA 8	20017 RHO	MI	MI1

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia	ex ASL
030015310002	TESTING POINT 3 srl	VIA BRESCIA, 31	20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO	MI	MI2
030015310003	NIC-AL di Baccolini Annalisa & C. Snc	VIA AUGUSTO ERBA 50	20066 MELZO	MI	MI2
030016301001	CONSULENZE AMBIENTALI S.p.A.	VIA ALDO MORO 1	24020 SCANZOROSCIATE	BG	BG
030016301002	EST s.r.l.	VIA MARCONI, 14	24050 GRASSOBBIO	BG	BG
030016301004	WATER & LIFE LAB	VIA ENRICO MATTEI 37	24060 ENTRATICO	BG	BG
030016301005	BONDUELLE ITALIA s.r.l.	VIA TRIESTE snc	24060 SAN PAOLO D'ARGON	BG	BG
030016301007	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BERGAMO	VIA ROVELLI 53	24100 BERGAMO	BG	BG
030016301008	LORENZI CRISTINA & C. s.a.s.	VIA DONIZETTI 8	24040 COMUN NUOVO	BG	BG
030016301009	CHELAB srl	VIA GRUMELLO 45/C	24100 BERGAMO	BG	BG
030016301012	SALUMIFICIO F.LLI BERETTA S.p.A.	VIA BERETTA 5	24060 MEDOLAGO	BG	BG
030016301014	ECOGEO S.r.l.	VIA F.LLI CALVI, 2	24122 BERGAMO	BG	BG
030016301015	INTERTEK ITALIA SPA	VIA MOZZI 4/6	24100 BERGAMO	BG	BG
030016301016	P.I.ECO S.r.l.	VIA BACCANELLO 13/B	24030 TERNO D'ISOLA	BG	BG
030016301017	T.Q.S.I. srl TECNOLOGIE QUALITA' SICUREZZA E IGIENE	VIA DON A. MAZZUCOTELLI 2	24020 GORLE	BG	BG
030017302002	CHIMIC GARDA ANALISI E RILIEVI s.r.l.	VIA STRADA VECCHIA 1	25070 BARGHE	BS	BS
030017302004	INDAM LABORATORI s.r.l.	VIA REDIPUGLIA 33/39	25030 CASTELMELLA	BS	BS
030017302005	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEDE DI BRESCIA	VIA ANTONIO BIANCHI 9	25100 BRESCIA	BS	BS
030017302006	LABORATORI VAILATI S.R.L.	VIA SAN ROCCO 2	25020 SAN PAOLO	BS	BS
030017302007	EURO-BIO s.n.c. di Gussago Chiara e Villa Patrizia	VIA ROMA, 68	25060 COLLEBEATO	BS	BS
030017302008	ENOCONSULTING s.r.l.	VIA ISEO 6	25030 ERBUSCO	BS	BS
030017302010	BETALAB s.r.l.	VIA FIUME MELLA 22/26	25060 VILLA CARCINA	BS	BS
030017315001	ECOLOGIA SEBINA	VIA DOSSI 36	25050 PIAN CAMUNO	BS	VCS
030018312001	LAB-ANALYSIS s.r.l.	VIA EUROPA 5	27041 CASANOVA LONATI	PV	PV
030018312002	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI PAVIA	STRADA CAMPEGGI 59-61	27100 PAVIA	PV	PV
030018312003	NEOLAC srl	VIA XX SETTEMBRE 92	27011 BELGIOIOSO	PV	PV
030018312004	ENVIRON-LAB srl	VIA DON BOSCO 3	27014 GENZONE	PV	PV
030018312005	ARCADIA srl	STRADA VICINALE DELLA BELLARIA s.n.	27020 TROMELLO	PV	PV
030019304001	ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DELLA LOMBARDIA - LABORATORIO LATTE E AGROALIMENTARE	VIA J.F. KENNEDY 30	26013 CREMA	CR	CR

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

numero iscrizione	Ragione Sociale	indirizzo	comune	provincia	ex ASL
030019304003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI CREMONA	VIA CARDINAL MASSAIA 7	26100 CREMONA	CR	CR
030019304004	L.A.C. s.r.l.	VIA GEROLAMO DA CREMONA 55	26100 CREMONA	CR	CR
030019304006	VALLERANA srl	VIA DEL MARIS 6/A	26100 CREMONA	CR	CR
030020307002	SAVI Laboratori & Service s.r.l.	VIA ROMA 80	46037 RONCOFERRARO	MN	MN
030020307003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA	STRADA CIRCONVALLAZIONE SUD 21/A,	46100 MANTOVA	MN	MN
030020307006	LA CHIMICA s.r.l.	VIA CISA 84	46034 BORGO VIRGILIO (MN)	MN	MN
030020307008	CONSAL s.a.s. di Ottaviani Fraco e Milena e C.	VIA ALIGHIERI 19	46028 SERMIDE	MN	MN
030020307009	MADE HSE s.r.l.	VIA BRESCIANI 16	46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	MN
030020307012	ANALISI AMBIENTALI s.r.l.	Via Mondadori snc	46025 POGGIO RUSCO	MN	MN
030020307013	STUDIO F2 s.r.l.	P.ZZA SERGIO MORSELLI, 2	46014 CASTELLUCCHIO	MN	MN
030020307014	MICRO-B srl	VIA CREMONA 25/B	46041 ASOLA	MN	MN
030020307016	CHIMICA CASEARIA di Vighi Uber e Paolo s.r.l.	VIA MARCONI, 40	46040 GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	MN	MN
030097305001	LABORATORIO ANALISI ALIMENTARI E AMBIENTALI "EUROPA"	VIA PARINI 5	23822 BELLANO	LC	LC
030097305005	iLAB di RUSCONI ANGELO	VIA SAN ROCCO 4	23868 VALMADRERA	LC	LC
030097305006	LAB. AQAGROUP s.r.l.	VIA TURATI 4	23807 MERATE	LC	LC
030098306002	SAL SOCIETA ACQUA LODIGIANA s.r.l.	VIA DELL'INDUSTRIA 1/3/5	26900 LODI	LO	LO
030098306003	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI LODI	VIA EINSTEIN - Loc. cascina Codazza	26900 LODI	LO	LO
030108311002	ROVAGNATI, ROVALAB, ROVAGNATI SpA	P.ZZA PAOLO ROVAGNATI 1	20853 BIASSONO	MB	MB
030108311003	NEXTAR S.r.l. - PROCHEMIA	VIA F. OZANAM, 4	20811 CESANO MADERNO	MB	MB
030108311004	MICRO s.r.l.	VIA DELLE ARTI E DEI MESTIERI 6/F	20884 SULBIATE	MB	MB

Allegato B

DITTA/ENTE	SATURNO s.r.l.		
SEDE LABORATORIO	ViaTrieste, 100 - 21023 Besozzo (VA)		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di piscina /Swimming pool waters	Microrganismi vitali a 22°C/Microorganisms at 22°C, Microrganismi vitali a 36°C/Microorganisms at 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	si
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di balneazione/Bathing waters, Acque di	Batteri coliformi/Coliform bacteria, Escherichia coli/Escherichia coli	UNI EN ISO 9308-1:2017	si
Acque destinate al consumo umano/Drinking waters, Acque di balneazione/Bathing waters, Acque di	Enterococchi intestinali/Intestinal enterococci,	UNI EN ISO 7899-2:2003	si
Alimenti/Food	Bacillus cereus presuntivo/Presumptive Bacillus cereus	UNI EN ISO 7932:2020 escluso paragrafo 9.5	si
Alimenti/Food	Escherichia coli beta-glucuronidasi positiva/Beta-glucuronidase-positive Escherichia coli	UNI ISO 16649-2:2010	si
Alimenti/Food	Listeria monocytogenes/Listeria monocytogenes, Listeria spp/Listeria spp	UNI EN ISO 11290-1:2017	si
Alimenti/Food	Microrganismi a 30°C/Microorganisms at 30°C	UNI EN ISO 4833-2:2013/EC1:2014	si
Alimenti/Food	Microrganismi a 30°C/Microorganisms at 30°C	UNI EN ISO 4833-1:2013	si
Alimenti/Food, Feci animali/Animal faeces, Pollina/Poultry manure	Salmonella spp/Salmonella spp	UNI EN ISO 6579-1:2020 escluso/except escluso p.to 9.5.6	si
Alimenti/Food	Stafilococchi coagulasi positivi (Staphylococcus aureus e altre specie)/Coagulase-positive staphylococci (Staphylococcus aureus and other species)	UNI EN ISO 6888-1:2018	si
Alimenti/Food	Enterobacteriaceae/Enterobacteriaceae	UNI EN ISO 21528-1:2017	si
Alimenti/Food	pH/pH	MFHPB 03 2014	si
superfici ambienti del settore alimentare (supporti da campionamento superfici)/Surface in the food industry environment (samples from surface sampling)	Campionamento per parametri microbiologici/Sampling for microbiological parameters	UNI EN ISO 18593:2018	SI

Laboratorio
 SATURNO s.r.l.
 VIA TRIESTE, 100
 21123 BESOZZO

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

NUMERO PROG.	030015308005		
DITTA/ENTE	SILEA S.r.l.		
SEDE LABORATORIO	VIA MONCALVO 33/35 - 20146 MILANO		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acqua destinata al consumo umano, acque di balneazione, acque di processo	Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	SI
Acqua destinata al consumo umano, acque di balneazione	Escherichia coli	MU 1185:00	SI
Acqua destinata al consumo umano, acque di piscina, acque di processo	Microrganismi vitali a 22°C, Microrganismi vitali a 36°C	UNI EN ISO 6222:2001	SI
Acqua destinata al consumo umano, acque di piscina, acque di processo	Legionella pneumophila, Legionella spp	MU 1037:14	SI
Acque da torri di raffreddamento, Acque destinate al consumo umano, Acque destinate all'umidificazione dell'aria, Acque di piscina, Acque di processo, Acque di scarico, Acque industriali, Acque naturali, Acque sanitarie, Acque termali, Biofilm, Sedimenti, Tamponi	Legionella pneumophila, Legionella spp	UNI EN ISO 11731:2017	SI
Acqua destinata al consumo umano, acque sotterranee	Fibre di amianto	ISS.EAA.000:2015	SI
Acque di scarico anche sottoposte a trattamento, Acque superficiali	Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 D Man 29 2003	SI

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque di scarico, Acque naturali, Rifiuti liquidi acquosi	1-1-2-2-tetracloroetano/1-1-2-2-tetrachloroethane, 1-1-2-tricloroetano/1-1-2-trichloroethane, 1-1-dicloroetano/1-1-dichloroethane, 1-1-dicloroetilene/1-1-dichloroethene, 1-2-3-tricloropropano/1-2-3-trichloropropane, 1-2-dibromoetano/1-2-dibromoethane, 1-2-dicloroetano/1-2-dichloroethane, 1-2-dicloroetilene (cis+trans)/1-2-dichloroethene (cis+trans), 1-2-dicloropropano/1-2-dichloropropane, Bromodichlorometano/Bromodichloromethane, Cloroetilene (Cloruro di vinile)/Chloroethylene (Vinyl chloride), Clorometano/Chloromethane, Dibromoclorometano/Dibromochloromethane, Esacloro-1-3-butadiene/Hexachloro-1-3-butadiene, Tetracloroetilene/Tetrachloroethene, Tribromometano (Bromoformio)/Tribromomethane (Bromoform), Tricloroetilene (Trielina)/Trichloroethene, Triclorometano (Cloroformio)/Trichloromethane (Chloroform)	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	SI
Acque di scarico, Acque naturali, Rifiuti liquidi acquosi	Benzene/Benzene, Etilbenzene/Ethylbenzene, m-xilene/m-xylene, o-xilene/o-xylene, p-xilene/p-xylene, Stirene/Styrene, Toluene/Toluene, Xileni/Xylenes	EPA 5030C 2003, EPA 8260D 2018	SI

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque naturali, Rifiuti liquidi acquosi	Acenaftene/Acenaphthene, Acenaftilene/Acenaphthylene, Antracene/Anthracene, Benzo(a)antracene/Benzo(a)anthracene, Benzo(a)pirene/Benzo(a)pyrene, Benzo(b)fluorantene/Benzo(b)fluoranthene, Benzo(ghi)perilene/Benzo(ghi)perylene, Benzo(k)fluorantene/Benzo(k)fluoranthene, Crisene/Chrysene, Dibenzo(ah)antracene/Dibenzo(ah)anthracene, Fenantrene/Phenanthrene, Fluorantene/Fluoranthene, Fluorene/Fluorene, Indeno(1-2-3-cd)pirene/Indeno(1-2-3-cd)pyrene, Naftalene/Naphthalene, Pirene/Pyrene	EPA 3510C 1996, EPA 8270E 2018	SI
Acque di scarico, Eluati da test di cessione, Rifiuti liquidi acquosi	Alluminio, Bario, Cadmio, Cromo, Ferro, Manganese, Nichel, Piombo, Rame, Zinco (Cadmio: > 0,005 mg/l, Piombo: > 0,05 mg/l, Rame: > 0,02 mg/l)	APAT CNR IRSA 3010 A + 3020 Man 29 2003	SI
Acque naturali - solo acque sotterranee	Alluminio, Cadmio, Cobalto, Cromo, Ferro, Manganese, Nichel, Rame, Zinco (Cadmio: >5ug/l, Nichel: >5ug/l)	EPA 6010D 2018	SI
Alimenti	Microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833-2:2013/EC1:2014	SI
Alimenti	Microrganismi a 30°C	UNI EN ISO 4833-1:2013	SI
Alimenti con aw>0.95	Lieviti, Muffe	ISO 21527-1:2008	SI
Aria di ambienti di lavoro	Fibre inorganiche aerodisperse	ISO 8672:2014	SI
Aria di ambienti di lavoro	Particelle aerodisperse inalabili, Polveri respirabili	HSE MDHS 14/4 2014	SI
Aria di ambienti di lavoro, Aria di ambienti di vita	Fibre aerodisperse di Amianto	DM 06/09/1994 GU n 288 10/12/1994 All 2 met B	SI
Aria di ambienti di lavoro, Aria di ambienti di vita	Fibre aerodisperse	DM 06/09/1994 GU n 288 10/12/1994 All 2 met A	SI
Aria di ambienti di lavoro, Aria di ambienti di vita	Fibre aerodisperse	WHO ISBN 92 4 154496 1 1997	SI

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Aria di ambienti di lavoro, Aria di ambienti di vita	Fibre artificiali vetrose	DM 06/09/1994 GU n 288 10/12/1994 All 2 met B + Circ Min San n 4 15/03/2000 GU n 88 14/04/2000	SI
Cosmetici	Batteri mesofili aerobi	UNI EN ISO 21149:2017	SI
Cosmetici	Lieviti, Muffe	FDA BAM 8th Ed cap 23:2017 - solo par H2	SI
Fibre minerali artificiali (fibre artificiali vetrose, fibre ceramiche refrattarie)	Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza della fibra DMGPL-2ES	Reg CE 761/2009 23/07/2009 GU CE L220 24/08/2009 All II	SI
, Materiali massivi ($\geq 0,01\%$ amianto)/Bulk materials ($\geq 0,01\%$ asbestos)Fibre minerali artificiali (fibre artificiali vetrose, fibre ceramiche refrattarie)	Ossidi alcalino-terrosi, Ossidi alcalino	PdP29 Rev,00 2020	SI
Materiali massivi ($> 1\%$ amianto)	Amosite, Antofillite, Crisotilo, Crocidolite, Tremolite	DM 06/09/1994 GU n 288 10/12/1994 All 3	SI
Materiali massivi ($> 1\%$ amianto)	Amosite, Crisotilo, Crocidolite	VDI 3866 Blatt 2:2001	SI
Materiali massivi ($\geq 0,01\%$ amianto), Materiali polverulenti (0,01-1% amianto)	Actinolite, Amosite, Antofillite, Crisotilo, Crocidolite, Tremolite (> 20 mg/kg)	DM 06/09/1994 GU n 288 10/12/1994 All 1 Met B	SI
Materiali massivi ($\geq 0,01\%$ amianto), Materiali polverulenti (0,01-1% amianto)	Diametro geometrico medio ponderato rispetto alla lunghezza della fibra DMGPL-2ES	DM 06/09/1994 GU n 288 10/12/1994 All 1 Met B + Reg CE 761/2009 23/07/2009 GU CE L220 24/08/2009 All II	SI
Rifiuti, Terreni	Idrocarburi C10-C40, Idrocarburi pesanti $C \geq 12$	ISO 16703:2004	SI

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Rifiuti, Suoli	1-1-1-tricloroetano (metilcloroformio)/1-1-1-trichloroethane (methylchloroform), 1-1-2-2-tetracloroetano/1-1-2-2-tetrachloroethane, 1-1-2-tricloroetano/1-1-2-trichloroethane, 1-1-dicloroetano/1-1-dichloroethane, 1-1-dicloroetilene/1-1-dichloroethene, 1-2-3-tricloropropano/1-2-3-trichloropropane, 1-2-dibromoetano/1-2-dibromoethane, 1-2-dicloroetano/1-2-dichloroethane, 1-2-dicloroetilene (cis+trans)/1-2-dichloroethene (cis+trans), 1-2-dicloropropano/1-2-dichloropropane, Bromodiclorometano/Bromodichloromethane, Cloroetilene (Cloruro di vinile)/Chloroethylene (Vinyl chloride), Clorometano/Chloromethane, Dibromoclorometano/Dibromochloromethane, Diclorometano/Dichloromethane, Tetracloroetilene/Tetrachloroethene, Tribromometano (Bromoformio)/Tribromomethane (Bromoform), Tricloroetilene (Trielina)/Trichloroethene, Triclorometano (Cloroformio)/Trichloromethane (Chloroform)	EPA 5035A 2002, EPA 8260D 2018	SI
Rifiuti, Suoli	Benzene/Benzene, Etilbenzene/Ethylbenzene, Stirene/Styrene, Toluene/Toluene, Xileni/Xylenes	EPA 5035A 2002, EPA 8260D 2018	SI
Rifiuti, Terreni	Antimonio, Cadmio, Cobalto, Cromo, Nichel, Piombo, Rame, Vanadio, Zinco (Cadmio: > 0,5 mg/kg s.s. Piombo: > 5,0 mg/kg s.s.)	EPA 3051A 2007, EPA 6010D 2018	SI

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Rifiuti, Terreni	Acenaftene/Acenaphthene, Acenaftilene/Acenaphthylene, Antracene/Anthracene, Benzo(a)antracene/Benzo(a)anthracene, Benzo(a)pirene/Benzo(a)pyrene, Benzo(b)fluorantene/Benzo(b)fluoranthene, Benzo(ghi)perilene/Benzo(ghi)perylene, Benzo(k)fluorantene/Benzo(k)fluoranthene, Crisene/Chrysene, Dibenzo(ae)pirene/Dibenzo(ae)pyrene, Dibenzo(ah)antracene/Dibenzo(ah)anthracene, Dibenzo(ah)pirene/Dibenzo(ah)pyrene, Dibenzo(ai)pirene/Dibenzo(ai)pyrene, Dibenzo(al)pirene/Dibenzo(al)pyrene, Fenantrene/Phenanthrene, Fluorantene/Fluoranthene, Fluorene/Fluorene, Indeno(1-2-3-cd)pirene/Indeno(1-2-3-cd)pyrene, Naftalene/Naphthalene, Pirene/Pyrene	EPA 3550C 2007, EPA 3630C 1996, EPA 8270E 2018	SI
Suoli	Umidità 105°C	DM 13/09/1999 SO n 185 GU n 248 21/10/1999 Met II.2	SI
Terreni	Scheletro	DM 21/03/2005 GU n 79 06/04/2005 Met I.2	SI
Materiali massivi (> 1% amianto)	Campionamento per amianto	VDI 3866 Blatt 1:2000	SI
Aria ambiente di lavorazione alimenti	Campionamento per parametri microbiologici	APHA Compendium of methods for the microbiological examination of foods ed 5 th 2015 Cap 3	SI
Superfici di ambienti di lavoro, Superfici di ambienti di vita	Campionamento per parametri microbiologici	APHA Compendium of methods for the microbiological examination of foods ed 5 th 2015 Cap 3	SI
Acque destinate al consumo umano, Acque di piscina, Acque di scarico, Acque naturali	Campionamento per parametri microbiologici	APAT CNR IRSA 6010 Man 29 2003	SI

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano, Acque di piscina, Acque di scarico, Acque naturali, Rifiuti liquidi acquosi	Campionamento per parametri chimici	APAT CNR IRSA 1030 Man 29 2003	SI
Acque sotterranee	Campionamento per parametri chimici	ISO 5667-11:2009	SI
Fanghi, Rifiuti, Terreni	Campionamento per parametri chimici	UNI 10802:2013	SI

NUMERO PROG.	030098306002		
DITTA/ENTE	SAL SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.r.l.		
SEDE LABORATORIO	VIA DELL'INDUSTRIA 1/3/5 - LOC. S. GRATO - 26900 LODI		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
Acque destinate al consumo umano	Azoto ammoniacale	MU 941:95	SI
Acque destinate al consumo umano	Conta di Escherichia coli, Batteri coliformi a 37° C	UNI EN ISO 9308-1: 2017	SI
Acque destinate al consumo umano	Nitriti	MU 939:94	SI
Acque destinate al consumo umano, acque sotterranee	Cloruri, Nitrati, Solfati, Cloriti, Nitriti	EPA 300.1 1997 Part A + EC 1999	SI
Acque destinate al consumo umano, acque non trattate, acque sotterranee	Calcio, Ammonio, Magnesio, Potassio, Sodio	APAT CNR IRSA 3030 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Aeromonas spp.	MU 1039:02	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Batteri coliformi a 37°C	Rapporti ISTISAN 2007/5 pag 59 Met ISS A 006A	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Clostridium perfringens	UNI EN ISO 14189:2016	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta delle colonie a 36°C e 22°C	UNI EN ISO 6222:2001	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Enterobatteri patogeni: ricerca di Salmonella	Rapporti ISTISAN 2007/5 pag 105 Met ISS A 011A	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Escherichia coli	Rapporti ISTISAN 2007/5 pag 22 Met ISS A 001A	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Legionella spp.	ISO 11731:2017	IN CORSO
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Pseudomonas aeruginosa	UNI EN ISO 16266:2008	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Pseudomonas spp.	MU 1038/2:02 Met C	SI
Acque destinate al consumo umano e di piscina	Conta di Stafilococchi patogeni	UNI 10678:1998	SI
Acque di falda e destinate al consumo umano	Ferro, Manganese, Rame, Cromo, Cadmio, Nichel, Arsenico, Antimonio	APAT CNR IRSA 3020 Man 29 2003	SI
Acque destinate al consumo umano, acque sotterranee	Mercurio	UNI EN ISO 12846:2013	SI
Acque di rete, osmotizzate e liquidi da dialisi	Ricerca microrganismi vitali (1<x<300UFC/ml; 0<x<200UFC/100 ml)	MI 22 rev. 3 2017	SI
Acque di dialisi, acque di processo	Endotossine batteriche - Saggio semi-quantitativo (metodo B)	FU ed XII 2008 cap. 2.6.14 Pag. 233 Met B	SI
Acque naturali e di scarico	Domanda chimica di ossigeno (COD)	ISO 15705:2002	SI
Acque naturali e di scarico	Solidi sospesi totali	APAT CNR IRSA 2090 B Man 29 2003	SI
Acque superficiali e di scarico anche sottoposte a trattamento	Ricerca di Salmonella spp.	APAT CNR IRSA 7080 Man 29 2003	SI
Acque superficiali e di scarico anche sottoposte a trattamento	Conta di Coliformi totali	APAT CNR IRSA 7010B Man 29 2003	SI
Acque superficiali e di scarico anche sottoposte a trattamento	Conta di Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030B Man 29 2003	SI
Acque superficiali, di scarico	Azoto totale	MU 2441:2012	SI
Acque superficiali, di scarico	Foforo totale	MU 2252:2008	SI
Acque di scarico	Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 4030 A2 Man 29 2003	SI
Acque di scarico	Azoto nitroso	APAT CNR IRSA 4050 Man 29 2003	SI
Acque di scarico	Richiesta biochimica di ossigeno (BOD5)	APHA Standard Methods for Examination of Water e Wastewater, ed 23rd 2017, 5210 D	SI
Acque destinate al consumo umano, acque sotterranee	Pesticidi: Atrazina deetilata, Atrazina desisopropilata, Atrazina, Desetil terbutilazina, Propazina, Terbutilazina	Rapporti Istisan 2019/07 pag 43 Met ISS CAC015	SI
Acque di scarico, acque superficiali	Azoto ammoniacale	UNI 11669:2017	SI
Acque destinate al consumo umano	Conducibilità	UNI EN 27888:1995	SI

Laboratorio
 SAL SOCIETA' ACQUA LODIGIANA S.r.l.
 Via dell'Industria 1/3/5 - Loc. S. Grado
 26900 Lodi

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

NUMERO PROG.	030017302005		
DITTA/ENTE	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEDE DI BRESCIA		
SEDE LABORATORIO	VIA ANTONIO BIANCHI 9 - 25100 BRESCIA		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> IN ALIMENTI MEDIANTE APPARECCHIATURA "TEMPO®"	AFNOR BIO 12/13-02/05	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ENTEROBACTERIACEAE</i> IN ALIMENTI - MEDIANTE APPARECCHIATURA "TEMPO®" -	AFNOR BIO 12/21-12/06	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI IN ALIMENTI - MEDIANTE APPARECCHIATURA "TEMPO®" -	AFNOR BIO 12/28-04/10	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLA CARICA BATTERICA AEROBIA MESOFILA IN ALIMENTI MEDIANTE APPARECCHIATURA "TEMPO®"	AFNOR BIO 12/35 05/13	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>SALMONELLA SPP.</i> IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME- <i>IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)</i>	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	SI
ALIMENTI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - <i>IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)</i>	AFNOR BRD 07/10 – 04/05	SI
ALIMENTI A BASE DI RISO E MAIS	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DI GLUTINE IN ALIMENTI A BASE DI RISO E MAIS MEDIANTE ELISA RIDASCREEN GLIADIN (R-BIOPHARM)	AOAC 2012.01 2016	SI
OLI, GRASSI COMMESTIBILI E ALIMENTI CON TENORE DI GRASSI ≥1 G/100G	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DI 3-MONOCOLORO-PROPANDIOLI ESTERI DEGLI ACIDI GRASSI E GLICIDIL ESTERI DEGLI ACIDI GRASSI NEGLI OLI E NEI GRASSI EDIBILI MEDIANTE GC/MS	AOCS Cd 29c-13 2013	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE EQUINA (<i>Equus caballus</i>) IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL TIME	CRA-W EU RL-AP recommended protocol Detection of horse DNA Vers 1 2013 + Use of the EURL-AP reference material to check 1% level threshold of horse meat in beef 2014	SI
MIELE	METODO NORMATO DI PROVA PER LA DETERMINAZIONE DELL'IDROSSIMETILFURFURALE NEL MIELE PER CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ALTA RISOLUZIONE (HPLC)	DM 25/07/2003 GU n° 185 11/08/2003	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
LATTE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELLA PEROSSIDASI NEL LATTE	DM 26/03/1992 SO GU N° 90 16/04/1992 All I p.to 3	SI
LATTE DI BOVINO, OVINO O CAPRINO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTO DI CONGELAMENTO DEL LATTE	EN ISO 5764: 2009	SI
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE, VEGETALI E PRODOTTI ITTICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI POLICLORODIBENZOFURANI E POLICLORODIBENZODIOSSINE NEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE, NEI VEGETALI E NEI PRODOTTI ITTICI	EPA 1613B 1994; EPA 1613B 1994 + Reg UE 1259/2011 02/12/2011 GU UE L320 03/12/2011 + Reg UE 277/2012 28/03/2012 GU UE L91 29/03/2012 + WHO-TEF 2005	SI
PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE, VEGETALI E PRODOTTI ITTICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI POLICLOROBIFENILI DIOSSINA LIKE NEI PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE, NEI VEGETALI E NEI PRODOTTI ITTICI	EPA 1668C 2010; EPA 1668C 2010 + Reg UE 1259/2011 02/12/2011 GU UE L320 03/12/2011 + Reg UE 277/2012 28/03/2012 GU UE L91 29/03/2012 + WHO-TEF 2005	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI, CAMPIONI PRELEVATI DA AREE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>CAMPYLOBACTER</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 10272-1:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>CAMPYLOBACTER</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA DELLE COLONIE	ISO 10272-2:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>YERSINIA ENTEROCOLITICA</i> PATOGENA IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 10273:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> E <i>LISTERIA</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 11290-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> E <i>LISTERIA</i> SPP. IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:1998/Amd 1:2004	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> E <i>LISTERIA</i> SPP. IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BATTERI ANAEROBI SOLFITRIDUTTORI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 15213:2003	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	ISO 17604:2015 cap. 10 + AFNOR BRD 07/06 – 07/04	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	ISO 17604:2015 cap. 10 + AFNOR BRD 07/10 – 04/05	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI CAMPYLOBACTER SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 10272-1:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI YERSINIA ENTEROCOLITICA PATOGENA IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 10273:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 11290-1:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 21528-2:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CAMPYLOBACTER SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA DELLE COLONIE	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 21528-2:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C)	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 4833-1:2013	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 6579-1:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI Escherichia coli PRODUTTORI DI SHIGA TOSSINE (STEC) E PER LA DETERMINAZIONE DEI SIEROGRUPPI O157, O111, O26, O103, O145 E O104:H4 MEDIANTE PCR REAL TIME	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO/TS 13136:2012 + ISS-EU-RL VTEC Met 04 rev. 1 2013	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI Yersinia enterocolitica PATOGENA IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE REAL TIME PCR	ISO 17604:2015 cap. 10 + UNI CEN ISO/TS 1887:2015	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI CRONOBACTER SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 22964:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI CAMPYLOBACTER SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 10272-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI YERSINIA ENTEROCOLITICA PATOGENA IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 10273:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 11290-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BATTERI ANAEROBI SOLFITRIDUTTORI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 15213:2003	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE -	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 21527-1:2008	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 21528-2:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>CAMPYLOBACTER</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA DELLE COLONIE	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 21528-2:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI COLIFORMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 4832:2006	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C)	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 4833-1:2013	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER SUPERFICIE A 30 °C	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 4833-2:2013/Cor1:2014	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 6579-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (STAPHYLOCOCCUS AUREUS ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE CON RPF AGAR	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 6888-2:1999/Amd1:2003	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI PSEUDOMONAS SPP. IN LATTE, LATTICINI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE -	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO/TS 11059:2009 (IDF/RM 225:2009)	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI VIBRIO PARAHAEOLYTICUS E VIBRIO CHOLERAEE POTENZIALMENTE ENTEROPATOGENI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO/TS 21872-1:2007/Cor 1:2008	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI Yersinia enterocolitica PATOGENA IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE REAL TIME PCR	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + UNI CEN ISO/TS 1887:2015	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 ° C-	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + UNI EN ISO 7932:2005	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CLOSTRIDIUM PERFRINGENS IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + UNI EN ISO 7937:2005	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	ISO 18593:2018 (escl par. 7 e 8) + AFNOR BRD 07/06 - 07/04	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	ISO 18593:2018 (escl par. 7 e 8) + AFNOR BRD 07/10 - 04/05	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI Escherichia coli PRODUTTORI DI SHIGA TOSSINE (STEC) E PER LA DETERMINAZIONE DEI SIEROGRUPPI O157, O111, O26, O103, O145 E O104:H4 MEDIANTE PCR REAL TIME	ISO 18593:2018 (escl par. 7 e 8) + ISO/TS 13136:2012 + ISS-EU-RL VTEC Met 04 rev. 1 2013	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DEL VIRUS DELL'EPATITE A E DI NOROVIRUS IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	ISO 18593:2018 (escluso par 7 e 8) + ISO 15216-2:2019	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
SPUGNE, TAMPONI DI SUPERFICIE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>SHIGELLA</i> SPP IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 18953:2004 (escluso par. 6 e 7) + ISO 21567:2004	SI
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MINORE O UGUALE A 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE -	ISO 21257-2:2008	SI
ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LIEVITI E MUFFE IN ALIMENTI E MANGIMI CON AW MAGGIORE DI 0,95 - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE -	ISO 21527-1:2008	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI, CAMPIONI PRELEVATI DA AREE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	SI
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>SHIGELLA</i> SPP IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 21567:2004	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ACQUA IN ALIMENTI E MANGIMI - AQUALAB 4TE	ISO 21807:2004	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI CRONOBACTER SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 22964:2017	SI
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI COLIFORMI IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 4831:2006 (escluso par. 4.2 e 9.2)	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI COLIFORMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 4832:2006	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C)	ISO 4833-1:2013	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER SUPERFICIE A 30 °C	ISO 4833-2:2013/Cor1:2014	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI, CAMPIONI PRELEVATI DA AREE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI, CAMPIONI PRELEVATI DA AREE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017	SI

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (STAPHYLOCOCCUS AUREUS ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE CON RPF AGAR	ISO 6888-2:1999/Amd1:2003	SI
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Escherichia coli</i> PRESUNTO IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 7251:2005 (escluso par. 4.2 e 9.2)	SI
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEGLI ENTEROCOCCI INTESTINALI NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 7899-2:2000	SI
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEI COLIFORMI ED <i>ESCHERICHIA COLI</i> NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 9308-1:2014/Amd1:2016	SI
CEPPI BATTERICI GENERE SALMONELLA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA SIEROTIPIZZAZIONE DI ISOLATI DEL GENERE SALMONELLA	ISO/TR 6579-3:2014	SI
CEPPI BATTERICI GENERE SALMONELLA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA CARATTERIZZAZIONE SIEROLOGICA DI CEPPI BATTERICI DEL GENERE <i>Salmonella</i> APPARTENENTI AI SIEROTIPI CONSIDERATI RILEVANTI PER LA SALUTE PUBBLICA: TYPHIMURIUM, ENTERITIDIS, INFANTIS, VIRCHOW, HADAR	ISO/TR 6579-3:2014 p.to 9.2	SI
LATTE, LATTICINI E CAMPIONI AMBIENTALI DEL SETTORE LATTIERO CASEARIO AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>PSEUDOMONAS</i> SPP. IN LATTE, LATTICINI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE -	ISO/TS 11059:2009 (IDF/RM 225:2009)	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE E MANIPOLAZIONE DEGLI ALIMENTI E NELL'AMBITO DELLA PRODUZIONE PRIMARIA AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Escherichia coli</i> PRODUTTORI DI SHIGA TOSSINE (STEC) E PER LA DETERMINAZIONE DEI SIEROGRUPPI O157, O111, O26, O103, O145 E O104:H4 MEDIANTE PCR REAL TIME	ISO/TS 13136:2012 + ISS-EU-RL VTEC Met 04 rev. 1 2013	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - MPN -	ISO/TS 16649-3:2005	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>VIBRIO PARAHAEOLYTICUS</i> E <i>VIBRIO CHOLERAE</i> POTENZIALMENTE ENTEROPATOGENI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO/TS 21872-1:2007/Cor 1:2008	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DEL VIRUS DELL'EPATITE A E DI NOROVIRUS IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	ISO15216-2:2019	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI BIOLOGICI, CAMPIONI AMBIENTALI, BRODOCOLTURE BATTERICHE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI CLOSTRIDI PRODUTTORI DI TOSSINE BOTULINICHE E PER LA RICERCA DI TOSSINE BOTULINICHE - (METODO CULTURALE E MOUSE TEST)	ISS N-RL CNRB 30.011 rev 1 2019	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI BIOLOGICI, COLTURE DI ARRICCHIMENTO	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI CLOSTRIDI PRODUTTORI DI TOSSINE BOTULINICHE MEDIANTE MULTIPLEX REAL-TIME PCR	ISS N-RL CNRB31.011 rev 1 2019	SI
ALIMENTI, MANGIMI, SPUGNE E TAMPONI DI SUPERFICIE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA NUMERAZIONE DEI MICETI IN ALIMENTI, MANGIMI E SUPERFICI AMBIENTALI - SURFACE SPREAD PLATE -(CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE)	MP 01/054	SI
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DIRETTA DEI MICRORGANISMI NEL LATTE (CARICA BATTERICA TOTALE) MEDIANTE OPTO-FLUORO-METRIA (BACTOSCAN-8.000).	MP 01/064	SI
LATTE CRUDO, LATTE DI CALDAIA	METODO INTERNO DI PROVA PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA (MPN) DEI GERMI SPORIGENI ANAEROBI GASOGENI NEL LATTE MEDIANTE PREPARATORI DEI CAMPIONI BUTYMAT E DOSITECH 1000.	MP 01/065	SI
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI <i>STREPTOCOCCUS AGALACTIAE</i> SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066	SI
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (ESCLUSO LATTE E LATTICINI)	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DELLA PRESENZA DI RESIDUI DI SULFAMIDICI IN MUSCOLO E UOVA MEDIANTE CROMATOGRAFIA SU STRATO SOTTILE (TLC)	MP 02/001	SI
MANGIME, ACQUA DI ABBEVERATA, MUSCOLO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DELLE SOSTANZE INIBENTI NEI MANGIMI, NELL'ACQUA DI ABBEVERATA E NEL MUSCOLO: SCREENING MICROBIOLOGICO MEDIANTE L'IMPIEGO DI CINQUE MICRORGANISMI TEST	MP 02/003	SI
ALIMENTI USO UMANO E ZOTECNICO, ACQUE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEL MERCURIO IN MUSCOLO, VISCERI, PRODOTTI CARNEI, PRODOTTI ITTICI, LATTE E ALIMENTI A USO ZOTECNICO MEDIANTE SPETTROSCOPIA DI ASSORBIMENTO ATOMICO (A.A.)	MP 02/010	SI
GRASSO ESTRATTO DA TESSUTO ADIPOSO, MUSCOLO, INSACCATI, LATTICINI, PESCE (MUSCOLO), UOVA, BURRO, STRUTTO E OLIO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DEI PESTICIDI CLORURATI NEL GRASSO MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA AD ELEVATA RISOLUZIONE (HRGC) CON RIVELATORE ECD	MP 02/012	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEI PROMOTORI DI CRESCITA, CARBADOX ED OLAQUINDOX, NELL'ACQUA E NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/017	SI
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI AFLATOSSINA M1 NEL LATTE MEDIANTE ELISA (KIT L'SCREEN AFLA M1 TECNA)	MP 02/028	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ALCUNI β -AGONISTI IN URINA MEDIANTE SCREENING ELISA (Kit β -Agonist RANDOX, Ractopamine RANDOX, Zilpaterol RANDOX, Isoxsuprine NEOGEN®)	MP 02/033	SI
ALIMENTI USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LO SCREENING DEI NITROFURANICI NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E NELL'ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA SU STRATO SOTTILE (TLC)	MP 02/038	SI
ALIMENTI USO ZOOTECNICO ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEI NITROIMIDAZOLICI NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E NELL'ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/041	SI
ALIMENTI USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEL METILCLORPINDOLO E DELLA NICARBAZINA NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC).	MP 02/042	SI
ALIMENTI SOLIDI, BEVANDE	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEGLI ACIDI ASCORBICO E ISOASCORBICO NELLE CARNI MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC).	MP 02/047	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ALCUNI CORTISONICI IN URINA MEDIANTE SCREENING ELISA (Kit Corticosteroid RANDOX)	MP 02/052	SI
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DEI SULFAMIDICI NEGLI ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E NELL'ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA SU STRATO SOTTILE (TLC)	MP 02/056	SI
LATTE E DERIVATI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE FLUORIMETRICA DELLA FOSFATASI ALCALINA NEL LATTE E DERIVATI	MP 02/059	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA NUMERAZIONE DELLE CELLULE SOMATICHE NEL LATTE IN OPTO-FLUORO-METRIA	MP 02/063	SI
LATTE	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DELLE SOSTANZE INIBENTI NEL LATTE MEDIANTE KIT MICROBIOLOGICO CON INDICATORE	MP 02/064	SI
LATTE, PANNA E LIQUIDI INTERMEDI DI CASEIFICAZIONE	METODO INTERNO DI PROVA PER LA DETERMINAZIONE DELL'ACIDITÀ TITOLABILE SECONDO SOXHLET-HENKEL IN LATTE, PANNA ED ALCUNI LIQUIDI INTERMEDI DI CASEIFICAZIONE	MP 02/067	SI
LATTE	METODO INTERNO DI PROVA PER LA DETERMINAZIONE MULTICOMPONENTE DEI PARAMETRI MERCEOLOGICI DEL LATTE MEDIANTE SPETTROMETRIA NEL MEDIO INFRAROSSO	MP 02/069	SI
ALIMENTI E SOLUZIONI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IDROGENIONICA (PH) IN ALIMENTI, SUBSTRATI, REAGENTI E SOLUZIONI ACQUOSE	MP 02/073	SI
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI NITRITI E NITRATI I IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E MANGIMI MEDIANTE CROMATOGRAFIA INONICA	MP 02/077	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DELLE TETRACICLINE NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/080	SI
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE, ALIMENTI ZOOTECNICI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELL'AZOTO TOTALE E, PER CALCOLO, DELLE PROTEINE SECONDO KJELDAHL	MP 02/096	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DI PESTICIDI FOSFORATI NEGLI ALIMENTI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA AD ELEVATA RISOLUZIONE (HRGC) CON RIVELATORE FPD	MP 02/101	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DELLA ROBENIDINA NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E NELL'ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/103	SI
MUSCOLO, MIELE, UOVA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEI METABOLITI DEI NITROFURANI NEL MUSCOLO, MIELE E UOVA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS)	MP 02/105	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO, ACQUA DI ABBEVERATA	METODO INTERNO DI PROVA PER LA DETERMINAZIONE DI TIAMULINA IN ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO ED ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE LC-MS	MP 02/109	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI ZINCOBACITRACINA IN ALIMENTI USO ZOOTECNICO ED ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE LC-MS	MP 02/110	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DI PIRETROIDI IN ALIMENTI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA AD ELEVATA RISOLUZIONE (HRGC)	MP 02/115	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI MACROLIDI (TILOSINA, TILMICOSINA E SPIRAMICINA) NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE HPLC	MP 02/116	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO, ACQUA DI ABBEVERATA	METODO INTERNO DI PROVA PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI LINCOMICINA IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO ED ACQUE DI ABBEVERATA MEDIANTE LC-MS	MP 02/118	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI BOLDENONE E ADD IN URINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS).	MP 02/119	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI NANDROLONE E TRENBOLONE IN URINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS).	MP 02/121	SI
SIERO, PLASMA	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI NITROIMDAZOLICI IN SIERO/PLASMA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/127	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI CORTISONICI IN URINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/129	SI
GRASSO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI GESTAGENI NEL GRASSO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS)	MP 02/130	SI
ALIMENTI USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LO SCREENING DEL NIFURSOL NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E NELL'ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/135	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI LATTONI DELL'ACIDO RESORCILICO IN URINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/136	SI
PRODOTTI ITTICI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ISTAMINA NEI PRODOTTI ITTICI MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/137	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DEI SOLFITI NEGLI ALIMENTI MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA	MP 02/138	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI RESIDUI DI TETRACICLINE NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/140	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ALCUNE PROMAZINE IN URINA MEDIANTE SCREENING ELISA (kit Promazine Group NEOGEN®)	MP 02/142	SI
RENE SUINO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEI BUTIRROFENONI NEL RENE MEDIANTE SCREENING ELISA (kit Azaperone-Azaperol ELISA Europroxima)	MP 02/144	SI
FEGATO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ALCUNI β -AGONISTI NEL FEGATO MEDIANTE SCREENING ELISA (Kit β -Agonist RANDOX, Ractopamine RANDOX, Zilpaterol RANDOX, Isoxsuprine NEOGEN®)	MP 02/145	SI
BULBO OCULARE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ALCUNI β -AGONISTI IN BULBO OCULARE MEDIANTE SCREENING ELISA (Kit β -Agonist RANDOX, Ractopamine RANDOX, Isoxsuprine NEOGEN®)	MP 02/154	SI
RENE SUINO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL CARAZOLOLO NEL RENE MEDIANTE SCREENING ELISA (kit Carazolol ELISA Europroxima)	MP 02/160	SI
FEGATO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ALCUNI CORTISONICI IN FEGATO MEDIANTE SCREENING ELISA (Kit Corticosteroid RANDOX)	MP 02/161	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DELL'IVERMECTINA NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/162	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI RESIDUI DI SULFAMIDICI NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/164	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO, ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI AMPICILLINA E AMOXICILLINA IN ALIMENTI USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/165	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI STILBENICI IN URINA MEDIANTE SCREENING ELISA (Kit Stilbene ELISA RANDOX)	MP 02/169	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ZERANOLO E METABOLITI IN URINA MEDIANTE SCREENING ELISA (kit l'screen Zeranol ELISA TECNICA ®)	MP 02/171	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DELLO STANOZOLOLO E DEL 16 β -IDROSSISTANOZOLOLO IN URINA MEDIANTE SCREENING ELISA (kit 16 β -HYDROXYSTANOZOLOLO NEOGEN).	MP 02/172	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL COLESTEROLO NEGLI ALIMENTI MEDIANTE GASCROMATOGRAFIA	MP 02/173	SI
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI COCCIDIOSTATICI IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/180	SI
PASTA ALIMENTARE PRODOTTI DA FORNO, ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (LATTE, SIERO DI LATTE, PANNA)	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA UMIDITÀ E DEL RESIDUO SECCO NEGLI ALIMENTI ZOOTECNICI, NELLA PASTA ALIMENTARE, NEI PRODOTTI DA FORNO E IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (LATTE, SIERO DI LATTE, PANNA) MEDIANTE ESSICCATORE A RAGGI INFRAROSSI	MP 02/189	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL DECOCHINATO NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E NELL'ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE HPLC	MP 02/192	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
FEGATO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI CORTISONICI IN FEGATO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/196	SI
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI CHINOLONICI IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE SCREENING ELISA (KIT RIDASCREEN® CHINOLONE R-BIOPHARM)	MP 02/199	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DELL'IVERMECTINA IN ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E NELL'ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/212	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DELL'AVILAMICINA (FATTORE A) NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E NELL'ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI (HPLC)	MP 02/213	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO, ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI TRACCE DI TILOSINA, TILMICOSINA E SPIRAMICINA (MACROLIDI) NEGLI ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E NELL'ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE HPLC	MP 02/214	SI
ALIMENTI USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DI PESTICIDI CLORURATI IN ALIMENTI ZOOTECNICI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA AD ELEVATA RISOLUZIONE (HRGC)	MP 02/230	SI
VEGETALI, MIELE, MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FITOFARMACI NEI VEGETALI, MIELE, MANGIMI MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS).	MP 02/234	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELL'AZOTO TOTALE E, PER CALCOLO, DELLE PROTEINE CON METODO DUMAS NEGLI ALIMENTI	MP 02/236	SI
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER IL CALCOLO DEL RAPPORTO GRASSO/CASEINE NEL LATTE	MP 02/266	SI
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI DEOSSINIVALENOLO IN MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/286	SI
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI ZEARELENONE IN MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/287	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
BURRO (MASCARPONE) E FORMAGGIO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI AFLATOSSINA M1 IN BURRO (PANNA-MASCARPONE) E FORMAGGIO MEDIANTE ELISA (KIT I'SCREEN AFLA M1 TECNA)	MP 02/288	SI
VEGETALI, MIELE, MANGIME	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FITOFARMACI NEI VEGETALI, MIELE, MANGIME MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC/MS-MS).	MP 02/292	SI
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI OCRATOSSINA A IN MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/297	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DI TIREOSTATICI IN URINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/307	SI
ALIMENTI, CAMPIONI AMBIENTALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI PROTEINE DELL'UOVO IN ALIMENTI MEDIANTE ELISA SANDWICH (VERATOX® – QUANTITATIVE EGG ALLERGEN TEST – NEOGEN)	MP 02/312	SI
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI FUMONISINE B1 E B2 IN MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/318	SI
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI AFLATOSSINA B1 IN CEREALI E MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/319	SI
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI ANTIINFIAMMATORI NON STEROIDEI (AINS) IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO ED IN ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE LC-MS	MP 02/320	SI
ALIMENTI A BASE DI CARNE CON CONCENTRAZIONI DI IDROSSIPROLINA \geq 0,05 g/100 g E DI COLLAGENE \geq 0,4 g/100 g	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELL'IDROSSIPROLINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA E DEL COLLAGENE	MP 02/323	SI
MUSCOLO, FEGATO, RENE, UOVA E ACQUE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI SULFAMIDICI IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE SCREENING ELISA (KIT SULPHONAMIDES TECNA DIAGNOSTICS)	MP 02/333	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA DEI CLORURI NEGLI ALIMENTI	MP 02/345	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEI LIPIDI NEGLI ALIMENTI MEDIANTE METODO GC-CAVIEZEL	MP 02/346	SI
PRODOTTI A BASE DI CARNE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI PARAMETRI MULTIPLI (UMIDITA', PROTEINE, LIPIDI, CENERI, CLORURO DI SODIO, CARBOIDRATI, VALORE ENERGETICO) NEI PRODOTTI A BASE DI CARNE MEDIANTE N.I.R.	MP 02/348	SI
LATTE, FORMAGGIO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI AFLATOSSINA M1 IN LATTE E FORMAGGIO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/349	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI PROTEINE DELL' ARACHIDE IN ALIMENTI MEDIANTE ELISA KIT "VERATOX® FOR PEANUT ALLERGEN"	MP 02/353	SI
ALIMENTI	METODO PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI SALI DI AMMONIO QUATERNARIO NEGLI ALIMENTI MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS).	MP 02/354	SI
GRASSO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI CARBAMMATI NEL GRASSO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC/MS-MS)	MP 02/355	SI
URINA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DI METILTESTOSTERONE IN URINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/356	SI
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE QUANTITATIVA DI TOSSINA T-2 E TOSSINA HT-2 IN MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/360	SI
MUSCOLO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA (SCREENING) DI ALCUNI CORTICOSTEROIDI IN MUSCOLO MEDIANTE SCREENING ELISA (Kit Corticosteroid RANDOX)	MP 02/363	SI
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FITOFARMACI NEL LATTE MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC/MS-MS).	MP 02/369	SI
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE , ACQUE DI ABBEVERATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI TETRACICLINE IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E ACQUE DI ABBEVERATA MEDIANTE SCREENING ELISA (Kit Europroxima Tetracycline)	MP 02/371	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI BETA-LATTAMICI NEL LATTE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/375	SI
ALIMENTI USO ZOOTECNICO, acque	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI ALCUNI METALLI IN ALIMENTI A USO ZOOTECNICO E NELLE ACQUE MEDIANTE SPETTROMETRIA DI MASSA A PLASMA ACCOPPIATO INDUTTIVAMENTE (ICP-MS)	MP 02/377	SI
VEGETALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI NEI VEGETALI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC/MS-MS)	MP 02/379	SI
TESSUTI ANIMALI E LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI AVERMECTINE E MILBEMICINE NEI TESSUTI (FEGATO E MUSCOLO) E NEL LATTE MEDIANTE SCREENING ELISA (Kit Avermectins Elisa Randox ® E Kit Moxidectin Elisa EuroProxima ®)	MP 02/381	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTENUTO TOTALE DI ANIDRIDE FOSFORICA (FOSFORO) NEGLI ALIMENTI MEDIANTE SPETTROFOTOMETRIA UV/vis	MP 02/401	SI
MUSCOLO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI BETA LATTAMICI NEL MUSCOLO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-HRMS)	MP 02/403	SI
MUSCOLO, FEGATO E LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI RESIDUI DI ANTIBIOTICI NEL MUSCOLO, FEGATO E LATTE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA AD ALTA RISOLUZIONE (LC-HRMS).	MP 02/405	SI
ALIMENTI LIPIDICI, BABY FOOD	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI IDROCARBURI POLICICLICI AROMATICI (IPA) NEGLI ALIMENTI LIPIDICI E NEI BABY FOOD MEDIANTE HRGC-HRMS	MP 02/411	SI
MANGIMI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI MICOTOSSINE IN MANGIMI MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/414	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEI POLIFOSFATI AGGIUNTI NEGLI ALIMENTI MEDIANTE CALCOLO	MP 02/415	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI PROTEINE DELL'ALBUME DELL'UOVO IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE ELISA SANDWICH – KIT Ridascreen \perp FAST Ei/Egg Protein (R-Biopharm).	MP 02/424	SI
MUSCOLO E UOVA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI METABOLITI DEI NITROFURANI IN MUSCOLO E UOVA MEDIANTE SCREENING ELISA (kit AMOZ ELISA, kit AOZ ELISA, kit AHD ELISA, kit SEM ELISA – Europroxima)	MP 02/425	SI
MUSCOLO E TIROIDE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI TIREOSTATICI NEL MUSCOLO E TIROIDE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/429	SI
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E LA DETERMINAZIONE DI MONENSIN SODICO IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/437	SI
ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO, ACQUA DI ABBEVERATA, PRODOTTI A BASE DI UOVA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI FIPRONIL IN PRODOTTI A BASE DI UOVA, ALIMENTI PER USO ZOOTECNICO E ACQUA DI ABBEVERATA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/438	SI
ALIMENTI E BEVANDE (CON ESCLUSIONE DI OLII, GRASSI E MIELE)	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE TERMOGRAVIMETRICA DI UMIDITA', RESIDUO SECCO E CENERI NEGLI ALIMENTI E BEVANDE MEDIANTE ANALIZZATORE AUTOMATICO ELTRA THERMOSTEP	MP 02/440	SI
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER RICERCA E DETERMINAZIONE DI NARASIN IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/444	SI
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER RICERCA E DETERMINAZIONE DI MADURAMICINA AMMONIO ALFA IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/447	SI
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI ACARICIDI IN ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS).	MP 02/449	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DI SALINOMICINA SODICA IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/451	SI
ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA PER LA DETERMINAZIONE DI LASALOCID SODICO IN ALIMENTI AD USO ZOOTECNICO MEDIANTE LC-MS/MS	MP 02/454	SI
FEGATO E URINE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI RESIDUI DI BETA-AGONISTI IN FEGATO E URINE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/458	SI
SIERO E PLASMA BOVINO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORMONI NATURALI (17 β -ESTRADIOLO, PROGESTERONE E TESTOSTERONE) IN SIERO E PLASMA BOVINO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/459	SI
VEGETALI, MIELE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI PESTICIDI POLARI IN VEGETALI E MIELE MEDIANTE CROMATOGRAFIA IONICA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA AD ALTA RISOLUZIONE (IC-HRMS)	MP 02/461	SI
SALSA DI SOIA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL 3-MCPD IN SALSA DI SOIA MEDIANTE GC-MS	MP 02/463	SI
VEGETALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI CAPTAN E FOLPET IN VEGETALI MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC-MS/MS)	MP 02/465	SI
FEGATO, MUSCOLO, LATTE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI RESIDUI DI ANTIELMINTICI NEL FEGATO, MUSCOLO E LATTE MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS).	MP 02/467	SI
FEGATO E URINE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI RESIDUI DI ANABOLIZZANTI IN FEGATO E URINA MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS).	MP 02/481	SI
MUSCOLO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ETINILESTRADIOLO, STILBENI, ZERANOLO E TALERANOLO NEL MUSCOLO MEDIANTE CROMATOGRAFIA LIQUIDA AD ELEVATE PRESTAZIONI ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (LC-MS/MS)	MP 02/485	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA E DETERMINAZIONE DI PESTICIDI NEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE MEDIANTE GAS CROMATOGRAFIA ABBINATA ALLA SPETTROMETRIA DI MASSA (GC-MS/MS).	MP 02/486	SI
DNA ESTRATTO DA MATRICI COSTITUITE DA SOIA O CONTENENTI SOIA	METODO INTERNO DI PROVA PER LA QUANTIFICAZIONE DI SOIA GENETICAMENTE MODIFICATA (GM) MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/007	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE BOVINA (<i>BOS TAURUS</i>) IN ALIMENTI MEDIANTE PCR	MP 09/009	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE OVINA (<i>OVIS ARIES</i>) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/010	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI POLLO (<i>GALLUS GALLUS</i>) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/011	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE SUINA (<i>SUS SCROFA</i>) IN ALIMENTI MEDIANTE PCR	MP 09/012	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI TACCHINO (<i>MELEAGRIS GALLOPAVO</i>) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/013	SI
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI MAIS	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE HMG DEL MAIS TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/055	SI
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI SOIA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE LECTINA DELLA SOIA TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/057	SI
PREPARAZIONI GASTRONOMICHE E FECI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI NOROVIRUS APPARTENENTI AL GENOGRUPPO I IN PREPARAZIONI GASTRONOMICHE E FECI MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	MP 09/070	SI
PREPARAZIONI GASTRONOMICHE E FECI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI NOROVIRUS APPARTENENTI AL GENOGRUPPO II IN PREPARAZIONI GASTRONOMICHE E FECI MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	MP 09/071	SI
ISOLATI DI <i>BACILLUS CEREUS</i>	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE CODIFICANTE LA TOSSINA EMETICA (CEREULIDE) IN ISOLATI DI <i>BACILLUS CEREUS</i> MEDIANTE PCR	MP 09/074	SI
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE GS DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/079	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM): IDENTIFICAZIONE VARIETA' DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO H7-1 MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/080	SI
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI MAIS	METODO DI PROVA INTERNO PER LA PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM): IDENTIFICAZIONE VARIETA' TRANSGENICHE DI MAIS MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/081	SI
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA O ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI SOIA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM): IDENTIFICAZIONE VARIETA' DI SOIA MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/082	SI
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI RISO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE PLD DEL RISO TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/123	SI
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI PATATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE UGPASI DELLA PATATA TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/124	SI
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI PATATA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM) MEDIANTE PCR REAL TIME: IDENTIFICAZIONE VARIETA' DI PATATA	MP 09/125	SI
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI RISO	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM) MEDIANTE PCR REAL TIME: IDENTIFICAZIONE VARIETA' DI RISO	MP 09/126	SI
DNA ESTRATTO DA MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI VEGETALI O LORO DERIVATI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM) MEDIANTE PCR REAL TIME: SCREENING DI VARIETA' TRANSGENICHE	MP 09/127	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI CAMPYLOBACTER JEJUNI, CAMPYLOBACTER COLI, CAMPYLOBACTER LARI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM CAMPYLOBACTER KIT (BIO-RAD)	MP 09/135	SI
PREPARAZIONI GASTRONOMICHE E FECI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL VIRUS DELL'EPATITE A (HAV) IN PREPARAZIONI GASTRONOMICHE E FECI MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	MP 09/136	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI CAPRIOLO (CAPREOLUS CAPREOLUS) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/144	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI CAVALLO (EQUUS CABALLUS) IN ALIMENTI MEDIANTE PCR	MP 09/148	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI CROSTACEI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME (KIT SUREFOOD® ALLERGEN CRUSTACEANS - R-BIOPHARM)	MP 09/150	SI
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI COTONE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE ACP1 DEL COTONE TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/151	SI
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI COLZA	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DEL GENE CRUA DELLA COLZA TRAMITE PCR REAL TIME MONITOR RUN	MP 09/152	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ASINO (Equus asinus) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/153	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI MOLLUSCHI IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME (KIT SUREFOOD® ALLERGEN MOLLUSCS - R-BIOPHARM)	MP 09/159	SI
MATRICI PER L'ALIMENTAZIONE UMANA E ANIMALE COSTITUITE E/O CONTENENTI COTONE	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (OGM): IDENTIFICAZIONE VARIETA' DI COTONE MEDIANTE PCR REAL TIME	MP 09/192	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI ORIGINE CAPRINA (Capra hircus) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/202	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI CERVO (Cervus elaphus) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/242	SI
ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI DNA DI LEPRE (Lepus europaeus) MEDIANTE PCR IN ALIMENTI E TESSUTI ANIMALI	MP 09/243	SI
ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE ED ACQUA, AD ESCLUSIONE DI FRUTTI DI BOSCO, ACQUA IN BOTTIGLIA, VEGETALI A FOGLIA O STELO O BULBO E MOLLUSCHI EDULI LAMELLIBRANCHI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DEL VIRUS DELL'EPATITE A E DI NOROVIRUS IN ALIMENTI DI ORIGINE VEGETALE ED ACQUA, AD ESCLUSIONE DI FRUTTI DI BOSCO, ACQUA IN BOTTIGLIA, VEGETALI A FOGLIA O STELO O BULBO E MOLLUSCHI EDULI LAMELLIBRANCHI, MEDIANTE REAL-TIME RT-PCR	MP 09/313	SI
VINI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DEL TITOLO ALCOLOMETRICO NEI VINI MEDIANTE DENSIMETRIA ELETTRONICA CON UN MISURATORE ELETTRONICO DELLA FREQUENZA DI RISONANZA	OIV MA-AS312-01A R2016 4.B	SI

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI SFUSI O PRECONFEZIONATI DESTINATI AD ESSERE CONSUMATI PREVIA COTTURA O CHE RECHINO SULLA CONFEZIONE LA DIZIONE "DA CONSUMARSI PREVIA COTTURA" (ESCLUSI IL LATTE E I DERIVATI DEL LATTE)	METODO NORMALTO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DI LISTERIA MONOCYTOGENES -MPN- IN ALIMENTI SFUSI O PRECONFEZIONATI DESTINATI PER LORO NATURA AD ESSERE CONSUMATI PREVIA COTTURA O CHE RECHINO SULLA CONFEZIONE LA DIZIONE "DA CONSUMARSI PREVIA COTTURA" (ESCLUSI IL LATTE E I DERIVATI DELLATTE)	OM 07/12/1993 GU n° 291 13/12/1993 (escluso All 3, cap V, p.to 15, comma 3)	SI
PESCI E PRODOTTI DELLA PESCA	METODO DI PROVA NORMALTO PER LA DETERMINAZIONE DELL'AZOTO BASICO VOLATILE TOTALE NEI PESCI E NEI PRODOTTI DELLA PESCA	REG CE 2074/2005 05/12/2005 GU CE L338 22/12/2005 ALL II SEZ II CAP III	SI
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMALTO PER IL RILEVAMENTO DELLE TRICHINE NELLE CARNI MEDIANTE L'USO DELL'AGITATORE MAGNETICO CON DIGESTIONE ARTIFICIALE DI CAMPIONI AGGREGATI	Reg CE 2075/2005 05/12/2005 GU CE L338 22/12/2005 All I Cap I (escluso campionamento)	SI
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMALTO PER IL RILEVAMENTO DELLE TRICHINE NELLE CARNI MEDIANTE L'USO DELL'AGITATORE MAGNETICO CON DIGESTIONE ARTIFICIALE DI CAMPIONI AGGREGATI	Reg CE 2075/2005 05/12/2005 GU CE L338 22/12/2005 All III + All I Cap. I	SI
MANGIMI	METODO DI PROVA NORMALTO PER LA RICERCA DEI COSTITUENTI DI ORIGINE ANIMALE NEGLI ALIMENTI PER ANIMALI (TECNICA MICROSCOPIA)	Reg CE 51/2013 16/01/2013 GU CE L20 23/01/2013 All VI p.to 2.1	SI
OLII DI OLIVA	METODO DI PROVA NORMALTO PER LA DETERMINAZIONE DEGLI ACIDI GRASSI LIBERI (METODO A FREDDO) IN OLII DI OLIVA	REG CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 248 05/09/1991 ALL II + REG CE 702/2007 21/06/2007 GU CE L 161/11 22/06/2007	SI
OLII DI OLIVA	METODO DI PROVA NORMALTO PER LA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DI PEROSSIDI IN OLII DI OLIVA	REG CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L 24805/09/1991 ALL III	SI
OLII DI OLIVA	METODO DI PROVA NORMALTO PER LA DETERMINAZIONE DELLE CARATTERISTICHE SPETTROFOTOMETRICHE ULTRAVIOLETTE: K 232, K 268 E ΔK IN OLII DI OLIVA	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All IX Reg CEE 183/1993 29/01/1993 GU CEE L22 30/01/1993 Reg UE 299/2013 26/03/2013 GU UE L90/52 28/03/2013 All I	SI
OLIO DI OLIVA E DI SANSÀ	METODO DI PROVA NORMALTO PER LA PREPARAZIONE DEGLI ESTERI METILICI DEGLI ACIDI GRASSI DA OLIO DI OLIVA E DI SANSÀ DI OLIVA E ANALISI GASCROMATOGRAFICA DEGLI ESTERI METILICI DEGLI ACIDI GRASSI.	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All X B Met A	SI
OLI VEGETALI	METODO DI PROVA NORMALTO PER LA DETERMINAZIONE DEGLI STIGMASTADIENI NEGLI OLI VEGETALI	Reg CEE 2568/1991 11/07/1991 GU CEE L248 05/09/1991 All XVII Reg CE 656/1995 28/03/1995 GU CE L069 29/03/1995	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI BRESCIA
Via Antonio Bianchi 9
25100 Brescia)

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA IMMUNOENZIMATICA (ELFA) MEDIANTE APPARECCHIATURA "VIDAS" DI ENTEROTOSSINE STAFILOCOCCICHE A, B, C, D, E (SCREENING) IN ALIMENTI	UN EN ISO 19020:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA Di Yersinia enterocolitica PATOGENA IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE REAL TIME PCR	UNI CEN ISO/TS 1887:2015	SI
ALIMENTI CONTENENTI OSSA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI ALIMENTI IRRAGGIATI CONTENENTI OSSA. METODO PER SPETTROMETRIA DI RISONANZA DI SPIN (ESR)	UNI EN 1786:1997	SI
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI COLTIVABILI NELLE ACQUE PER USO UMANO – CONTEGGIO DELLE COLONIE A 22 °C E 36 °C	UNI EN ISO 6222:2001	SI
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (<i>S. aureus</i> E ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI	UNI EN ISO 6888-3:2004 (escluso par. 4.2 e 9.2)	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 ° C-	UNI EN ISO 7932:2005	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CLOSTRIDIUM PERFRINGENS IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE	UNI EN ISO 7937:2005	SI
PRODOTTI A BASE DI CARNE	METODO NORMATO DI PROVA PER L'ISOLAMENTO E L'IDENTIFICAZIONE DI <i>SALMONELLA</i> SPP. IN PRODOTTI A BASE DI CARNE	USDA FSIS MLG 4.10 2019	SI
PRODOTTI A BASE DI CARNE E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO NORMATO DI PROVA PER L'ISOLAMENTO E LA IDENTIFICAZIONE DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN PRODOTTI A BASE DI CARNE E CAMPIONI AMBIENTALI	USDA FSIS MLG 8.11 2019	SI

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

NUMERO PROG.	030020307003		
DITTA/ENTE	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA		
SEDE LABORATORIO	STRADA CIRCONVALLAZIONE SUD 21/A - 46100 MANTOVA		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	SI
ALIMENTI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/10 – 04/05	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI, CAMPIONI PRELEVATI DA AREE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI CAMPYLOBACTER SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 10272-1:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CAMPYLOBACTER SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA DELLE COLONIE	ISO 10272-2:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 11290-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:1998/Amd 1:2004	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BATTERI ANAEROBI SOLFITORIDUTTORI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 15213:2003	SI
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI BATTERI LATTICI MESOFILI A 30 °C IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA -	ISO 15214:1998	SI

Laboratorio
 ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA
 Strada Circonvallazione Sud 21/A
 46100 Mantova

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>SALMONELLA</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM <i>SALMONELLA</i> SPP. II KIT (BIO-RAD)	ISO 17604:2015 cap. 10 + AFNOR BRD 07/06 – 07/04	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> II KIT (BIO-RAD)	ISO 17604:2015 cap. 10 + AFNOR BRD 07/10 – 04/05	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>CAMPYLOBACTER</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 10272-1:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> E <i>LISTERIA</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 11290-1:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 21528-2:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>CAMPYLOBACTER</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA DELLE COLONIE	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 21528-2:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C)	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 4833-1:2013	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>SALMONELLA</i> IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 6579-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>CAMPYLOBACTER</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 10272-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> E <i>LISTERIA</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 11290-1:2017	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA
Strada Circonvallazione Sud 21/A
46100 Mantova

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BATTERI ANAEROBI SOLFITRIDUTTORI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 15213:2003	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 21528-2:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>CAMPYLOBACTER</i> SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA - CONTA DELLE COLONIE	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 21528-2:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI COLIFORMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 4832:2006	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C)	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 4833-1:2013	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER SUPERFICIE A 30 °C	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 4833-2:2013/Cor1:2014	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 6579-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI-POSITIVI (S. AUREUS ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 6888-1:1999/Amd 1:2003/Amd2:2018	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (STAPHYLOCOCCUS AUREUS ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE CON RPF AGAR	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 6888-2:1999/Amd1:2003	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 ° C-	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + UNI EN ISO 7932:2005	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA
Strada Circonvallazione Sud 21/A
46100 Mantova

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CLOSTRIDIUM PERFRINGENS IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + UNI EN ISO 7937:2005	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	ISO 18593:2018 (escl par. 7 e 8) + AFNOR BRD 07/06 - 07/04	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	ISO 18593:2018 (escl par. 7 e 8) + AFNOR BRD 07/10 - 04/05	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI, CAMPIONI PRELEVATI DA AREE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA DETERMINAZIONE DELL'ATTIVITA' DELL'ACQUA IN ALIMENTI E MANGIMI - AQUALAB 4TE	ISO 21807:2004	SI
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI COLIFORMI IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 4831:2006 (escluso par. 4.2 e 9.2)	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI COLIFORMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 4832:2006	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C)	ISO 4833-1:2013	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER SUPERFICIE A 30 °C	ISO 4833-2:2013/Cor1:2014	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI, CAMPIONI PRELEVATI DA AREE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017	SI
ALIMENTI , MANGIMI	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI-POSITIVI (S. AUREUS ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 6888-1:1999/Amd1:2003/Amd2:2018	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (STAPHYLOCOCCUS AUREUS ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE CON RPF AGAR	ISO 6888-2:1999/Amd1:2003	SI

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI <i>Escherichia coli</i> PRESUNTO IN ALIMENTI E MANGIMI	ISO 7251:2005 (escluso par. 4.2 e 9.2)	SI
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEGLI ENTEROCOCCI INTESTINALI NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 7899-2:2000	SI
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER NUMERAZIONE DEI COLIFORMI ED <i>ESCHERICHIA COLI</i> NELLE ACQUE PER USO UMANO (TECNICA MF)	ISO 9308-1:2014/Amd1:2016	SI
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI <i>STREPTOCOCCUS AGALACTIAE</i> SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066	SI
LATTE	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DELLE SOSTANZE INIBENTI NEL LATTE MEDIANTE KIT MICROBIOLOGICO CON INDICATORE	MP 02/064	SI
ALIMENTI E SOLUZIONI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA DETERMINAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE IDROGENIONICA (PH) IN ALIMENTI, SUBSTRATI, REAGENTI E SOLUZIONI ACQUOSE	MP 02/073	SI
ALIMENTI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI <i>CAMPYLOBACTER JEJUNI</i> , <i>CAMPYLOBACTER COLI</i> , <i>CAMPYLOBACTER LARI</i> IN ALIMENTI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM <i>CAMPYLOBACTER</i> KIT (BIO-RAD)	MP 09/135	SI
ALIMENTI SFUSI O PRECONFEZIONATI DESTINATI AD ESSERE CONSUMATI PREVIA COTTURA O CHE RECHINO SULLA CONFEZIONE LA DIZIONE "DA CONSUMARSI PREVIA COTTURA" (ESCLUSI IL LATTE E I DERIVATI DEL LATTE)	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> -MPN- IN ALIMENTI SFUSI O PRECONFEZIONATI DESTINATI PER LORO NATURA AD ESSERE CONSUMATI PREVIA COTTURA O CHE RECHINO SULLA CONFEZIONE LA DIZIONE "DA CONSUMARSI PREVIA COTTURA" (ESCLUSI IL LATTE E I DERIVATI DELLATTE)	OM 07/12/1993 GU n° 291 13/12/1993 (escluso All 3, cap V, p.to 15, comma 3)	SI
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER IL RILEVAMENTO DELLE TRICHINE NELLE CARNI MEDIANTE L'USO DELL'AGITATORE MAGNETICO CON DIGESTIONE ARTIFICIALE DI CAMPIONI AGGREGATI	Reg CE 2075/2005 05/12/2005 GU CE L338 22/12/2005 All I Cap I (escluso campionamento)	SI
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER IL RILEVAMENTO DELLE TRICHINE NELLE CARNI MEDIANTE L'USO DELL'AGITATORE MAGNETICO CON DIGESTIONE ARTIFICIALE DI CAMPIONI AGGREGATI	Reg CE 2075/2005 05/12/2005 GU CE L338 22/12/2005 All III + All I Cap. I	SI
ACQUE PER USO UMANO	METODO NORMATO DI PROVA PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI COLTIVABILI NELLE ACQUE PER USO UMANO - CONTEGGIO DELLE COLONIE A 22 °C E 36 °C	UNI EN ISO 6222:2001	SI

Laboratorio
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI MANTOVA
Strada Circonvallazione Sud 21/A
46100 Mantova

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI E MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (<i>S. aureus</i> E ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI	UNI EN ISO 6888-3:2004 (escluso par. 4.2 e 9.2)	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 ° C-	UNI EN ISO 7932:2005	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI CLOSTRIDIUM PERFRINGENS IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE	UNI EN ISO 7937:2005	SI
PRODOTTI A BASE DI CARNE	METODO NORMATO DI PROVA PER L'ISOLAMENTO E L'IDENTIFICAZIONE DI <i>SALMONELLA</i> SPP. IN PRODOTTI A BASE DI CARNE	USDA FSIS MLG 4.10 2019	SI
PRODOTTI A BASE DI CARNE E CAMPIONI AMBIENTALI	METODO NORMATO DI PROVA PER L'ISOLAMENTO E LA IDENTIFICAZIONE DI <i>LISTERIA MONOCYTOGENES</i> IN PRODOTTI A BASE DI CARNE E CAMPIONI AMBIENTALI	USDA FSIS MLG 8.11 2019	SI

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

NUMERO PROG.	030098306003		
DITTA/ENTE	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI LODI		
SEDE LABORATORIO	VIA EINSTEIN - PARCO TECNOLOGICO - LOC. CASCINA CODAZZA - 26900 LODI		
Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME- <i>IQ-CHECKTM</i> SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/06 – 07/04	SI
ALIMENTI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	AFNOR BRD 07/10 – 04/05	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 11290-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:1998/Amd 1:2004	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE	ISO 11290-2:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI ESCHERICHIA COLI B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI – CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 16649-2:2001	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME- <i>IQ-CHECKTM</i> SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	ISO 17604:2015 cap. 10 + AFNOR BRD 07/06 – 07/04	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	ISO 17604:2015 cap. 10 + AFNOR BRD 07/10 – 04/05	SI

Laboratorio
 ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI LODI
 Via Einstein - Parco Tecnologico - Loc- Cascina Codazza
 26900 Lodi

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 11290-1:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 21528-2:2017	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C)	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 4833-1:2013	SI
CAMPIONI DA CAMPIONAMENTO CARCASSE ANIMALI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 17604:2015 cap. 10 + ISO 6579-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES E LISTERIA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 11290-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI <i>ESCHERICHIA COLI</i> B-GLUCURONIDASI POSITIVI IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA STANDARD O PER INCLUSIONE	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 16649-2:2001	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 21528-2:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C)	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 4833-1:2013	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER SUPERFICIE A 30 °C	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 4833-2:2013/Cor1:2014	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 6579-1:2017	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (<i>STAPHYLOCOCCUS AUREUS</i> ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE CON RPF AGAR	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + ISO 6888-2:1999/Amd1:2003	SI

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 ° C-	ISO 18593:2018 (escl par 7 e 8) + UNI EN ISO 7932:2005	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA SPP. IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME- IQ-CHECKTM SALMONELLA SPP. II KIT (BIO-RAD)	ISO 18593:2018 (escl par. 7 e 8) + AFNOR BRD 07/06 - 07/04	SI
SUPPORTI DA CAMPIONAMENTO SUPERFICI AMBIENTI DEL SETTORE ALIMENTARE	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI LISTERIA MONOCYTOGENES IN ALIMENTI E CAMPIONI AMBIENTALI MEDIANTE PCR REAL-TIME - IQ-CHECKTM LISTERIA MONOCYTOGENES II KIT (BIO-RAD)	ISO 18593:2018 (escl par. 7 e 8) + AFNOR BRD 07/10 - 04/05	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI, CAMPIONI PRELEVATI DA AREE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DELLE ENTEROBACTERIACEAE IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE -	ISO 21528-2:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE A 30 °C)	ISO 4833-1:2013	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEI MICRORGANISMI IN ALIMENTI MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA PER SUPERFICIE A 30 °C	ISO 4833-2:2013/Cor1:2014	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI, CAMPIONI PRELEVATI DA AREE DI PRODUZIONE PRIMARIA	METODO DI PROVA NORMATO PER LA RICERCA DI SALMONELLA IN ALIMENTI E MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI SETTORE ALIMENTARE E CAMPIONI DALLA PRODUZIONE PRIMARIA	ISO 6579-1:2017	SI
ALIMENTI, MANGIMI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DEGLI STAFILOCOCCI COAGULASI POSITIVI (STAPHYLOCOCCUS AUREUS ED ALTRE SPECIE) IN ALIMENTI E MANGIMI - CONTA IN PIASTRA PER INCLUSIONE CON RPF AGAR	ISO 6888-2:1999/Amd1:2003	SI
LATTE CRUDO	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DI STREPTOCOCCUS AGALACTIAE SU TERRENO SELETTIVO	MP 01/066	SI
LATTE	METODO INTERNO DI PROVA PER LA RICERCA DELLE SOSTANZE INIBENTI NEL LATTE MEDIANTE KIT MICROBIOLOGICO CON INDICATORE	MP 02/064	SI
CAMPIONI BIOLOGICI, LATTE E FECI	METODO DI PROVA INTERNO PER LA RICERCA DI MYCOBACTERIUM AVIUM SUBSP. PARATUBERCULOSIS TRAMITE REAL TIME PCR IN CAMPIONI BIOLOGICI, LATTE E FECI	MP 09/078	SI

Laboratorio
 ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA - SEZIONE DIAGNOSTICA DI LODI
 Via Einstein - Parco Tecnologico - Loc- Cascina Codazza
 26900 Lodi

Materiale / prodotto / matrice	Denominazione della prova	Norma / metodo	ACCREDITATO (SI / IN CORSO)
TESSUTO MUSCOLARE DI SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER IL RILEVAMENTO DELLE TRICHINE NELLE CARNI MEDIANTE L'USO DELL'AGITATORE MAGNETICO CON DIGESTIONE ARTIFICIALE DI CAMPIONI AGGREGATI	Reg CE 2075/2005 05/12/2005 GU CE L338 22/12/2005 All I Cap I (escluso campionamento)	SI
TESSUTO MUSCOLARE DI SPECIE RECETTIVE DIVERSE DAL SUINO	METODO DI PROVA NORMATO PER IL RILEVAMENTO DELLE TRICHINE NELLE CARNI MEDIANTE L'USO DELL'AGITATORE MAGNETICO CON DIGESTIONE ARTIFICIALE DI CAMPIONI AGGREGATI	Reg CE 2075/2005 05/12/2005 GU CE L338 22/12/2005 All III + All I Cap. I	SI
ALIMENTI, MANGIMI, CAMPIONI AMBIENTALI AD ECCEZIONE DELLE SUPERFICI	METODO DI PROVA NORMATO PER LA NUMERAZIONE DI BACILLUS CEREUS PRESUNTO IN ALIMENTI, MANGIMI E CAMPIONI AMBIENTALI - CONTA IN PIASTRA IN SUPERFICIE A 30 ° C-	UNI EN ISO 7932:2005	SI

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 25 gennaio 2021 - n. 570

Bando REAttivi contro il COVID - Concessione ed autorizzazione a Finlombarda all'erogazione di € 105.127,50 a titolo di agevolazioni a fondo perduto alle imprese per la produzione di dispositivi di protezione individuale e dispositivi medici, di cui al d.d.u.o. n. 7528 del 26 giugno 2020 - Approvazione esiti istruttori - 10° provvedimento

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

POLITICHE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
E DEL CONTESTO TERRITORIALE

Vista

- la l.r. 19 febbraio 2014, n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» e in particolare:
 - l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni per favorire gli investimenti in particolare negli ambiti dell'innovazione, della ricerca, delle infrastrutture immateriali e dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
 - l'art.3 che attribuisce alla Giunta regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;
- la legge regionale 26 ottobre 2020 n. 21, che innova l'art. 2 della legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica», prevedendo, tra l'altro, al comma 5 che *«agli oneri derivanti dalla concessione delle agevolazioni finanziarie previste dalla presente legge, stimati per l'anno 2020 in euro 10.000.000,00 si provvede mediante incremento delle risorse stanziato alla missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e artigianato' rispettivamente per euro 8.000.000,00 al Titolo 2 'Spese in conto capitale' e per euro 2.000.000,00 al titolo 1 'Spese correnti' con corrispondente complessiva diminuzione di euro 10.000.000,00 della missione 01 'Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti dello stato di previsione delle spese del bilancio 2020-2022.»*

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64;

Richiamati:

- la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. di cui alla d.g.r. 17 dicembre 2018, n. XI/1010, sottoscritta in data 9 gennaio 2019 e registrata nel repertorio Convenzioni e Contratti regionale in data 11 gennaio 2019 al n. 12382/RCC, in vigore sino al 31 dicembre 2021, che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento delle attività di concessione di finanziamenti nonché di assistenza tecnica, gestione e promozione di iniziative ed interventi per la competitività del sistema produttivo lombardo;
- la d.g.r. 5 maggio 2020 n. XI/ 3112 «Interventi a sostegno della ripresa economica e per la gestione dell'emergenza da COVID-19 - Agevolazioni alle imprese per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale e contestuale aggiornamento del prospetto di raccordo attività 2020-2022 di Finlombarda s.p.a. di cui alla dgr n. XI/2731 del 23 dicembre 2019», che in attuazione dell'art 2 della legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 prevede:
 - l'approvazione dei criteri per l'attuazione di una iniziativa finalizzata a sostenere le MPMI nella realizzazione di investimenti per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza da COVID-19;
 - uno stanziamento pari a euro 10.000.000,00 e un overbooking del 10 per cento;
 - l'individuazione di Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore del Bando REAttivi contro il COVID, rinviando a specifico incarico la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria delle attività;
- la d.g.r. 9 giugno 2020 n. XI 3216 «Inquadramento nel regime temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno

dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 e ulteriori determinazioni in ordine alla succitata d.g.r. 5 maggio 2020, n. 3112, che prevede:

- di inquadrare la misura di cui alla richiamata d.g.r. 5 maggio 2020, n. 3112 nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e ss.mm.ii, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa;
- di stabilire che nel bando attuativo della richiamata dgr 5 maggio 2020, n.XI/3112 si applicano le disposizioni di cui alla d.g.r.31 luglio 2019, n.XI/1993 in tema di limitazione alle delocalizzazioni da parte delle imprese beneficiarie del contributo regionale;
- il d.d.g. 24 giugno 2020 n. 7424 che ha approvato l'incarico a Finlombarda Spa di assistenza tecnica relativo al Bando REAttivi contro il COVID con durata 5 maggio 2020 - 31 dicembre 2020, salvo proroga;
- il d.d.g. 30 dicembre 2020 n. 16641 che ha approvato l'Atto Aggiuntivo alla lettera di Incarico a Finlombarda, di assistenza tecnica relativa al Bando REAttivi contro il COVID ex d.d.g. 24 giugno 2020 n. 7424, su tutta l'annualità 2021;
- il d.d.u.o. 26 giugno 2020 n. 7528 che ha approvato il bando attuativo della misura, fissando la data di inizio di presentazione delle domande alle ore 12 del 8 luglio 2020 e la chiusura definitiva dello sportello alle ore 12 del 15 ottobre 2020 o prima se esauriti i fondi stanziati sulle singole linee di finanziamento;

Preso atto, invece, che con d.d.u.o. 12 ottobre 2020 n. 12004 il termine di chiusura dello sportello è stato prorogato al 13 novembre 2020;

Vista la d.g.r. 26 ottobre n. 3719 «Rimodulazione della dotazione finanziaria del bando «REAttivi contro il COVID» di cui alla d.g.r. 5 maggio 2020 n. 3112 e s.m.i. e contestuale incremento della dotazione finanziaria della linea «Credito Adesso Evolution» di cui alla d.g.r. 20 aprile 2020 n. XI/3074 e s.m.i., in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 «Interventi per la ripresa economica» come modificato dalla l.r. 26 ottobre 2020 n. 21, art. 1, comma 2, lett f), che stabilisce di:

- rideeterminare in € 8.000.000 la dotazione finanziaria del Bando REAttivi contro il COVID approvato con d.d.u.o. 26 giugno 2020 n. 7528, stanziata sul capitolo 14.01.203.14325
 - suddividerla tra le due macrotipologie di dispositivi nella misura di:
 - € 6.500.000 per i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)
 - € 1.500.000 per i Dispositivi Medici (DM)
- con la possibilità di riutilizzare, alla data di chiusura dello sportello, le eventuali risorse residue sulle due dotazioni, per l'erogazione delle agevolazioni spettanti alle richieste ritenute ammissibili ma non finanziabili per esaurimento risorse, indistintamente dalla macrotipologia di dispositivi prodotti;
- prevedere un incremento della percentuale di overbooking fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari massimo al 25% della dotazione finanziaria di € 8.000.000;
 - prevedere che, sulla base delle disponibilità del Bilancio regionale, la dotazione del bando «REAttivi contro il Covid» potrà essere reintegrata con apposito provvedimento di Giunta a fronte dell'esaurimento della dotazione finanziaria;
 - confermare integralmente tutte le restanti disposizioni del bando «REAttivi contro il Covid», attuato con d.d.u.o. 26 giugno 2020 n. 7528;

Richiamato il d.d.u.o. 30 ottobre 2020 n. 13205 che attua le disposizioni relative al Bando REAttivi contro il COVID, deliberate con la d.g.r. 26 ottobre 2020 n. 3719;

Visto il d.d.u.o. 12 novembre 2020 n. 13774 di proroga al 13 novembre dei termini di scadenza per la conclusione dell'investimento e l'avvio di produzione di cui all'art. B.1, 4° capoverso, del Bando REAttivi contro il Covid;

Verificato che alla data del 13 novembre 2020, chiusura sportello, sono pervenute n. 58 domande, di cui 53 per le quali sono stati approvati gli esiti istruttori con i primi nove provvedimenti;

Accertato, quindi, che

- in data 11 settembre 2020 è stato approvato il d.d.u.o. n. 10599, 1° provvedimento di concessione e autorizzazione a Finlombarda ad erogare € 2.374.432,11 a titolo di agevolazioni a fondo perduto alle 12 Aziende di cui all'Allegato 1 - AMMESSI, mentre nell'Allegato 2 - NON AMMESSI sono state elencate le 4 Aziende la cui domanda non è stata accolta con le relative motivazioni;
- in data 24 settembre 2020 è stato approvato il d.d.u.o. n. 11151, 2° provvedimento di concessione e autorizzazione a Finlombarda ad erogare € 432.028,76 a titolo di agevolazioni a fondo perduto alle 2 Aziende di cui all'Allegato 1 - AMMESSI;
- in data 7 ottobre 2020 è stato approvato il d.d.u.o. n. 11774, 3° provvedimento di concessione e autorizzazione a Finlombarda ad erogare € 767.336,02 a titolo di agevolazioni a fondo perduto alle 6 Aziende di cui all'Allegato 1 - AMMESSI, mentre nell'Allegato 2 - NON AMMESSI, è stata elencata 1 (una) Azienda la cui domanda non è stata accolta con la relativa motivazione;
- in data 16 ottobre 2020 è stato approvato il d.d.u.o. n. 12260, 4° provvedimento di concessione e autorizzazione a Finlombarda ad erogare € 657.846,21 a titolo di agevolazioni a fondo perduto alle 4 Aziende di cui all'Allegato 1 - AMMESSI;
- in data 16 novembre 2020 è stato approvato il d.d.u.o. n. 13875, 5° provvedimento di concessione e autorizzazione a Finlombarda ad erogare € 974.583,61 a titolo di agevolazioni a fondo perduto alle 6 Aziende di cui all'Allegato 1 - AMMESSI e di presa d'atto di 1 (una) rinuncia ID 2292414 di cui all'Allegato 2 - RINUNCIA;
- in data 24 novembre 2020 è stato approvato il d.d.u.o. n. 14385, 6° provvedimento di concessione e autorizzazione a Finlombarda ad erogare € 614.080,10 a titolo di agevolazione a fondo perduto alle 5 Aziende di cui all'Allegato 1 - AMMESSI;
- in data 4 dicembre 2020 è stato approvato il d.d.u.o. n. 15241, 7° provvedimento di concessione e autorizzazione a Finlombarda ad erogare € 769.973,03 a titolo di agevolazione a fondo perduto alle 6 Aziende di cui all'Allegato 1 - AMMESSI;
- in data 17 dicembre 2020 è stato approvato il d.d.u.o. n. 15921, 8° provvedimento di concessione e autorizzazione a Finlombarda ad erogare € 82.586,71 a titolo di agevolazione a fondo perduto a 1 (una) Azienda di cui all'Allegato 1 - AMMESSI
- in data 12 gennaio 2021 è stato approvato il d.d.u.o. n. 108, 9° provvedimento di concessione e autorizzazione a Finlombarda ad erogare € 694.974,60 a titolo di agevolazione a fondo perduto alle 5 aziende di cui all'Allegato 1 - AMMESSI

Richiamato il d.d.u.o. 26 giugno 2020 n. 7528, nel quale è stabilito che l'ammissibilità delle domande di partecipazione presentate, è determinata da quanto previsto al punto C.3 del bando, a seguito di realizzazione delle fasi di istruttoria formale, tecnica e amministrativa/economica da parte del Soggetto Gestore Finlombarda Spa, che ha rilasciato anche nella procedura Bandi On Line, a istruttorie concluse:

- il 4 dicembre 2020 1 (una) domanda ritenuta non ammissibile
- il 14 gennaio 2021 1 (una) domanda ritenuta ammissibile;

Premesso che ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 9, comma 5, lett. b) della l.r. 1/2012, per l'istanza ID 2394415 ritenuta non ammissibile in istruttoria economica, in data 4 dicembre 2020 è stato inviato all'Azienda interessata preavviso di diniego e che la stessa, nei 10 giorni solari successivi alla ricezione della PEC, ha presentato controdeduzioni che hanno richiesto approfondimenti di natura giuridica;

Preso atto del parere legale dell'Avvocatura Regionale prot. 22 gennaio 2021 n. O1.2021.0008708, che conferma le motivazioni del diniego all'accoglimento della richiesta di agevolazione ID 2394415, rendendo definitiva la NON ammissibilità all'agevolazione;

Recepite, quindi, le risultanze degli esiti delle istruttorie effettuate da FINLOMBARDA S.P.A. e fatte proprie dal Dirigente della UO Politiche per la Competitività delle Filiere e del contesto territoriale, responsabile dell'erogazione delle agevolazioni concesse a valere sul Bando REAttivi contro il COVID;

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere all'approvazione di:

- Allegato 1 - domande ammesse: relativo a n. 1 domanda

ammessa a concessione di contributo e all'erogazione da parte di Finlombarda s.p.a., per € 105.127,50;

- Allegato 2 - domande non ammesse: relativo a n. 1 domanda non ammessa in istruttoria economica

Valutato di rinviare a successivi provvedimenti l'approvazione degli esiti derivanti da istruttorie ancora in atto;

Precisato che la fase dell'erogazione è demandata a FINLOMBARDA S.P.A., così come disciplinata dall'art. C.4.b del bando, previa verifica di:

- presentazione della garanzia fidejussoria bancaria
- regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC)
- comunicazione/informativa antimafia (tramite interrogazione della BNDA) ex d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

Richiamato l'art. 92 comma 3 del sopra citato d.lgs. 159/2011 che stabilisce che:

- decorsi 30 giorni dalla data di richiesta dell'informazione antimafia, si procede alla concessione dell'agevolazione, anche in assenza della stessa, sotto condizione risolutiva;
- i soggetti di cui all'art. 83, comma 1 e 2 del d.lgs. 159/2011, revocheranno l'agevolazione nel caso in cui, successivamente all'erogazione, sia rilasciata attraverso la BDNA, un'informazione antimafia interdittiva;

Considerato che anche con l'ultimo invio, in data 19 novembre 2020, dell'elenco di tutte le domande pervenute fino a chiusura sportello (13 novembre 2020), non sono pervenute dalla Prefettura segnalazioni ostative alla concessione delle agevolazioni;

Visto il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti di stato (RNA), ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Dato atto che:

- gli adempimenti in materia di RNA sopra richiamati sono in carico al dirigente pro tempore della U.O. Politiche per la Competitività delle Filiere e del Contesto Territoriale;
- In seguito alle verifiche previste dal Regolamento RNA in Regime Quadro Temporaneo, sulle Visure Aiuti e Deggendorf, sono stati rilasciati i «Codici Concessione RNA» (codice misura CAR) e il Codice identificativo dell'aiuto COR, indicato nell'Allegato 1 - AMMESSI alla concessione e all'erogazione dell'agevolazione - 10° Provvedimento, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che i termini previsti dal bando in merito all'assunzione del presente provvedimento sono stati rispettati;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamati i provvedimenti organizzativi dell'XI Legislatura, in particolare:

- la d.g.r. 4 aprile 2018 n. XI/5 «I provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. 28 giugno 2018 n. XI/294 «IV provvedimento organizzativo 2018» con il quale Enrico Capitanio è stato nominato dirigente della U.O. Competitività delle filiere e del contesto territoriale»

DECRETA

1. di approvare, a valere sul Bando REAttivi contro il COVID «Concessione e autorizzazione all'erogazione a Finlombarda s.p.a. di agevolazioni a fondo perduto alle imprese a seguito di «Riconversione e Ampliamento attività produttive per la produzione di dispositivi di protezione individuale (DPI) e dispositivi medici (DM) per gestire l'emergenza sanitaria COVID-19» - 10° Provvedimento:

- Allegato 1 - domande ammesse: relativo a n. 1 domanda ammessa alla concessione ed erogazione di agevolazione, a conclusione delle istruttorie effettuate da Finlombarda, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto delle spese ammissibili per l'investimento e del relativo contributo concesso al beneficiario, per € 105.127,50;
- Allegato 2 - domande non ammesse: relativo a n. 1 domanda dichiarata non ammessa alla concessione di agevolazione, dando atto delle motivazioni del rigetto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

2. di autorizzare FINLOMBARDA S.P.A., all'erogazione della quota concessa, per un totale di € 105.127,50, ex art. C.4.b del bando, previa verifica di:

- presentazione della garanzia fidejussoria bancaria,
- regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC)
- comunicazione/informativa antimafia (tramite interrogazione della BNDA) ex d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

3. di imputare la spesa di € 105.127,50 sul capitolo di spesa n. 14.01.203.14325 del bilancio 2020 «Contributi alle imprese per la produzione di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza da COVID 19», sull'impegno n. 5712 del 2020 assunto a favore di Finlombarda, ente gestore della misura, spesa esigibile nell'esercizio finanziario 2020 in quanto la rendicontazione da parte delle imprese è pervenuta al protocollo regionale entro il 31 dicembre 2020 contestualmente alla domanda di agevolazione, come si evidenzia nelle date del protocollo inserite nell'Allegato 1 - AMMESSI

4. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti beneficiari interessati, a Finlombarda Spa soggetto incaricato dell'assistenza tecnica del bando e a ARIA Spa per gli adempimenti di competenza;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, legge 241/90, avverso il presente provvedimento è diritto degli interessati esperire ricorso dinanzi al Tribunale Ordinario entro 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito internet www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Enrico Capitanio

_____ • _____

ALLEGATO 2 - Bando REAttivi contro il Covid - Domande non ammesse alla concessione dell'agevolazione - 10° PROVVEDIMENTO

ID domanda	Denominazione richiedente	Data protocollazione	Numero protocollo	C.F. PIVA	Provincia sede operativa	Dimensione impresa	Tipologia investimento	Tempistiche progetto	Macro area	Cod. ATECO	Spese complessive e Contributo richiesto dall'Azienda			Contributo da erogare	Motivazione diniego	Valutazione sulle controdeduzioni all'avviso di diniego
											Spese Compl progetto	Contributo richiesto RL	Percentuale Contributo rich			
2394415	HELPCODELIFE S.R.L. START-UP COSTITUITA A NORMA DELL'ART. 4 COMMA 10 BIS DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2015, N. 3	22/10/2020 12:59:00 393	O1.2020.0018179	10146460968	Milano	Micro	Ampliamento	90 giorni dalla data di pubblicazione del bando	Dispositivi protezione individuale	32.99.19	275.506,10	206.629,57	75		<p>L'esito dell'istruttoria amministrativa è negativo, a causa del mancato raggiungimento dell'investimento minimo previsto da bando (€ 40.000). Infatti, di tutto l'investimento presentato (€ 275.506,10), risultano ammissibili solo spese per € 14.261,72.</p> <p>Di seguito le fatture non ritenute ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattura n. HRF2020831 del 31.8.2020: il pagamento risulta effettuato in parte dal conto corrente intestato ad un soggetto terzo (socio della Helpcodelife Srl - Labruna Ivano) ed in parte dal conto corrente intestato all'impresa beneficiaria; - Fattura n. 02062020 del 2.6.2020, fattura n. KXT-HCL20200414 del 14.4.2020 e fattura n. HCL20200530 del 30.5.2020: i pagamenti risultano effettuati da un conto corrente di BANCA STATO del Cantone Ticino (Svizzera) che risulterebbe intestato a SalusBankSystem Sagl società di Lugano che fa capo anche a Labruna Ivano (socio della Helpcodelife Srl); - Fattura n. HRF20200618 del 18.6.2020: il pagamento risulta effettuato dal conto corrente intestato ad un soggetto terzo (socio della Helpcodelife Srl - Labruna Ivano); - Fattura n. 5H-20205-4395854 del 9.3.2020, fornitore Nigeriano, risulta quietanzata mediante strumento di pagamento non idoneo alla tracciabilità dell'operazione "Money Transfer"; - Fattura n. 270 del 17.4.2020, tipologia di spesa "gestione qualità" non prevista tra le spese ammissibili all'art. B.4 del bando; - Le fatture n. 24 del 20.5.2020, n. 14 del 5.5.2020, n. 618 del 18.5.2020 e n. 335 del 16.7.2020, inserite con l'importo comprensivo di I.V.A., sono state ricondotte all'importo imponibile al netto di Iva così, come previsto dall'art B.4 del bando. <p>Per effetto di quanto sopra le spese per opere murarie (20% della voce a), sono state riparametrate all'investimento ammissibile e sono valorizzabili in € 1.231,20; anche le spese generali (10%) sono state ricalcolate sul totale ritenuto ammissibile per l'importo di € 1.296,52.</p>	<p>In data 4 dicembre 2020 prot. n. 8557 si inviava all'Azienda avviso di diniego all'accoglimento della domanda di agevolazione, esplicitandone le motivazioni per ciascun documento di spesa. L'Azienda presentava le sue controdeduzioni al prediniego con nota 14 dicembre 2020 prot. n. 51827.</p> <p>Interpellata l'Avvocatura Regionale il 14 gennaio 2021, le ragioni giuridiche per la riammissione all'agevolazione addotte dall'Azienda nelle sue controdeduzioni NON SONO STATE ACCOLTE. Le motivazioni del rigetto sono esplicitate nel verbale dell'incontro, prot 22.1.2021 n. 8708, debitamente trasmesso all'Azienda.</p>

D.G. Infrastrutture, trasporti e mobilità sostenibile

D.d.s. 22 gennaio 2021 - n. 559

Accordo riprogrammazione Dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020 - Misura «Materiale ROTABILE». Approvazione delle linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese per la metrotranvia Milano-Limbrate

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
«TRASPORTO PUBBLICO LOCALE»

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- la decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;

Richiamati:

- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020, approvato con Decisione C(2015) 923 final del 12 febbraio 2015 e, in particolare, quanto previsto in merito all'Asse IV «Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori», obiettivo specifico IV.E.1 «Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane» ove è compresa l'Azione 4.E.1.2 «Rinnovo del materiale rotabile»;
- la d.g.r.n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014 - 2020 di Regione Lombardia»;
- la Decisione della Commissione Europea C(2019)6960 del 24 settembre 2019 relativa alla Riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, ASSE IV, inerente, tra l'altro, l'Azione 4.E.1.2;

Richiamata la d.g.r.n. XI/2711 del 23 dicembre 2019 «Programma operativo regionale Fesr 2014-2020 asse IV: approvazione dello schema di convenzione per l'acquisto e la fornitura del materiale rotabile per la metrotranvia Milano - Limbrate tra Regione Lombardia e Comune di Milano in attuazione dell'azione 4.E.1.2.» con la quale è stato approvato lo schema di «Convenzione per l'acquisto e la fornitura del materiale rotabile per la metrotranvia Milano - Limbrate tra Regione Lombardia e Comune di Milano (beneficiario) regolante il finanziamento dell'azione 4.E.1.2 asse IV POR-FESR 2014-2020»;

Dato atto che la sopra richiamata Convenzione è stata sottoscritta tra le parti in data 5 marzo 2020;

Dato atto che in data 16 luglio 2020 Regione Lombardia ha sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale l'Accordo «Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020» (di seguito Accordo).

Rilevato che:

- con il citato Accordo, Regione Lombardia ha messo a disposizione risorse a valere tra l'altro sul POR FESR 2014-2020 per sostenere le misure emergenziali connesse alla pandemia da COVID-19;
- il Governo ha garantito la copertura di progetti non più finanziati dai Fondi europei (POR) con l'assegnazione di risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- le risorse FSC 2014-2020 di cui sopra, sono state assegnate a Regione Lombardia con la Delibera CIPE n. 42 del 28 luglio 2020, che dispone altresì che, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione di Regione Lombardia, gli interventi riprogrammati ai sensi dell'Accordo siano soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio già in essere per gli interventi della programmazione del FSC 2014-2020;

Rilevato che tra i progetti non più finanziati dai Fondi Europei (POR) rientra anche l'intervento di acquisto del materiale rotabile per la metrotranvia Milano - Limbrate per un importo pari a 20 milioni di euro.

Dato atto che, in base a quanto sopra richiamato, è stato necessario redigere le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese» relative a tale intervento;

Vista la nota S1.2020.0030185 del 02 dicembre 2020 con cui, a seguito dell'Accordo di riprogrammazione, vengono comunicati i nominativi dei responsabili dell'intervento di acquisto del materiale rotabile per la metrotranvia Milano - Limbrate:

Responsabile della Gestione: Arch. Silvia Volpato - dirigente ad interim della Struttura «Trasporto Pubblico Locale»;

Responsabile dei Controlli: Dott. Massimo Dell'Acqua - dirigente pro tempore della struttura «Servizio ferroviario Regionale»;

Ritenuto di approvare le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese» relative al progetto «Acquisto e fornitura del materiale rotabile per la metrotranvia Milano - Limbrate», parte integrante e sostanziale del presente decreto quale Allegato 1;

Visti la legge regionale 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento regionale di contabilità;

Vista la l.r. 20/2008 in materia di organizzazione e personale nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

DECRETA

1. di approvare le «Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione delle spese» relative al progetto «Acquisto e fornitura del materiale rotabile per la metrotranvia Milano - Limbrate», parte integrante e sostanziale del presente decreto quale Allegato 1;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria www.ue.regione.lombardia.it.

3. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Milano.

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente
Silvia Maria Volpato

_____ • _____



REGIONE LOMBARDIA

Accordo

**“Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020”
del 16 luglio 2020**

**Rinnovo Materiale rotabile
Progetto ACQUISTO E FORNITURA DEL MATERIALE ROTABILE PER LA
METROTRANVIA MILANO – LIMBIATE
LINEE GUIDA PER L’ATTUAZIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

Allegato 1 al decreto "Accordo riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’articolo 242 del decreto legge 34/2020 - Misura "materiale rotabile". Approvazione delle linee guida per l’attuazione e la rendicontazione delle spese per la metrotranvia Milano-Limbrate".

Indice

- 1 Premessa
- 2 Introduzione
- 3 Realizzazione del progetto e presentazione delle domande di pagamento
 - 3.1 Entità e modalità di erogazione del contributo
 - 3.2 Richieste di erogazione
 - 3.2.1 Presentazione richiesta di anticipo
 - 3.2.2 Presentazione richieste di pagamento a rimborso (SAL)
 - 3.2.3 Presentazione richiesta di SALDO
 - 3.2.4 Presentazione documentazione attestante il trasferimento delle risorse al soggetto attuatore
 - 3.2.5 Trasmissione della documentazione di collaudo
 - 3.2.6 Verifica delle procedure di affidamento
- 4 Spese ammissibili e modalità di rendicontazione
 - 4.1 Principi generali di ammissibilità della spesa
 - 4.2 Modalità di rendicontazione delle spese
- 5 Ulteriori adempimenti a carico del soggetto beneficiario
- 6 MONITORAGGIO DEI RISULTATI
 - 6.1 Indicatori di risultato
 - 6.2 Customer satisfaction
 - 6.3 Monitoraggio ambientale
 - 6.4 Ulteriori richieste di informazione ambientale
 - 6.5 Trattamento dei dati personali
- 7 Allegati
 - 7.1 Allegato 1 – Indicatori di monitoraggio ambientale
 - 7.2 Allegato 2 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali

1 Premessa

In data 16 luglio 2020 Regione Lombardia ha sottoscritto con il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale l'Accordo "Riprogrammazione dei programmi operativi dei fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" (di seguito Accordo).

Con il citato Accordo, Regione Lombardia ha messo a disposizione 362 milioni di euro, di cui 193,5 a valere sul POR FESR 2014-2020 e 168,5 a valere sul POR FSE 2014-2020, per sostenere le misure emergenziali di cui agli ambiti prioritari Emergenza Sanitaria e Lavoro, dando così attuazione al Decreto Legge del 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio), convertito in L. 17 luglio 2020, n. 77, che all'art. 242, prevede l'utilizzo dei Fondi strutturali europei per attuare interventi destinati al contrasto dell'emergenza COVID-19,

Allo scopo di consentire a Regione Lombardia di riorientare le risorse dei propri POR 2014-2020 al finanziamento di iniziative di contrasto all'emergenza, il Governo ha garantito la copertura di progetti non più finanziati dai Fondi europei (POR) con l'assegnazione di risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020. I progetti non più finanziati dai POR confluiranno in sezioni dedicate del Piano Sviluppo e Coesione (PSC).

Le risorse FSC 2014-2020 di cui sopra, sono state assegnate a Regione Lombardia con la Delibera CIPE n. 42 del 28 luglio 2020 e la stessa Delibera CIPE dispone che, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione di Regione Lombardia, gli interventi riprogrammati ai sensi dell'Accordo siano soggetti alle regole di governance e alle modalità di attuazione e monitoraggio già in essere per gli interventi della programmazione del FSC 2014-2020.

Tra i progetti non più finanziati dai Fondi Europei (POR) rientra anche l'intervento di acquisto del materiale rotabile per la metrotranvia Milano – Limbiate per un importo pari a 20 milioni di euro.

2 Introduzione

Il presente documento fornisce le indicazioni che il soggetto beneficiario Comune di Milano deve seguire per la presentazione delle domande di pagamento e la rendicontazione delle spese a valere sul progetto "Acquisto e fornitura del materiale rotabile per la metrotranvia Milano – Limbiate", finanziato nell'ambito dell'Accordo", ed attuato mediante la stipula della Convenzione fra Regione Lombardia e Comune di Milano (Soggetto Beneficiario), sottoscritta il 5 marzo 2020.

La succitata Convenzione è in linea con il *Caso B* del documento "Linee Guida: INTERVENTI MATERIALE ROTABILE nell'Accordo di Partenariato 2014-2020" par. § 4.2.2 dell'Agenzia di Coesione Territoriale.

Tale fattispecie prevede che l'Ente Pubblico (Comune di Milano) sia il soggetto che avvia, supervisiona e controlla il progetto in qualità di Beneficiario dello stesso. I rapporti con l'Autorità di Gestione del Programma (AdG), per il tramite del Responsabile della Gestione e del Responsabile dei Controlli, vengono gestiti direttamente dall'Ente Pubblico che deve verificare le spese sostenute dall'Azienda di TPL (Soggetto Attuatore, in questo caso: ATM Azienda Trasporti Milanese) e le rendiconta al Responsabile dei controlli. L'Azienda di TPL procede all'acquisto dei mezzi nel rispetto delle procedure previste dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici. L'Ente pubblico risponde comunque del rispetto degli adempimenti informativi e pubblicitari connessi all'intervento in esame (es. apposizione targhe, cartelloni, altro equivalente).

La proprietà dei mezzi è in capo all'Azienda di TPL. Al fine di garantire che l'Azienda di TPL non se ne avvantaggi per fini che vanno al di là del contratto stesso di fornitura, l'Ente Pubblico garantisce che il Contratto di Servizio contenga le clausole atte a garantire una serie di elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio competitivo fornito dal possesso dei mezzi.

Questi aspetti sono regolati nella Convenzione e il presente documento recepisce:

- Le disposizioni generali in vigore per i Fondi SIE nel Regolamento (UE) 1303/2013;
- Il Regolamento (CE) N.1370/2007, che definisce con quali modalità le autorità competenti possono intervenire, nel rispetto del diritto comunitario, nel settore dei trasporti pubblici di passeggeri per garantire la fornitura di servizi di interesse generale;
- Le indicazioni fornite dall'Agenzia di Coesione Territoriale con il documento "Linee Guida: INTERVENTI MATERIALE ROTABILE nell'Accordo di Partenariato 2014-2020".

Per tutto quanto non previsto nel presente documento si rimanda alla Convenzione, ai Regolamenti pertinenti ed eventuali ulteriori disposizioni che verranno emanate da Regione Lombardia o dai soggetti competenti.

3 Realizzazione del progetto e presentazione delle domande di pagamento

3.1 Entità e modalità di erogazione del contributo

Il contributo assegnato dalla Regione al Soggetto Beneficiario (Comune di Milano) per la realizzazione del **Piano di investimento** è pari a 20.000.000,00 euro.

Il contributo è destinato **esclusivamente al finanziamento delle forniture previste dal Piano di investimento** e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie e per contenziosi. Il contributo non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per l'IVA.

Il contributo viene rideterminato a seguito delle risultanze di gara. Qualora il complesso delle spese ammissibili rendicontate risulti inferiore alla spesa ammessa, eventualmente rideterminata a seguito di completamento delle procedure di affidamento, si provvederà alla sua rideterminazione in sede di erogazione del saldo. L'agevolazione approvata non potrà in ogni caso superare quanto inizialmente assegnato.

Come stabilito nell'art. 14 della citata Convenzione, eventuali economie di risorse assegnate dovranno rientrare alla Regione. Tuttavia, la Regione, in un'ottica di ottimizzazione ed efficientamento dell'utilizzo di dette risorse, si riserva la facoltà di valutare congiuntamente al Comune la possibilità di reimpiegarle per l'acquisto di ulteriori unità.

Il Soggetto Beneficiario può richiedere l'erogazione del contributo in più tranches:

- Anticipo: pari al 10% del contributo concesso, entro tre mesi dalla sottoscrizione della Convenzione;
- Rimborsi a SAL: per un massimo dell'85% del contributo concesso, a fronte dell'avanzamento della spesa effettivamente sostenuta da ATM (Soggetto Attuatore) per la liquidazione delle forniture. Le tranches dei pagamenti intermedi a rimborso non possono essere inferiori al 10% del contributo;
- Saldo: pari al 5% del contributo concesso, a seguito del completamento della fornitura, della presentazione della relazione finale di progetto e comprensiva del relativo collaudo finale.

Ogni erogazione è subordinata alle verifiche documentali effettuate da Regione Lombardia sulla documentazione di progetto e sulle spese rendicontate, e alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario (DURC¹).

La liquidazione di ciascuna quota di agevolazione sarà effettuata entro 90 giorni solari dalla presentazione della domanda di pagamento. In caso di richiesta di integrazioni il termine suddetto si intende sospeso.

Il Soggetto Beneficiario trasferisce dette risorse al Soggetto Attuatore entro 30 giorni solari e ne informa Regione Lombardia rendicontando il mandato di pagamento con cui sono state trasferite le risorse entro 10 giorni solari dal pagamento, con le modalità di cui al successivo punto 2.3.4.

La liquidazione a saldo è subordinata al collaudo di tutti i mezzi rendicontati.

3.2 Richieste di erogazione

Le richieste di erogazione devono essere presentate dal Comune di Milano tramite *Bandi Online*, caricando nell'apposita sezione la domanda sottoscritta dal Dirigente delegato unitamente alla documentazione di seguito specificata e, ad eccezione dell'erogazione in anticipazione, alla rendicontazione delle spese di cui al successivo par. 4.

Regione Lombardia trasmetterà al soggetto beneficiario il Manuale operativo per l'utilizzo del sistema Bandi Online.

3.2.1 Presentazione richiesta di anticipo

Il Comune di Milano può presentare la domanda di anticipo a seguito della sottoscrizione della Convenzione.

3.2.2 Presentazione richieste di pagamento a rimborso (SAL)

Per ciascuna richiesta di erogazione a SAL, il beneficiario può presentare domanda al raggiungimento di almeno il 10% di spesa ammissibile, e fino a un massimo dell'85% della spesa.

Ai fini della richiesta, il beneficiario deve presentare:

- La Rendicontazione delle spese sostenute dal soggetto Attuatore, di cui al successivo par. 4 3.2;
- La Domanda di erogazione a cui devono essere allegati i seguenti documenti:
 - o quadro finanziario delle spese aggiornato e dichiarazione di avanzamento della fornitura a firma del Dirigente delegato del soggetto beneficiario;
 - o documentazione tecnica di avanzamento del progetto sottoscritta dal soggetto beneficiario;
 - o documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità secondo le modalità che verranno comunicate da Regione.

Prima della rendicontazione delle spese, il beneficiario è tenuto a verificarne la correttezza e imputabilità al progetto.

3.2.3 Presentazione richiesta di SALDO

Per la richiesta di erogazione a SALDO, il beneficiario può presentare domanda al completamento della fornitura e a seguito della rendicontazione finale di spesa e del collaudo di tutti i mezzi acquisiti.

Ai fini della richiesta, il beneficiario deve presentare:

- La rendicontazione finale delle spese sostenute di cui al successivo par. 4;
- La domanda di erogazione a saldo, a cui devono essere allegati:

¹ Secondo quanto stabilito dall'INPS con il messaggio n.9502 del 9 dicembre 2014

- quadro finanziario finale delle spese e dichiarazione di completamento della fornitura a firma del Dirigente delegato;
- documentazione di collaudo definitivo di tutti i mezzi rendicontati;
- documentazione tecnica di conclusione del progetto;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità secondo le modalità che verranno comunicate da Regione.

Prima della rendicontazione delle spese, il beneficiario è tenuto a verificarne la correttezza e imputabilità al progetto.

3.2.4 Presentazione documentazione attestante il trasferimento delle risorse al soggetto attuatore

A seguito di ciascun provvedimento di trasferimento delle risorse ricevute da Regione Lombardia al Soggetto attuatore, il Soggetto beneficiario trasmette a Regione Lombardia la prova di detto trasferimento allegando su *Bandi Online* il mandato di pagamento quietanzato.

3.2.5 Trasmissione della documentazione di collaudo

Il beneficiario deve trasmettere la documentazione di collaudo tecnico-amministrativo dei mezzi entro 6 mesi dalla messa in servizio di ciascun mezzo oggetto di rendicontazione, caricandola su *Bandi Online*.

3.2.6 Verifica delle procedure di affidamento

Ai fini della verifica delle procedure di selezione adottate, il beneficiario entro 90 giorni solari dal completamento di dette procedure (sottoscrizione del contratto) deve trasmettere a Regione Lombardia tramite *Bandi Online* la documentazione attestante la verifica della procedura svolta dal Soggetto Attuatore:

- La revisione dell'Allegato 1 alla convenzione completa del Piano di investimento rideterminato;
- Check list appalti, fornita da RL e debitamente compilata;
- Provvedimento di indizione di procedura di gara;
- Provvedimento di aggiudicazione di gara;
- Contratto d'appalto stipulato;
- Verbale di avvio della fornitura.

4 Spese ammissibili e modalità di rendicontazione

4.1 Principi generali di ammissibilità della spesa

Le spese ammissibili di cui è richiesta la rendicontazione sono costituite dalle spese sostenute dal Soggetto Attuatore (fatture quietanzate) esclusivamente per l'**acquisto del materiale rotabile** finanziato con la Convenzione. L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

Il contratto di fornitura prevede la fatturazione cumulativa di spese comuni a tutti i tram oggetto di fornitura (20% del valore della fornitura) e fatturazioni specifiche per singolo tram (80% del valore della fornitura). L'80% sarà a sua volta fatturato dal fornitore secondo le seguenti tranches: 20% a seguito di collaudo in linea, 40% a seguito di messa in servizio, 20% a seguito di collaudo definitivo.

Le fatture relative alle spese cumulative (ossia a spese relative a più tram di quelli oggetto della Convenzione) devono essere imputate per la sola parte riferibile ai tram rendicontati a valere sulla Convenzione. La quota parte imputabile deve essere dettagliatamente individuata dal fornitore secondo un metodo analitico preventivamente comunicato a Regione, prima di procedere alla richiesta del relativo rimborso di cui al punto 3.2.2.

Le spese, per essere considerate ammissibili, devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati (giustificativi di spesa e di pagamento). In particolare:
 - o le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/Rid, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente);
 - o il conto corrente deve essere intestato al soggetto attuatore;
 - o in nessun caso saranno ammesse le spese sostenute tramite:
 - compensazione di crediti e debiti;
 - pagamento in contanti;
 - pagamento effettuato direttamente da dipendenti/addetti del Soggetto attuatore;
- essere al netto di IVA e altre imposte;
- essere in regola sotto il profilo della normativa civilistica e fiscale;
- essere sostenute e quietanzate nel periodo di validità 01/01/2019 – 30/09/2023;
- essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- riportare CUP e ID progetto e la dicitura "Accordo ex art. 242 D.L. 34/2020".

È altresì richiesta la rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Beneficiario per il trasferimento delle risorse al Soggetto Attuatore di cui al punto 2.3.4 (mandato di pagamento quietanzato), con le medesime caratteristiche sopra richiamate.

4.2 Modalità di rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore avviene attraverso il caricamento sul sistema Bandi Online, da parte del Soggetto beneficiario, degli estremi dei giustificativi di spesa e relative quietanze (fatture e documentazione attestante il pagamento), allegando in formato .pdf in un unico file la documentazione di spesa, ossia:

- Copia del giustificativo di spesa riportante CUP e ID progetto e la dicitura "Accordo ex art. 242 D.L. 34/2020";
- Copia del bonifico o altro documento giustificativo di pagamento;
- Copia della documentazione attestante l'effettivo addebito della spesa sul conto corrente intestato al soggetto attuatore;
- Eventuale descrizione della modalità di imputazione in quota parte, per giustificativi cumulativi.

5 Ulteriori adempimenti a carico del soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario è tenuto al rispetto di quanto previsto dalla Convenzione, fra cui quanto previsto all'articolo 7 "Obblighi del soggetto beneficiario":

- assicurare l'effettiva e piena compatibilità dei rotabili con l'infrastruttura della metrotranvia Milano-Limbrate;
- destinare il materiale al trasporto pubblico locale di competenza del soggetto beneficiario, con vincolo di inalienabilità e destinazione alla metrotranvia Milano – Limbrate;

- assicurare che il materiale rotabile sia di proprietà del soggetto beneficiario o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore del soggetto beneficiario, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio con il medesimo vincolo;
- rispettare la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento (par § 1) inclusa la normativa in tema di Aiuti di Stato pertinente (Regolamento UE N.1370/2007);
- tenere un sistema di contabilità separata o di una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'intervento, in modo da garantire una chiara identificazione della spesa relativa all'intervento rispetto alle spese sostenute per altre attività;
- allegare tutta la documentazione richiesta all'interno di *Bandi Online*;
- conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal decreto di saldo finale;
- accettare che, ai fini della verifica di quanto finanziato, possano essere effettuate verifiche tecniche e amministrative, anche in loco, sia da parte di Regione, sia da parte della Commissione europea o da altri soggetti preposti;
- rispettare tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione e informazione secondo le indicazioni che verranno fornite da Regione.

Si richiama inoltre quanto previsto dalla Convenzione agli:

- Articolo 8 "Rispetto degli obblighi in tema di compensazione e aiuti di stato" in relazione agli impegni di monitoraggio dei vincoli di sovracompensazione previsti dalla normativa comunitaria;
- Articolo 9 "Rapporti tra il Soggetto Beneficiario ed il Soggetto Attuatore" in relazione agli impegni del Beneficiario nei confronti del soggetto attuatore;
- Articolo 10 "Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro" in relazione agli impegni di destinazione dei tram e di proprietà dei mezzi;
- Articolo 11 "Clausola di utilizzo temporaneo", in relazione all'utilizzabilità dei tram sulle linee di destinazione, all'utilizzo temporaneo sulle linee individuate e alla non ammissibilità delle spese relative agli eventuali interventi di retrofit.

Come previsto dal par § 4.2.2 delle citate Linee Guida dell'Agenzia di Coesione Territoriale, il soggetto attuatore è tenuto inoltre a:

- occuparsi della manutenzione dei mezzi;
- restituire il mezzo in caso di cessazione del servizio;
- non utilizzare il valore patrimoniale della metrotranvia per operazioni di alcun tipo (es. patrimoniali, finanziarie, commerciali, etc.);
- qualora l'azienda svolga ulteriori attività commerciali rispetto al servizio di trasporto affidatole con il contratto di servizio in esame, essa dovrà dotarsi di una contabilità separata.

6 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

6.1 Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore di output relativo alla misura stessa è il seguente:

- Unità beni acquistati (numero).

Il soggetto beneficiario è tenuto a:

- riportare su *Bandi Online*, alla trasmissione del progetto a base di gara, i valori previsionali degli indicatori;
- riportare in *Bandi Online*, alla richiesta di erogazione del saldo, quanto effettivamente realizzato.

6.2 Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art.7 del D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

6.3 Monitoraggio ambientale

Il beneficiario è tenuto a compilare e inviare nelle fasi di erogazione delle tranche, la scheda di rilevazione delle informazioni ai fini del monitoraggio ambientale (vedi Allegato 1).

6.4 Ulteriori richieste di informazione ambientale

Il beneficiario si impegna a dare disponibilità a partecipare, a titolo gratuito, ad eventuali successive campagne di monitoraggio in situ rispetto ai beni oggetto degli interventi, realizzate da Regione Lombardia o da altri soggetti da essa incaricati, e finalizzate alla raccolta e all'analisi di dati tecnici a scopo scientifico e conoscitivo.

6.5 Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2 delle presenti linee guida.

Si ricorda che Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente Accordo.

7 Allegati

7.1 Allegato 1 – Indicatori di monitoraggio ambientale

Informazioni relative alla tratta Milano - Limbiate				
	<i>Fino al 2017 (solo tram)</i>	<i>Periodo misto (quota tram)</i>	<i>Periodo misto (quota autobus)</i>	<i>Previsionale di progetto (tram)</i>
Indicatori base				
(Passeggeri x km) / anno per mezzo utilizzato, oppure in subordine passeggeri / anno oppure passeggeri / giorno feriale medio, per mezzo utilizzato				
Consumi di carburante e energia elettrica relativi alla tratta Milano - Limbiate (kWh/km per tram, litri di gasolio/km per autobus)				
Indicatori proxy				
Percorrenze per tipologia di mezzo (km/anno in tram, km/anno in autobus)				
Numero di mezzi adibiti al servizio per tipologia (N di tram, N di autobus)				
Capienza dei mezzi circolanti (N di posti tram attuale, N di posti tram futuro, N di posti in autobus), valore totale a sedere + in piedi				
Lunghezza della linea tranviaria (km); lunghezza della corsa bus (km)				
Numero di corse al giorno medio feriale (N corse/giorno) per tipologia di mezzo				
in alternativa numero totale di corse all'anno per tipologia di mezzo				
Consumo medio di carburante e energia elettrica per km (kWh/km per tram, litri di gasolio/km per autobus)				

7.2 Allegato 2 – Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Il beneficiario

MANIFESTA

Il consenso ex art. 23 del D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003, preso atto della sotto riportata informativa(*), resa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03, esprimiamo il consenso a che Regione Lombardia e i Soggetti Gestori procedano al trattamento, anche automatizzato, dei nostri dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella già menzionata informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Luogo e data

Firma telematica del legale rappresentante

* Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandole quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali sono trattati per le finalità strettamente connesse e funzionali alle procedure di valutazione della domanda e di eventuale erogazione del Finanziamento oggetto della Convenzione.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è la Giunta Regionale, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, 20214 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è il Direttore pro tempore della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile, Piazza Città di Lombardia 1, 20214 Milano. Responsabile esterno del Trattamento è ARIA nella persona del suo legale rappresentante.

5. Facoltatività e obbligatorietà del consenso

La informiamo che, in mancanza del Suo consenso, non sarà possibile procedere al trattamento dei suoi dati personali, quindi non sarà possibile procedere con la valutazione della domanda e di eventuale erogazione del Finanziamento.

6. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati vengono comunicati a soggetti terzi, in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare. I Suoi dati personali non saranno diffusi.

7. Tempi di conservazione dei dati

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

8. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20214 Milano, all'attenzione della Direzione Competente (Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile)

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

D.G. Politiche sociali, abitative e disabilità

D.d.s. 22 gennaio 2021 - n. 560**Realizzazione e Adeguamento parchi gioco inclusivi annualità 2020- 2021 (d.d.s. n. 8839 del 22 luglio 2020): ulteriori determinazioni**

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE E ABITATIVE

Vista la d.g.r. n. 3364 del 14 luglio 2020 «Realizzazione e Adeguamento di Parchi Gioco Inclusivi - Annualità 2020-2021: Approvazione dei criteri generali» che ha:

- promosso la realizzazione e l'adeguamento di parchi gioco inclusivi, attraverso il finanziamento di progetti promossi da Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane fino a 30mila abitanti, ALER, ASST ed Enti Parco di Regione Lombardia;
- approvato i criteri generali per la presentazione, valutazione e assegnazione di contributi in conto capitale a fondo perduto per progetti finalizzati alla realizzazione e all'adeguamento di parchi gioco inclusivi;
- dato atto della disponibilità economica prevista dal PDL di Assestamento del Bilancio regionale, approvato con d.g.r. n. 3314 del 30 giugno 2020, come di seguito dettagliato:
 - Esercizio 2020: € 1.000.000,00 a valere sul cap. 13549 ed € 1.000.000,00 sul cap. 14202;
 - Esercizio 2021: € 2.000.000,00 a valere sul cap. 13549 ed € 3.000.000,00 sul cap. U11865, ora cap. 14411 a seguito di Legge Regionale di Assestamento di Bilancio - l.r. 7 agosto 2020, n. 18;
- demandato a successivi atti della Direzione Generale competente l'attuazione del provvedimento;

Richiamato il dds n. 8839 del 22 luglio 2020 ad oggetto «Attuazione d.g.r. n. 3364/2020: Avviso per la realizzazione e adeguamento parchi gioco inclusivi - Annualità 2020-2021», che prevede che le domande e la relativa documentazione dovranno essere presentate attraverso la procedura Bandi Online dal 27 luglio 2020 sino ad esaurimento risorse e, in ogni caso, non oltre il 31 marzo 2021;

Visti:

- il decreto n. 11264 del 25 settembre 2020 con il quale è stato approvato l'elenco delle domande presentate dal 27 luglio 2020 al 5 settembre 2020, per un importo concesso pari a complessivi euro 829.747,25 subordinato agli adempimenti post concessione previsti dal decreto n.8839/2020;
- il decreto n. 14726 del 27 novembre 2020 con il quale è stato approvato l'elenco delle domande presentate dal 6 settembre 2020 al 4 novembre 2020, per un importo concesso pari a complessivi euro 2.697.590,61 subordinato agli adempimenti post concessione previsti dal decreto n. 8839/2020;

Visti:

- il decreto n. 12696 del 26 ottobre 2020, con il quale, a seguito di adempimenti post concessione, sono stati impegnati a favore dei progetti oggetto della prima finestra di approvazione, contributi per un importo complessivo pari ad euro 714.006,61;
- il decreto n. 16477 del 24 dicembre 2020 con il quale, a seguito di adempimenti post concessione, sono stati impegnati a favore dei progetti oggetto della seconda finestra di approvazione, contributi per un importo complessivo pari ad euro 2.577.776,58;

Dato atto pertanto che le risorse complessive disponibili a seguito del volume di concessioni già disposte e impegnate è pari a complessivi euro 3.701.339,35, considerato anche l'importo derivante dalle economie sull'esercizio finanziario 2020 pari ad euro 6.877,46;

Rilevato che dal 5 novembre 2020 al 13 gennaio ore 10:28:08 risultano presentate 210 domande;

Constatato che, in considerazione della numerosità delle domande presentate, non è possibile rispettare la tempistica istruttoria stabilita dal d.d.s. n. 8839/2020;

Precisato che, come indicato al punto C2 del d.d.s. n. 8839/2020 il contributo è concesso mediante procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;

Ritenuto pertanto necessario prorogare sino alla data del 19 febbraio 2021 il termine istruttorio per le domande presentate;

Dato atto che il presente provvedimento conclude nei termini il relativo procedimento in quanto adottato prima della scadenza del termine del 25 gennaio 2021 previsto dal decreto di approvazione dell'Avviso;

Dato atto che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Ritenuto di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it e di darne comunicazione ai soggetti interessati attraverso la piattaforma bandi online;

Vista la l.r. 20/2008 nonché i Provvedimenti organizzativi della XI Legislatura

DECRETA

1. di prorogare sino alla data del 19 febbraio 2021 il termine istruttorio per le domande presentate;

2. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it Sezione Bandi e di darne comunicazione agli interessati tramite la piattaforma bandi online.

La dirigente
Rosetta Gagliardo

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Corte Costituzionale

Atto di Promovimento 13 ottobre 2020, n. 95
Ricorso Presidente del Consiglio dei Ministri n. 89 del 2 dicembre 2014 - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso del Presidente del Consiglio dei ministri (C.F.: 80188230587), rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato (C.F. 80224030587) presso cui è domiciliato in Roma, via dei Portoghesi n. 12 (ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it - fax 06/96514000);

contro

la Regione Lombardia in persona del Presidente p.t.;

per la dichiarazione, giusta delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020, di illegittimità costituzionale dell'art. 28 della legge regionale del 7 agosto 2020 n. 18, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 dell'11 agosto 2020.

La legge della Regione Lombardia n. 18 del 7 agosto 2020 reca disposizioni in materia di «Assesamento al bilancio 2020 - 2022 con modifiche di leggi regionali».

In particolare l'art. 28 - in rubrica Differimento dei termini e sospensione dell'efficacia di atti in materia di governo del territorio in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) dispone:

«1. Anche in considerazione del permanere di gravi difficoltà per il settore delle costruzioni, derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, è prorogata la validità:

- a) di tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti o titoli abilitativi, comunque denominati, in scadenza dal 31 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, per tre anni dalla data di relativa scadenza;
 - b) delle convenzioni di lottizzazione di cui all'art. 46 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e dei termini da esse stabiliti, nonché di quelli contenuti in accordi similari, comunque denominati, previsti dalla legislazione regionale in materia urbanistica, stipulati antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge, che conservano validità per tre anni dalla relativa scadenza;
2. Le scadenze dei termini previsti agli articoli 8 bis, commi 1 e 2, e 40-bis, comma 1, primo e quarto periodo, della l.r. 12/2005, nonché del termine di cui all'art. 8, comma 2, della legge regionale 26 novembre 2019 n. 18 (Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» e ad altre leggi regionali), differite in applicazione dell'art. 1, comma 1, della legge regionale 31 marzo 2020, n. 4 (Differimento dei termini stabiliti da leggi e regolamenti regionali e disposizioni urgenti in materia contabile e di agriturismi, in considerazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19), sono prorogate fino al 31 dicembre 2020;

3. L'efficacia delle deliberazioni della Giunta regionale relative ai criteri di cui agli articoli 11, comma 5, e 43, comma 2 quinquies, della l.r. 12/2005 è sospesa per novanta giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lombardia delle stesse deliberazioni per consentire e agevolare le valutazioni di competenza dei comuni, ai fini della relativa applicazione».

L'art. 28, come si rileva dal dettato normativo, interviene sulla durata della validità dei titoli edilizi, paesaggistici e delle convenzioni di lottizzazione, disciplinandone la proroga dei termini.

Il legislatore regionale premette che la validità dei predetti titoli è prorogata «anche in considerazione del permanere di gravi difficoltà per il settore delle costruzioni, derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19» e ne disciplina la proroga dei termini.

La disposizione dell'art. 28 regola la proroga dei predetti titoli edilizi in modo però difforme da quanto previsto dalla legislazione statale, in particolare dall'art. 103, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge n. 18/2020 (convertito dalla legge n. 27/2020) nonché dall'art. 10, commi 4 e 4-bis, del decreto-legge n. 76/2020 (convertito dalla legge n. 120/2020) in quanto prevede termini di proroga maggiori, non prevede la comunicazione del soggetto inte-

ressato di volersene avvalere, e non fa salva la compatibilità dei titoli abilitativi con nuovi strumenti urbanistici approvati o adottati.

L'art. 28 della legge della Regione Lombardia n. 18/2020 appare pertanto costituzionalmente illegittimo per il seguente

Motivo

Violazione dell'art. 117, comma 3, della Costituzione: competenza concorrente in materia di edilizia e urbanistica.

Va premesso che la materia dell'edilizia e urbanistica rientra nella legislazione concorrente ex art. 117, comma 3 Cost. in quanto parte della materia «governo del territorio». Occorre, quindi, individuare le norme statali interposte, dalle quali ricavare i principi generali a cui la legislazione regionale deve attenersi.

Per quanto riguarda l'impatto della situazione emergenziale in atto sulla validità ed efficacia dei vari titoli abilitativi edilizi e urbanistici previsti dalla legislazione statale e regionale vigente, il legislatore statale è intervenuto prorogandone la validità.

In particolare:

1) l'art. 103, commi 2 e 2 bis, del decreto-legge 17 marzo 2020, 18 (recante «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19»), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, ha disposto che:

«(omissis)

2. Tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, compresi i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche alle segnalazioni certificate di inizio attività, alle segnalazioni certificate di agibilità, nonché alle autorizzazioni paesaggistiche e alle autorizzazioni ambientali comunque denominate. Il medesimo termine si applica anche al ritiro dei titoli abilitativi edilizi comunque denominati rilasciati fino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza;

2-bis. Il termine di validità nonché i termini di inizio e fine lavori previsti dalle convenzioni di lottizzazione di cui all'art. 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, ovvero dagli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché i termini dei relativi piani attuativi e di qualunque altro atto ad essi propedeutico, in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, sono prorogati di novanta giorni. La presente disposizione si applica anche ai diversi termini delle convenzioni di lottizzazione di cui all'art. 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, ovvero degli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale nonché dei relativi piani attuativi che hanno usufruito della proroga di cui all'art. 30, comma 3-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98»;

2) l'art. 10, commi 4 e 4 bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale») convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ha previsto, integrando la disciplina dell'art. 103, commi 2 e 3, decreto-legge n. 18/2020 sopra riportato, che:

«(omissis).

4. Per effetto della comunicazione del soggetto interessato di volersi avvalere del presente comma, sono prorogati rispettivamente di un anno e di tre anni i termini di inizio e di ultimazione dei lavori di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come indicati nei permessi di costruire rilasciati o comunque formati fino al 31 dicembre 2020, purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell'interessato e sempre che i titoli abilitativi non risultino in contrasto, al momento della comunicazione dell'interessato, con nuovi strumenti urbanistici approvati o adottati. Le disposizioni di cui al primo periodo del presente comma si applicano anche ai permessi di costruire per i quali l'amministrazione competente abbia già accordato una proroga ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380. La medesima proroga si applica alle segnalazioni certificate di inizio

Serie Ordinaria n. 4 - Mercoledì 27 gennaio 2021

attività presentate entro lo stesso termine ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

4-bis. Il termine di validità nonché i termini di inizio e fine lavori previsti dalle convenzioni di lottizzazione di cui all'art. 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, dagli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché i termini dei relativi piani attuativi e di qualunque altro atto ad essi propedeutico, formati al 31 dicembre 2020, sono prorogati di tre anni. La presente disposizione si applica anche ai diversi termini delle convenzioni di lottizzazione di cui all'art. 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, o degli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale nonché dei relativi piani attuativi che hanno usufruito della proroga di cui all'art. 30, comma 3-bis, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98».

In tale quadro normativo si inserisce la legge regionale in esame, che all'art. 28 dispone, come visto, al comma 1, lettera a), dispone che la validità di attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti o titoli abilitativi, comunque denominati, in scadenza dal 31 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, è prorogata di tre anni dalla data di relativa scadenza.

In tal modo l'art. 28 si pone in aperto contrasto con la previsione contenuta nell'art. 103, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, che individua un meccanismo di proroga automatica dei titoli in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, e fissa il termine finale della stessa al novantesimo giorno successivo alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

La medesima disposizione, è poi difforme sia dal testo dell'art. 10, comma 4, del decreto-legge n. 76/2020 vigente alla data di approvazione della disposizione regionale, che dal testo del medesimo art. 10, comma 4, del citato decreto-legge, come modificato dalla legge di conversione.

Infatti, la disposizione regionale impugnata:

- individua un termine di proroga diverso disponendo, per i titoli in scadenza dal 31 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2021, la proroga per tre anni dalla data di relativa scadenza. Senonché l'art. 10, comma 4, del decreto semplificazioni (anche prima delle modifiche apportate dalla legge di conversione), stabilisce la proroga, rispettivamente di un anno e di tre anni, dei termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di cui all'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, come indicati «nei permessi di costruire rilasciati o comunque formati fino al 31 dicembre 2020»;
- non ancora l'operatività della proroga alla comunicazione del soggetto interessato di volersene avvalere;
- non contiene la previsione che fa salva la necessità della compatibilità dei titoli abilitativi prorogati con i nuovi strumenti urbanistici eventualmente approvati o adottati al momento della comunicazione da parte dell'interessato di volersi avvalere della proroga.

In relazione alla disciplina delle convenzioni di lottizzazione e atti similari, l'art. 28, comma 1°, lettera b), della legge regionale in esame, nel prevedere la proroga per gli atti «stipulati antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente legge, che conservano validità per tre anni dalla relativa scadenza», si pone a sua volta in contrasto:

- con l'art. 103, comma 2 bis del decreto-legge c.d. Cura Italia 17 marzo 2020 n. 18 vigente al momento dell'approvazione e della successiva pubblicazione della legge regionale, che stabiliva la proroga di novanta giorni per le convenzioni di lottizzazione e i piani attuativi in scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020;
- con l'art. 10, comma 4-bis del decreto-legge c.d. Semplificazione n. 76/2020 che individua ora il termine unificato di validità nonché di inizio e fine lavori previsti dalle convenzioni di lottizzazione di cui all'art. 28 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, dagli accordi similari comunque denominati dalla legislazione regionale, nonché dai relativi piani attuativi e da qualunque altro atto ad essi propedeutico, stabilendo che i termini dei titoli formati al 31 dicembre 2020 sono prorogati di tre anni.

Premesso quanto sopra, è inequivocabile, come si è premesso, che l'ambito materiale su cui incide la norma regionale impugnata sia ascrivibile ai settori dell'edilizia e dell'urbanistica, in quanto si disciplina la proroga di titoli edilizi e paesaggistici e delle convenzioni di lottizzazione, cioè il «governo del territorio».

La materia appartiene alla potestà legislativa concorrente come costantemente affermato dalla giurisprudenza di codesta Corte (ex plurimis, sentenze n. 102 e n. 6 del 2013, n. 309 e n. 192 del 2011; n. 340 del 2009; nonché delle sentenze n. 196 del 2004 e n. 362 del 2003).

È altresì pacifico nella giurisprudenza di codesta Corte costituzionale il principio secondo il quale, nell'ambito di tale materia «governo del territorio», prevista dall'art. 117, comma terzo, della Costituzione, e oggetto di competenza concorrente tra Stato e Regioni, i titoli abilitativi agli interventi edilizi sono oggetto di una disciplina che assurge a principio fondamentale (Corte Cost. sentenze n. 259 del 2014, n. 139 e n. 102 del 2013 n. 303 del 2003).

Con riferimento alla portata dei «principi fondamentali» riservati alla legislazione statale nelle materie di potestà concorrente, codesta Corte costituzionale ha stabilito che «il rapporto tra normativa di principio e normativa di dettaglio [...] deve essere inteso nel senso che l'una è volta a prescrivere criteri ed obiettivi, mentre dall'altra spetta l'individuazione degli strumenti concreti da utilizzare per raggiungere quegli obiettivi» (Corte cost. sentenze n. 272 del 2013 e n. 237 e 200 del 2009 nonché n. 336 e n. 50 del 2005).

In tale materia le Regioni devono quindi osservare i principi fondamentali ricavabili dalla legislazione statale.

Alla stregua dei principi ricordati l'art. 28 della legge regionale in esame, nel regolamentare la validità dei titoli edilizi, paesaggistici e delle convenzioni di lottizzazione, introduce una normativa sostitutiva dei principi dettati dal legislatore statale, non una disciplina di dettaglio rispetto alla normativa statale.

Si deve considerare che la disciplina, specificamente, dei termini di validità dei titoli abilitativi di qualsiasi livello (permessi di costruire, convenzioni di lottizzazione e titoli similari, ma anche dichiarazioni di inizio di attività nei casi in cui siano consentite) attiene al contenuto sostanziale del titolo abilitativo e non può essere considerata un dettaglio meramente esecutivo.

Si tratta, infatti, di termini costantemente previsti a pena di decadenza (i termini di inizio e ultimazione dei lavori), o di termini di durata del diritto del beneficiario del titolo (i termini di validità delle convenzioni di lottizzazione e dei permessi di costruire). In tutti i casi, quindi, si tratta di termini il cui decorso comporta l'estinzione del diritto di costruire così come conformato dal titolo abilitativo. Una diversa durata dei termini, in pratica, comporta una diversa consistenza sostanziale del diritto di costruire attribuito dal titolo abilitativo. Non vi è dubbio, allora, che anche la disciplina dei termini attiene al contenuto essenziale dei titoli abilitativi, proprio in quanto titoli costitutivi/conformativi del diritto di costruire che, in mancanza di essi, non sussisterebbe o avrebbe una dimensione diversa.

Ne consegue che la legislazione regionale non può disciplinare i termini in questione e le relative proroghe in modo difforme dalla legislazione statale, che anche in questa parte si atteggia come legislazione di principio.

Discipline regionali differenziate in punto di termini urbanistico - edilizi e relative proroghe, minerebbero infatti la certezza e l'unitarietà della disciplina di governo del territorio, rendendo variabile da regione a regione lo *ius aedificandi* nel suo contenuto essenziale, di cui, come visto, è parte anche la durata temporale. Laddove il governo del territorio, essendo, ovviamente, governo del territorio nazionale visto nella sua unitarietà funzionale, cioè sia dal punto di vista degli usi e della tutela del territorio, sia dal punto di vista delle attività economiche legate alla trasformazione del territorio (in primis, il mercato dell'edilizia e quello immobiliare), richiede che i tratti essenziali del diritto di costruire siano i medesimi in ogni parte del territorio nazionale.

Anche nell'attuale situazione di emergenza collegata alla diffusione del virus Covid-19, gli interventi normativi delle Regioni e delle Province autonome, in particolare in materia edilizia, si devono armonizzare con il complesso dei provvedimenti adottati dallo Stato finalizzati a garantire la salute dei cittadini e al contempo sostenere il sistema economico, e non possono disporre deroghe alla normativa statale di settore, invadendo l'ambito di competenza sopra menzionato.

Il che, palesemente, accade nella specie, in cui, in sostanza, la validità dei permessi di costruire è prorogata dalla legge regionale per tre anni con riferimento a tutti i titoli in scadenza fino al 31 dicembre 2021, cioè ben oltre il termine ultimo del 31 dicembre 2020 previsto dalla legislazione statale interposta. E la validità delle convenzioni di lottizzazione e titoli similari è prorogata di tre anni con riferimento a quelle formatesi anteriormente all'entrata in vigore della legge regionale impugnata, cioè fino all'11 agosto 2020 (art. 34, legge regionale n. 18/2020), quando la legislazione

statale, come visto, prevede una proroga triennale delle convenzioni di lottizzazione formatesi fino al 31 dicembre 2020.

Inoltre, come mostra il testo dell'art. 28 impugnato, la legislazione regionale si limita a prevedere la proroga dei termini di validità dei permessi di costruire e delle convenzioni di lottizzazione e titoli similari; laddove la legislazione statale regola, altresì, la proroga dei termini di inizio e ultimazione dei lavori previsti in tali titoli. Il silenzio della legge regionale a quest'ultimo proposito comporta che la legislazione statale debba integrare quella regionale in punto di proroga dei termini di inizio e ultimazione dei lavori; ma con una proroga che ha durata diversa da quella della validità dei titoli sottostanti. Il che potrebbe generare situazioni di paralisi applicativa, p. es. portando alla scadenza dei termini di inizio o ultimazione di lavori, e quindi alla decadenza, rispetto a titoli che, però, alla stregua della legge regionale sarebbero ancora validi; o, viceversa, alla scadenza della validità di titoli i cui termini di inizio o ultimazione dei lavori sarebbero, invece, ancora pendenti.

L'illegittima invasione della competenza statale si coglie, quindi, anche sotto lo specifico aspetto della violazione del principio di necessaria unitarietà della proroga tanto dei termini di validità dei titoli, quanto dei termini di inizio e ultimazione dei lavori.

D'altra parte, la legislazione regionale impugnata contrasta con la legislazione statale interposta qui rilevante anche sotto il profilo specifico della causale emergenziale su cui si fonda.

La legislazione connessa all'emergenza sanitaria in atto deve sempre attenersi ai principi di proporzionalità e di limitatezza temporale: l'eccezionalità di tale legislazione deve essere coerente con l'eccezionalità della situazione sanitaria ed economica, e non può quindi eccedere quanto strettamente necessario a tal fine. La legislazione statale nella specie ha previsto, per i permessi di costruire, proroghe triennali decorrenti da epoca non successiva al 31 dicembre 2020. La legislazione regionale impugnata eccede questa limitazione temporale, estendendo il *terminus* a quo della proroga fino al 31 dicembre 2021. Ciò viola i richiamati principi di proporzionalità e di limitazione temporale della legislazione emergenziale, poiché non è allo stato dimostrata né prevedibile la necessità di prorogare i titoli che verranno in essere anche per tutto il prossimo anno, né per quanto riguarda il territorio nazionale visto nella sua interezza, né per quanto riguarda il territorio della Lombardia. Questa necessità dovrà, se del caso, formare oggetto di nuova valutazione, correlata all'andamento della situazione emergenziale, e di nuovo specifico intervento normativo.

Mutatis mutandis, le stesse considerazioni valgono per la proroga delle convenzioni di lottizzazione, che la legislazione regionale impugnata potrebbe rendere maggiore o minore di quanto voluto dalla legislazione statale, anche in questo caso senza un comprovato rapporto con la situazione emergenziale tanto nazionale quanto lombarda.

Come premesso, attiene poi al nucleo essenziale dei diritti attribuiti dal permesso di costruire anche la previsione dell'art. 10, comma 4, decreto-legge n. 76/2020, giusta la quale la proroga della validità e dei termini riferiti a tali titoli opera non automaticamente, ma solo su richiesta dell'interessato; e comunque con il limite che al momento della richiesta non siano sopravvenuti, anche a livello di mera adozione, strumenti urbanistici generali o particolareggiati o atti di pari livello che rendano incompatibile l'intervento edilizio di cui si chiede la proroga.

Tali previsioni non sono presenti nella legislazione regionale impugnata, né si può ritenere che esse operino integrandosi con essa. La normativa impugnata vuole infatti porsi come disciplina esclusiva ed esaustiva della materia delle proroghe urbanistiche ed edilizie motivate dall'emergenza.

Ciò premesso, costituisce certamente un principio fondamentale quello secondo cui la proroga, attesa la sua eccezionalità e, quindi, la portata tendenzialmente restrittiva delle norme che la concedono, può operare solo se l'interessato chiaramente manifesti l'intenzione di avvalersene. In mancanza di tale chiara manifestazione, si può presumere che l'interessato non sia, in realtà, più tale, e non vi è, quindi, ragione di mantenere in vigore oltre la scadenza naturale titoli di trasformazione del territorio che i loro beneficiari abbiano consapevolmente cessato di coltivare. Insomma, lo *ius aedificandi* è e rimane (dove la rilevanza di principio della previsione statale qui richiamata) un diritto disponibile, che non vi è ragione di conservare in difetto di un chiaro interesse del titolare.

Come mostra il confronto tra l'art. 103, comma 2, decreto-legge n. 18/2020 e l'art. 10, comma 4, decreto-legge n. 76/2020, la sola fase in cui la legislazione statale ha previsto una proroga automatica dei titoli edilizi è stata quella coperta, appunto, dal decreto-

legge n. 18/2020, vale a dire la fase riferita ai titoli e ai termini in scadenza fino al 31 luglio 2020, prorogati di novanta giorni a decorrere dalla cessazione dello stato di emergenza. Dall'entrata in vigore del decreto-legge n. 76/2020, anteriore all'entrata in vigore della legge regionale impugnata, è invece divenuto operante il nuovo regime di proroga su richiesta dell'interessato.

Allo stesso modo, costituisce un principio generale quello per cui la proroga dei permessi di costruire, tanto come validità quanto come termini di inizio e ultimazione dei lavori, in tanto può essere concessa in quanto i relativi interventi non contrastino con strumenti urbanistici, anche meramente adottati, sopravvenuti al momento in cui l'interessato chiede l'attivazione della proroga. Si tratta, come è evidente, di un corollario particolare alle proroghe dei termini del principio generale secondo cui le sopravvenienze della disciplina urbanistica incidono sull'efficacia dei titoli edilizi in essere che non siano ancora in corso di realizzazione: invero, la sopravvenienza di tale disciplina esprime la nuova valutazione degli interessi pubblici connessi all'assetto del territorio, e prevale sugli interessi privati espressi nel titolo edilizio formatosi sotto la disciplina precedente ma non ancora realizzato.

Con riferimento agli strumenti urbanistici sopravvenuti di cui si sia compiuto l'iter di adozione e approvazione, il principio in questione è espresso dall'art. 15, comma 4, decreto legislativo n. 380/2001, giusta il quale «4. Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio». Con riferimento agli strumenti sopravvenuti meramente adottati, la previsione statale che l'intervento edilizio prorogato debba essere compatibile anche con questi, costituisce, invece, attuazione del principio delle «misure di salvaguardia» di cui all'art. 12, comma 3, decreto legislativo n. 380/2001, giusta il quale «3. In caso di contrasto dell'intervento oggetto della domanda di permesso di costruire con le previsioni di strumenti urbanistici adottati, è sospesa ogni determinazione in ordine alla domanda».

La domanda di proroga di un termine di validità o di esecuzione di un permesso di costruire che, altrimenti, verrebbe meno, può infatti ben essere assimilata alla domanda di un nuovo titolo edilizio, e non può avere quindi corso qualora sia in contrasto con strumenti sopravvenuti anche solo adottati.

Il complessivo contrasto tra la disciplina statale e quella regionale come fin qui illustrato, comporta in conclusione la violazione dei principi fondamentali della materia edilizia, rientrante nel «governo del territorio» oggetto di competenza concorrente ex art. 117, terzo comma, Cost., in quanto la disciplina statale dei «titoli edilizi» costituisce norma di principio (Corte costituzionale 9 marzo 2016 n. 49).

Ciò premesso, il Presidente del Consiglio dei ministri come sopra rappresentato e difeso conclude affinché l'Ecc.ma Corte costituzionale voglia dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 28 della legge regionale della Regione Lombardia 7 agosto 2020 n. 18. Si producono la legge regionale impugnata e in originale la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020.

Roma, 12 ottobre 2020

L'avvocato dello Stato:
Aiello Chiarina